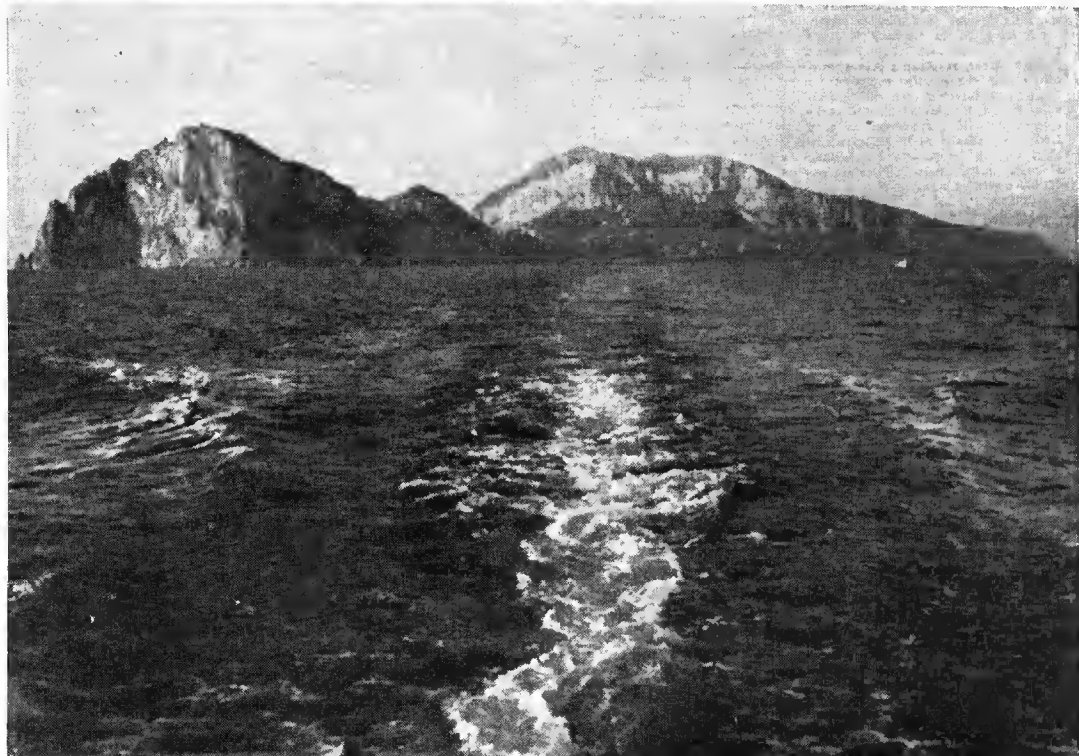


radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



AI DELEGATI DELLE RADIO EUROPEE LA MERAVIGLIOSA ISOLA DI CAPRI OFFRE L'INCANTO DEL SUO MARE SCINTILLANTE E DEL SUO CIELO LUMINOSO

Dal Teatrino dell'Hôtel Quisisana a Capri:

LA SERVA PADRONA

Due intermezzi di **Gian Battista Pergolesi** - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana - Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Mario Rossi** (lunedì ore 22,30 - R. Azz.)

Musiche per il Convegno di Capri

Dal Chiostro della Certosa di San Giacomo a Capri: **MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE INEDITE DEL '600** dirette da **Carlo Maria Giulini** - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino

della Radio Italiana (Martedì ore 18,50 - Rete Azz.)

Dal Chiostro della Basilica di S. Giacomo a Capri: **MUSICHE CONTEMPORANEE PER ORCHESTRA DA CAMERA** dirette da **Carlo Maria**

Giulini - Strumentisti della Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana (Merc. ore 18,50 - R. Azz.) Dal Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli: **CONCERTO SINFONICO** diretto da **Fernando Previtali** - Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana (Venerdì ore 20,36 - Rete Azzurra)

Radiomondo

I lettori del celebre romanzo di Verne Un viaggio al centro della terra ricorderanno quel punto in cui uno dei solteravelli esploratori, smarritosi nell'oscurità, cercò ansiosamente di riprendere contatto con il resto della spedizione battendo disperati segnali con la picezza contro la sonora parete della caverna.

Oggi il problema sarebbe stato più facile e meno angosciante grazie alla radio che, sotto forma di un apparecchio portatile, è entrata a far parte dell'armamentario normale di ogni bravo speleologo.

Riferisce Radio '48 che in una recente discesa nella caverna della Henne-Mortie, in Francia, la spedizione che era giunta a 350 metri di profondità, si è largamente giovata d'un'apparecchiatura dell'esercito americano, regolata su una lunghezza d'onda di 30 m., mediante la quale ha potuto conservare il collegamento con la base ed ottenere aiuti e rifornimenti a tempo debito.

Durante la stagione 1947-1948 chiusasi circa un mese fa a New York, secondo un'indagine condotta dal New York Herald Tribune, sono stati eseguiti 263 lavori sinfonici di 95 compositori. A capo lista, anche quest'anno, per la terza volta, è Beethoven con 18 composizioni diverse in 48 esecuzioni.

Durante la stagione sono state inoltre eseguite in 68 esecuzioni 40 lavori di 29 compositori americani, i quali rappresentano in complesso il 29,1% nella lista degli autori. A capofila delle esecuzioni di musica americana è Aaron Copland. Ventotto delle composizioni erano nuove per New York e cinque di esse nuove per gli Stati Uniti. In tutto la stagione la musica contemporanea è stata rappresentata con 76 lavori di 45 musicisti moderni, vivi o morti, eseguiti in 145 concerti, sicché essa ha occupato circa un quarto dei programmi. In testa alla lista dei compositori contemporanei sono Stravinsky, Prokofiev e Hindemith.

Alla stagione sinfonica di New York hanno partecipato, oltre ai grandi complessi locali, come la New York Philharmonic e la New York City Symphony, alcune grandi orchestre in tournée, tra le quali l'Orchestra sinfonica di Boston e di Filadelfia e numerosi complessi minori.

L'arrivo del Tour de France nel Parco dei Principi, a Parigi, è stato uno degli spettacoli più memorabili di quest'anno, per fervore di attesa e per numero di spettatori.

L'ultima volta dei campioni, oltre che dalla folla accorsa sul posto, venne osservata dall'altezza di cento metri, da un apparecchio di televisione installato a bordo della navicella di un pallone frenato già adibito alla difesa antiaerea: una salsiccia, ossia, per intenderci, una salsiccia, come lo chiamano i francesi. La ripresa televisiva era trasmessa allo Torre Eiffel ed è stato questo, per la Francia, il primo esperimento di ripresa televisiva dall'esterno.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,4	Radio Sardegna	536	559,7
Bari I	1051	281,3	Belluno II	1049	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	230,2	Belluno I	536	529,7	ONDE CORTE		
Catania	1104	271,7	Firenze I	410	491,8		kC/s	metri
Ferrara II	1104	271,7	Genova II	986	304,3	Busto Arsizio I	9430	31,15
Genova I	1357	221,1	Massima	1492	201,1	Busto Arsizio II	13810	25,40
Milano II	1357	221,1	Palmanova	914	328,6	Busto Arsizio III	15120	19,84
Napoli I	1312	238,7	Napoli II	1040	280,9	Busto Arsizio IV	6905	49,30
Roma I	913	428,8	Roma II	1356	230,5	Roma	7259	41,38
Palermo	545	531,1	Torino I	906	304,3			
S. Raimo	1349	222,6	Udine	1258	238,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6			

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri
ALGERIA				MONACO				INGHILTERRA	
Algeri I	20	310,8	941	Montecarlo	10	418	731	+ Programma onde corte	
Algeri III	10	31,34	950		10	41,8	6035	da ore 7,00 a ore 7,00	
BELGIO				SVIZZERA				" 9,03 " 10,00	
Bruxelles	25	483,9	620	Bernmunster	100	579,6	556	" 10,00 " 11,00	
FRANCIA				Sottens	100	440,1	677	" 12,50 " 15,00	
+ Programma nazionale				Montecarlo	15	257,1	1167	" 15,30 " 17,15	
Limoges	100	463	648	INGHILTERRA				" 17,15 " 20,00	
Parigi Villebon	100	431,7	695	+ Programma nazionale				" 20,00 " 21,00	
Marignia I	20	400,1	749	North England	100	449,1	668	" 21,00 " 24,00	
Strasbourg	20	349,9	859	Scotland	100	395,1	787	" 12,50 " 15,00	
Lions I	100	335,2	815	Wales	100	372,1	804	" 15,30 " 17,15	
Toulon	100	328,6	893	London	100	342,1	877	" 17,15 " 20,00	
Nordeaux-Nord	100	278,6	1077	N. England H. S.	100	397,1	977	" 20,00 " 24,00	
Nizza	40	253,1	1165	Midland H. S.	40	296,2	1013	" 21,00 " 24,00	
+ Programma parigino				North Ireland H. S.	100	305,7	1050	" 24,00 " 31,55	
Parigi Romainville	10	306,4	776	+ Programma leggero					
Lions II	25	224	1339	Oranville	150	180	280		
Marignia II	40	226	1339	Stations sincronizzate	150	180	280		
Bordeaux II	40	215,4	1593		150	180	280		
Granville I	15	215,4	1395		150	180	280		



SAPONE PROFUMATO
di bell'era
A BASE DI
OLIO DI OLIVO
OLIO DI LAURO
VIDAL-VENEZIA

Gancino - Grande Concorso

Nell'estrazione settimanale di sabato 4 settembre 1948 delle 2 Vespa riservate ai consumatori la sorte ha favorito i detentori dei tagliandi: N. 59 del Bicchetto N. 09172 del «Gancino Bar» di Padova e N. 27 del Bicchetto N. 047968 del Caffè Ristorante Capello d'Oro di Bergamo.

Le due Vespa riservate agli esercenti sono state assegnate a: 1° Segato Antonio «Gancino Bar» - Piazza Duomo - Padova - Bicchetto N. 09172; 2° Ruggeri Cav. Domenico - Caffè Ristorante Capello d'Oro Porta Nuova - Bergamo Bicchetto N. 047968.

OGNI GANCINO CONCORRE ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI, MENSILI E FINALI PER UN COMPLESSO DI:

1 Lancia Ardea * 5 Fiat 500 * 100 Moto Vespa 125

Bevete un Gancino ... e in bocca al lupo!

Ganciarosso



La tecnicolor del laccio in pelle
FELSINEA
DONA SQUISITA ELEGANZA
ALLA CALZATURA
HA DURATA PIU' DELLA SCARPA
87222 - VIA TOLICANA 80 - BOLOGNA



BUONO OMAGGIO GRATIS
• Chiunque desidera i nostri modelli a qualsiasi di BUONO entro 3 giorni riceve complimentary gratis un saggio grafico dei nostri stoffati e stupendi modelli. Invia solo Lire 6 per spago.
• MODES NOUVELES presente in ogni Abito
125 MODELLI
Spedisci da:
* SERVIZIO MODELLI TAGLIATI IN CARTA *
Mode Nuove
CASA LIBRARIA "MINERVA"
VIA SACCHI N. 26 - TORINO
ABBONAMENTI CON PAGAMENTO A SISTEMA RATEALE

OFFERTA

alle nostre

LETTRICI

radiocorriereSETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA BUTTEONE OSIORE, 54 - TELEF. 602.051

AMMINISTRAZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.A.

VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.501

BASSO Continuo.

PER OGNI SORTE D'ISTROMENTO
MUSICALEDiversi generi di Sonate, da Chiesa, e da Camera,
A Due, Tre, & a quattro.Con l'Alfabeto alle più proprie, per la Chitarra
alla Spagnola a beneplacito.

Libro Terzo. Opera X X I L

Confacrata

AL SER. FERDINANDO MARIA

ELETTORE DEL S. R. IMP.

Conte Palatino del Reno, Duca di Baviera &c,

Dal Cavalier BIAGIO MARINI



IN VENETIA MDC LV.

Apresso Francesco Magni D



Frontespizio di una partitura del compositore e violinista bresciano Biagio Marini del quale vengono trasmesse alcune pagine inedite nel concerto di musiche del Seicento diretto da Carlo Maria Giulini in occasione del convegno internazionale della Radio a Capri (martedì, ore 19, Rete Azzurra).

Poche leghe di mare vitreo e azzurro separano Capri dalla terra napoletana di cui la dolce pungente e maliziosa musica di Pergolesi è uno dei fiori più belli. E il breve capolavoro settecentesco vuol essere il saluto sorridente e discreto della musica italiana a coloro che da ogni parte d'Europa sono convenuti a Capri per incontrarsi, per ragionare di problemi della radio e per studiare la possibilità di fondare un Premio Internazionale radiofonico.

Se attraverso il limpido prisma della musica di Pergolesi la musica italiana si rivela in certi suoi caratteri rigorosamente autoctoni — le musiche ed i musicisti compresi nel programma del *Concerto sinfonico* di commiato, che avrà luogo al Conservatorio di Napoli, documentano quanto poco razza, nazionalità e frontiere siano degli sbarramenti invalicabili.

Nessuna rinunzia, nessuna caduta di potenziale creativo significò per Cherubini e per Rossini il prendere atto e coscienza, a un momento dato della loro vita, di esperienze d'arte fiorite oltre i confini del loro paese. Così come Ferruccio Busoni, pur avendo trascorso tutta la vita, può dirsi, lontano dall'Italia, pur avendo meditato, come nessun altro forse, su Bach e su Mozart — sempre più chiaramente appare colui che in Italia iniziò l'epoca musicale del Novecento; non facendo opera di erudito e di volgarizzatore, bensì prendendo posto tra i maggiori protagonisti della musica italiana.

La civiltà d'arte e di cultura d'Europa non è, invero, un'associazione di valori diversi e reciprocamente estranei; ma una vasta, unitaria entità tra i cui componenti sussiste un perenne, più o meno intenso, processo di osmosi. Sotto il segno di questa Europa senza frontiere si pone il Concerto a Napoli del 17 settembre.

Tra l'esecuzione della *Serva padrona* e il *Concerto sinfonico* si inseriscono due manifestazioni musicali il cui significato ed il cui interesse è più strettamente legato alle musiche in programma

Musiche a Capri

Quando fu deciso di indire a Capri un Convegno del rappresentanti delle Società Europee di Radiodiffusione, il primo problema che si presentò fu quello di offrire un piccolo complesso di manifestazioni d'arte agli amici e compagni di lavoro che da quasi tutte le capitali d'Europa avevano detto di sì alla proposta e all'invito della Radio Italiana. Un problema che per la sua natura esclusivamente di ordine spirituale parve subito non essere meno importante ed imperioso di tutti quegli altri sorgenti problemi di ordine pratico che occorreva porrsi e risolvere con le cure più minuziose.

Fu subito chiaro che, nell'ambito della produzione artistica, cui la radio è consacrata — le parole e i suoni — alla musica soltanto si sarebbe dovuto fare appello. La musica che reca ad ognuno la propria voce senza esigere per essere intesa, come la parola esige, che siano superati ferrei, difficili sbarramenti linguistici.

Quando si offre un dono non per gesto di meccanica, urbana convenienza, ma perché incida un segno anche lieve nell'animo e nel ricordo altrui, esso deve recare alcunché oltre la propria occasionale immediatezza. Quell'accento per cui non solo trapassi da mano a mano, ma da spirito a spirito trasferisca un messaggio. A questo senso e a questo valore sembrò che dovessero adeguarsi — quanto più approssimandosi — le brevi ore di musica che avrebbero dovuto punteggiare e adornare il soggiorno a Capri dei Delegati delle Società Europee di radiodiffusione.

Non musiche dunque che dall'occasione soltanto traessero un significato che con l'occasione sarebbe svanito; ma altrimenti determinate, e legate soprattutto a quell'entità cosciente di se stessa e dei propri doveri spirituali che può essere e deve essere una Società di radiodiffusione.

Così l'omaggio musicale della Radio Italiana ai Delegati delle Radio Europee si sarebbe configurato come qualcosa di diverso, di più organico, di più precisato nei suoi criteri formativi che non un minuscolo festival di musica antica o di musica contemporanea o di musica antica e contemporanea. L'espressione appunto di certe fondamentali linee direttrici secondo cui la Radio Italiana ha orientato l'attività che è la più cara; che è quella volta a difendere, a conservare e a diffondere i valori dell'arte e della cultura, per i quali gli uomini si affrettano nel presente e si sentono inseriti in un fluire profondo ed essenziale di vita che dal passato scorre verso il futuro. E sono i valori dei quali l'Europa è la grande madre e nei quali, pur spezzata da mezzo secolo di sanguinose sciagure, si riconosce ed afferma la propria unità spirituale. Che si avvertono, proprio in questi difficili tempi, e che ci appaiono, per una sorta di oscuro istinto di conservazione, quasi un retaggio sacro da serbare e da trasmettere all'avvenire.

Per essere una delle più pure e vivide espressioni del teatro musicale italiano, la *Serva padrona* di Pergolesi è stata scelta per adornare, veramente per adornare, la prima sera del soggiorno a Capri dei Delegati delle Società Europee di Radiodiffusione. Se l'opera non è che un aspetto della musica italiana — e un aspetto che è ben lontano dall'identificarsi col tutto, anche se un affrettato e volgare apprezzamento ha potuto dar corso a simile inesatta e non giusta equazione — essa tuttavia riassume alcuni dei caratteri più vistosi, se non essenziali, della nostra civiltà musicale. Come d'altronde accade presso le altre maggiori formazioni musicali europee che all'italiana si affiancano; per tutto ciò che di connesso al costume e al gusto, nella loro più immediata contingenza storica, viene di necessità a incidere nel teatro musicale. Un persistente e comprensibile sfalsarsi delle prospettive ci indurrà sempre a riconoscere quali esponenti più in evidenza delle rispettive civiltà di cultura un Rameau o un Bizet, un Weber o un Wagner, un Rossini o un Verdi, piuttosto che non un Couperin o un Debussy, un Beethoven o un Schumann, un Wivaldi o uno Scarlatti. Entra in gioco tra l'altro un fattore di rilievo considerevole: la parola cantata; che lega il fatto musicale alla lingua, e cioè a quanto in essa è espressione e manifestazione della più localizzata e circoscritta contingenza. E l'opera di Weber o di Wagner — ad esempio — ci parrà riflettere e documentare il mondo germanico in modo più stretto e aderente che non le pagine strumentali di Beethoven, di Schumann, di Brahms.



Ferruccio Busoni, la cui opera di compositore viene da qualche anno messa nella giusta luce incontrando sempre più il favore del grande pubblico.

al loro individuale, singolo valore. Ai Delegati delle Società Europee di Radiodiffusione la Radio Italiana ha voluto offrire, in due brevi concerti per orchestra da camera che avranno luogo il 14 e il 15 settembre, la prima esecuzione di un gruppo di musiche antiche e di un gruppo di musiche contemporanee.

E' noto quanto le Biblioteche e gli Archivi d'Italia siano ricchi di numerosi tesori musicali che da secoli non hanno ritrovato la loro armoniosa esistenza e che riposano chiusi nel loro segno sui quali rari studiosi soltanto hanno posto lo sguardo. Circostanze molteplici di ordine materiale hanno concorso e concorrono a questo stato di cose; e già prima d'ora la Radio Italiana si è fatta promotrice di ricerche e di esecuzioni di inediti del Seicento e del Settecento.

L'occasione del Convegno di Capri ha indotto — per l'importanza dell'avvenimento e per l'autorità del pubblico convenuto — a rivolgere l'attenzione e le ricerche su di un momento della storia della musica italiana tra i meno noti e tra i più fecondi di risultati musicali: la nascita e il primo svolgimento dello stile strumentale che hanno luogo nel secolo XVII. E' un linguaggio nuovo che sorge in Italia e qui si sviluppa sino alla fine del Settecento; e che dall'Italia si irradia in Germania, ponendosi come la premessa tra le più determinanti del sinfonismo che vi fiorirà a partire dalla seconda metà del Settecento.

I risultati delle ricerche svolte, su richiesta della Radio Italiana da Riccardo Nielsen nella Biblioteca del Conservatorio di Bologna e da Alberto Gentili nella Biblioteca dell'Università di Torino,

sono apparsi eccellenti. Alle musiche così rimesse in luce si è aggiunto un Concerto di Francesco Antonio Bomperti proveniente esso pure dalla Biblioteca del Conservatorio di Bologna e del quale Guglielmo Barbian ha curato la messa in partitura e la revisione. Sei importanti composizioni strumentali italiane del Seicento ritroveranno così la loro voce che per più di due secoli era tacita.

Parallelamente a questa ripresa i Delegati delle Società Europee di Radiodiffusione terranno a battesimo quattro opere contemporanee, ancor fresche d'inchiostrato, che quattro musicisti viventi hanno scritto su invito della Radio Italiana. E tra le vecchie mura del Piccolo Chiosastro della Certosa di San Giacomo risuoneranno, per la prima volta, musiche di Gian Francesco Malipiero, Darius Milhaud, Goffredo Petrassi e Roman Vlad.

Forse a Capri tra il 13 e il 18 settembre — discutendosi intorno a un tavolo di lavoro, con un apporto di intelligenza e di esperienza convenute da ogni parte d'Europa — sarà raggiunto, o quanto meno avvicinato, qualche obiettivo per il quale valeva la pena che alcuni uomini interromperono per qualche giorno la loro quotidiana e intensa attività e si incontrassero. E ciò la Radio Italiana fervidamente e con forte fiducia si augura. Al di là di simile meta, le ore dedicate a musiche vecchie e nuove, note e sconosciute, emerse da un sonno secolare e fiorite appena dalla fantasia di compositori viventi, vogliono significare ed ammonire che la storia e la vita recano ed affidano agli uomini dei valori e delle verità che chiedono di essere difesi, conservati e tenuti alti. La sacra voce dell'Eurosecolare e civile filtra attraverso i suoni e i silenzi di queste musiche.

La radio è forse un mezzo superiore agli altri per la diffusione della cultura

CONSEDERAZIONI IN ATTESA DEL PREMIO CAPIRI

ALCUNI hanno scritto che la Radio contribuisce ad uccidere il teatro, che la Radio rende semideserte le sale di concerti, che la Radio non fa più leggere i libri. Tutto questo non è vero. La Radio trasmette commedie, diffonde musica, parla dei libri? Vuol dire, al contrario di quanto pensano alcuni, che essa tiene vivo l'amore di un gran numero di persone verso la letteratura drammatica, che essa alimenta il bisogno musicale di tanti uomini, che essa invita a leggere libri nuovi ed a conoscere meglio opere fondamentali. In effetti la Radio non frena. La Radio incita, invita, sollecita l'uomo.

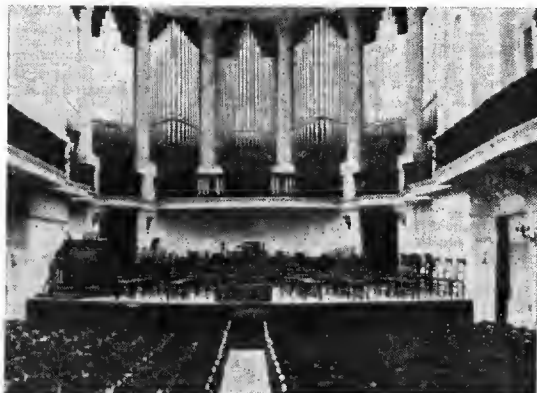
Per questo forse, non sempre lo soddisfa compiutamente. E deve essere così. Perciò a quelli che vivono in provincia. Sono molti. Se attraverso la radio costoro, che nelle loro città oggi non hanno più occasione di andare a teatro, per la musica o per la commedia sentono il bisogno di recarsi, quando capitano per altri motivi, a Milano o a Roma a sentire e a vedere Le notti dell'ira di Salacra, ascoltata già fra le mura delle loro case, o di andare ad ascoltare il Concerto dell'Albastro di Ghedini, già ad essi noto attraverso la trasmissione, allora la radio avrà assolto positivamente un altro nobile compito.

Un'arte radiofonica non esiste, si dice. Può darsi, perché in fondo esiste soltanto l'arte « tout court »; il resto, cioè il libro, il palcoscenico, il quadro, lo strumento musicale, lo schermo e anche il microfono, non è che « mezzo ». Certo, ogni opera che raggiunge una validità artistica ha bisogno del « mezzo » a lei più appropriato. Un dramma, per essere apprezzato compiutamente, deve essere veduto

e ascoltato in un teatro. Leggerne il testo su di una rivista teatrale o ascoltarne soltanto la recitazione alla Radio, rappresenta senza dubbio una forma limitata di conoscenza. Per la musica, specie strumentale, questo è uno stantaggio minore. E, viceversa, se io vado in auditorio radiofonico ad assistere alla trasmissione di un radiodramma, non riesco più ad astrarmi e a godere in pieno questa forma speciale di letteratura drammatica, dove la fantasia di chi ascolta gioca un ruolo essenziale. Ogni manifestazione d'arte vuole dunque il suo « mezzo » più appropriato. Questo è certo. Però, una volta ascoltati alla radio « La piccola città » di Wilder. Già la conoscevo, per averla vista e sentita recitare in teatro dalla Compagnia di prosa Cialente-Merlini. Ebbene, il lavoro mi sembrò scritto più per il microfono che per il palcoscenico. Ed è a tutti noto quale valore l'autore aveva voluto dare a tutto il gioco scenico di quell'opera. Avrete visto anche voi alcuni dei buoni film tratti da romanzi mediocri. Avete letto « Doppia indennità » di James Cain? E' un normale romanzo americano. Eppure quanto acquistò in potenza drammatica nella sua riduzione radiofonica giunta in Italia due anni or sono, con il titolo « La fiamma del peccato », se ben ricordo. Si tratta di eccezioni alla norma, d'accordo. Comunque le limitazioni troppo rigide nel campo dell'arte in genere, possono essere dannose alla divulgazione dell'arte stessa. Così, anche se alcuni scrivono che non esiste un'arte radiofonica, tuttavia la radio può essere un « mezzo » come gli altri, e a volte superiore agli altri, per la diffusione delle opere.

Il Convegno Internazionale Radiofonico di Capri darà vita, si spera, ad un premio annuale. Sarà un premio letterario, musicale e drammatico insieme. Certo, è difficile porre limiti precisi fra Radio e Musica, fra Radio e Teatro, fra Radio e Narrativa. Verranno senza dubbio prese in considerazione, una volta gettate le basi per la istituzione del premio, tutte quelle forme d'arte che hanno qualche possibilità di estrinsecarsi anche e soprattutto attraverso la trasmissione radiofonica. La musica, ad esempio; non esiste la Sinfonia radiofonica, che io sappia. Il compositore, quando crea la sua opera, non pensa certo né alla sala di un teatro né all'auditorium di una stazione trasmittente. Nella drammatica i limiti potrebbero invece essere più netti. Sarà ammesso a concorrere solo il lavoro concepito nella forma del radiodramma o verrà lasciata la più ampia libertà di espressione agli autori? Sono interrogativi molto interessanti questi... Ma è inutile tentare di rispondere ora. Sarà bene attendere i risultati del Convegno di Capri, e pensarci sopra. Sembra che questa sia la cosa più saggia da farsi; almeno per coloro che a questi problemi danno una qualche importanza. E non sono pochi, costoro.

F. P.



La sala grande del Conservatorio di San Pietro a Maiella in Napoli, in cui avrà luogo, in occasione del Convegno Internazionale della Radio a Capri, il concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali.

Le sirene aspettano a Capri

RICORDO DI LUCIO RIDENTI

La gente d'oggi, quella che cerca sensazioni, si è formata di Capri un'idea tutta propria e — naturalmente — tutta sbagliata. Sono le scie della « moda » ed appartengono ad ogni epoca. Capri le vede nascere, le scolorisce coi suoi sole ed infine le distrugge. Ora c'è la leggenda delle « piazze » più o meno condite di « Prigioniere » e « Fiori di piscio »; « Adamo » e « Gente perduta ». Letteratura: la più povera letteratura. Perché un giovane porta collane d'oro barbariche, camicia nera, calzoncini di batik e camiciotti di chintz a fiorami, e qualche altro lo imita, Capri è perduta? Ci vuole altro per la morale. Capri è un mito, ed i suoi personaggi, anche se qualcuno vizioso, scompaiono ad ogni tremonto annegati col sole all'orizzonte. Ogni sera, alla sua ora — un'ora sublime — Capri distrugge tutto, ed ogni cosa ricompare poi all'alba. Solo quelli di Capri sanno cos'è Capri. La società europea che la frequenta porta nel bagaglio l'eco di Capri nel mondo, ma non sa niente di Capri. Qualcuno scomoda la storia ed evoca Tiberio; altri ricorrono alla mitologia e si rifanno ad Ulisse. Ma per la gente di Capri Tiberio è Timberio e quando dicono « c'è vorrebbe n'ata vota Dragutto » e magari Cairodin? vogliono significare tra loro che a quelli che girano per la piazzetta con una civetta sulle spalle e magari un pollo, un incontro con quei tali personaggi, dopo tutto, non farebbe male. Sempre che questo « non disgustasse il forastiero » poiché le radici turistiche allignano anche a Capri, si capisce. Tanto per conoscenza chiarisco che Dragut era un corsaro della metà del Cinquecento che Capri « se la pappò a ferro e fuoco », e

Cair ed Din (diventato Cairodin; e non poteva essere altrimenti con un nome simile per i napoletani) un suo per nulla inferiore compagno, che appena qualche anno prima si era impadronito del Castello di Anacapri. Impadronito con le cattive, si capisce; Axel Munthe ha poi fatto lo stesso, ma con le buone. I tempi cambiano, naturalmente. Soltanto che Munthe quel castello l'ha dovuto accomodare, per abitarci, proprio perché Cair ed Din (Barbarossa) quando si stancò di starci, lo distrusse. Ma i capresi ebbero la rivincita: quei due ospiti non graditi — gli unici — lasciarono Capri disgustati « crepando di rabbia perché le sirene non le videro e non le sentirono ». E questo volevano, invece, prima di tutto. Così dice il vecchio pescatore caprese, sia l'oleografico Spadaro (qualunque nome abbia il pescatore in costume adibito al colore locale, si chiama così per antonomasia) come l'urli-

lissimo Vincenzo; uno qualsiasi del centouno Vincenzo.

Perché Vincenzo sa benissimo che le sirene ci sono e la sua rivincita sulla « gente forastiera » è che lui le sente e le vede, e gli altri no. Quando io ero ragazzo e le giornate le passavo sugli scogli di Capri a piedi nudi (mal avuto scarpe) sapevo benissimo come tutti gli altri ragazzi, che non bisognava né tirare sassi né pescare in quel tal punto perché « lì stanno 'e sirene e se seccano 'e vedè gente », diceva il vecchio Vincenzo.

— E quando e vedimmo se sirene? — si domandava noi. — Quann' e vedimmo?! — rimbeccava Vincenzo — quanno vuote metuti là 'n coppa (ed indicava uno scoglio) acciudde l'uochele e chello le chiammeno. — Per convincerci, continuava: « Guaglio, chello so tre sirene e se chiammano Partenope, Leucosia e Ligea. Tieni mente. Nun t' 'o scurda ».

E noi ragazzi ci si sdraiava sullo scoglio e si sochiudeva gli occhi ripetendo quei nomi dieci e cento volte. Il sole cuoceva lentamente i nostri corpi e il lieve infrangersi dell'acqua contro lo scoglio, appena all'altezza delle braccia, che le dita la lambivano come accarezzando una seta, ci portava in fondo al mare, dalle sirene. Leucosia era proprio bella: se ne stava sdraiata su un largo tronco di corallo come su un'amaca, con aspetto dignitoso. Aveva sempre l'aria di una sorella maggiore, ed infatti Partenope e Ligea si comportavano come se lo fosse. scherzavano, è vero, ma non senza un certo rispetto per lei. Ma gemelle erano certamente, così uguali e perfette. Erano nude, si capisce, ed avevano la coda, naturalmente. Ed è di questa che si pavoneggiavano: ogni squama aveva il suo colore e tutti i colori del mondo erano in quelle squame. Ogni tanto c'erano discussioni tra di esse e si animavano litigando perfino, quando parlavano dei professori che nelle antologie, per identificarle, scrivono « mostri marini » affibbiando loro la paternità dell'Oceano e di Anfritrite: sembra la schedina anagrafica di un albergo.

— Ma che mostro e mostri? — gridavano —, bisogna proprio essere professori per non saper nemmeno distinguere una donna. Ed avevano ragione, mai sulla terra avevano visto simile bellezza. Poi tutto finiva in ridere, ed incominciavano il canto, infilando coralli. Quanti coralli e che lunghe infinite collane! Mai sazie di gioielli; proprio donne e tra le più vanitose. Quel canto, però, non era voce; né si può dire la soavità dell'accento. Tutto il mare si agitava nell'abisso e tutte le luci si concentravano in quel punto; allora le squame, maggiormente vivificate, avvolgevano il mezzo corpo nudo, fasciandolo: come un arcobaleno dà l'impressione di avvolgere la terra.

— San Gennaro, aiutami, — dicevo tra me —; se questa davvero è ferocia, io m'infilo nella sua bocca rossa come il più selocico dei pesciolini. Riaprendo gli occhi, riecco Vincenzo. Diceva: — E' vista 'a sire-



Lo scrittore Axel Munthe, ha abitato Capri lungamente e con un suo libro famoso ha aggiunto un capitolo alla leggenda di Capri.

na? — E come no? — mi affrettavo a rispondere — l'aggio lasciata proprio a sto monumento. Ma non l'è a dicere a niscuno — replicava il vecchio — se no chella dimane nun si fa vedè cchlu' — Segreto, dunque. Il segreto di Capri.

Sono passati molti anni; le generazioni si sono succedute e coloro che furono ragazzi portano sempre nel cuore quel segreto. I ragazzi di oggi vanno a trovarle di nascosto ogni pomeriggio appena si distendono su quegli scogli che contano i millenni.

Io credo alla reincarnazione e perciò sono convinto che se non sento troppo bene — come sanno coloro che mi conoscono — è perché essendo già stato soldato di Ulisse, ho ancora negli orecchi un po' di quella cera che il nostro re ci obbligava a metterci per « non ascoltare il canto delle sirene che così ci attiravano per divorarci ». Ricordo infatti benissimo che Ulisse stesso per non soggiacere a quel richiamo si faceva legare all'albero della nave.

Ma poi, come ho detto, ho visto con i miei occhi che era in errore: le sirene non sono dei mostri: sono soltanto sirene.

LUCIO RIDENTI

Capri, settembre 1948.



Questo è il vero Spadaro, che fu il pescatore incaricato del colore locale: tutti i pescatori designati a questa missione, qualsiasi nome abbiano, si chiamano « Spadaro » per antonomasia.

panorama della musica contemporanea

VOIA DI
DOMENICO
DE' PAOLI

Da quasi mezzo secolo il campo della musica è... un campo di battaglia, e la selezione fra pubblico e musicisti minacciò di essere, ancora qualche anno fa, un fatto compiuto. Dopo gli avvenimenti mondiali finalmente cominciamo a vedere uno spiraglio ed a tirare le somme di mezzo secolo d'attività, intensa, appassionata, polemica, talvolta, mai inutile. La difficoltà che certe espressioni musicali (e sole che rispecchiano fedelmente la sensibilità della nostra epoca) hanno trovato a vincere la resistenza del pubblico, sta nel fatto che il pubblico stesso (e, perché no? anche molti musicisti), della musica non affermano che certi atteggiamenti esteriori, non l'ascoltano che attraverso un programma poetico o sentimentale — ma l'essenza stessa della musica sfugge loro. Da ciò il saggio con cui sono state accolte molte musiche, e più ancora, le dichiarazioni dei musicisti stessi (l'artista dovrebbe fare, e, se mai, lasciar spiegare agli altri, perché è presumibile che l'opera d'arte sia creata non soltanto per l'autore, la sua famiglia e pochi amici, ma per un pubblico leggermente più vasto). Oggi, assillati ai prodromi di un esultamento che sarà un fatto compiuto fra qualche anno, a quanto si può presumere da certi indizi. E sarà tanto più agevole giungere al fatto compiuto, se si ricorderà che l'opera d'arte non ammette febbrecioni in arie, ma è un fatto unico, inconfondibile, ed irripetibile.

Un critico francese, di cui non ricordo il nome, per spiegare ai suoi lettori la necessità dell'evoluzione del linguaggio musicale, diceva press'a poco: La differenza fra le descrizioni del ruscello in Act e Gasteo di Haendel, ed i Jeux d'eau di Ravel, non è sostanziale: è unicamente formale. Perché i temi che possono ispirare un'opera d'arte sono illimitati, appunto perché eterni, e perciò l'attenzione dell'artista e dello spettatore deve puntare tutta sulla qualità dell'espressione, la quale sola può rivelare l'originalità dell'artista e la legittimità dell'opera d'arte. E quando un linguaggio è « usé jusqu'à la corde », è logico e legittimo che l'artista cerchi di rinnovarlo, per aver fra le mani una materia fresca e viva.

Grosso modo è così: con la ricchezza che l'evoluzione del linguaggio in passato è avvenuta per transizioni lente (ma non sempre: Monteverdi e Wagner insegnino): che nella nostra epoca questa transizione ha messo in rilievo il suo carattere volontario e si è svolta piuttosto rapidamente. C'è forse non tanto perché il linguaggio dei musicisti post-romantici fosse « usé jusqu'à la corde », quanto per il rapido sviluppo del senso individualistico (e sarebbe interessante che un competente della materia studiassero le cause per cui lo sviluppo del senso individualistico e quello del senso di nazionalità siano avvenuti nello stesso periodo). Se c'è un'epoca in cui l'individuo ha voluto esser solo (e, per amore di verità, aggiungiamo: ha potuto esserlo meno) è proprio la nostra.

In ogni modo, al punto in cui siamo, possiamo volgerci indietro e dare uno sguardo all'evoluzione del linguaggio musicale di questo tormentato periodo. Non v'ha dubbio che all'alba del secolo, i musicisti che servirono di faro alla gioventù d'allora, furono Strauss e Debussy; solo il tempo doveva mostrare in Strauss un epigono del romanticismo e del wagnerismo, un decadente geniale che chiudeva un periodo piuttosto che aprirne uno di nuovo. Solo il tempo poteva mostrare che se la genialità di Claude Debussy apriva un mondo nuovo alla sensibilità (e quindi all'arte) la sua

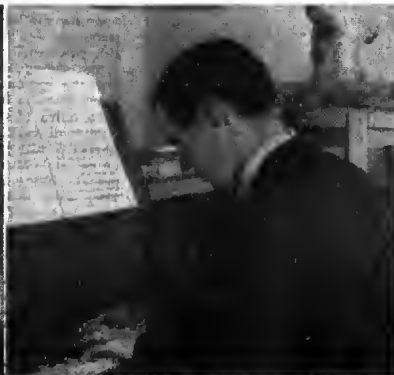
tecnica particolarissima, non poteva servire che a lui che l'aveva creata. Gli imitatori dell'uno e dell'altro (e furono legioni) sono tutti morti prima di nascere.

Ma vi fu chi avvertì il pericolo dell'imitazione, e dopo i primi approcci, volse risolutamente le spalle agli innovatori per cercare la strada propria. Vi furono musicisti di questo tipo in tutti i paesi: i quali avvertirono che il pericolo non stava negli innovatori, ma nella pleiade degli imitatori.

E cercarono fuori del colorismo e del virtuosismo orchestrale di Riccardo Strauss, e cercarono fuori dalle maliziose iridescenze armoniche e strumentali di Claudio di Francia. E si vigilò la costruzione solida e chiara del pezzo e la precisione della scrittura, che i meschini imitatori di Debussy facevano correre alla musica le stesse pericoli che gli epigoni degli impressionisti avevano fatto correre alla futura. Ed ecco in Francia, a fianco di Debussy, Ravel (scomparso da principio — ed oggi ci riesce incomprensibile — per un imitatore) dalla scrittura netta e precisa, dall'intelligenza lucidissima che nasconde la sua feroce sensibilità dietro una attitudine di impassibilità di fronte alla materia sonora, ed ecco Roussel che chiede all'insegnamento di Vincent d'Indy — insegnamento d'un rigore classico — l'antidoto alle maliziose iridescenze degli impressionisti ed ai modi orientali i mezzi per creare un'atmosfera musicale inedita. Ecco, poco più tardi, i Sei, fautori di un'arte « à l'emporte-pièce », una arte diretta, brutale, franca e spregiudicata in opposizione al fascino dei predecessori, in odio a tutta la letteratura ed il simbolismo che erano entrati a far parte della musica, e vi tenevano quasi lo stesso posto che il sentimentalismo nella musica del post-romantico. E fuori di Francia, Stravinsky che, dopo aver fatto tesoro delle conquiste tecniche dei suoi contemporanei, con Petrouschka e con Le sacre du printemps rivela un mondo nuovo, che sembra concepito sotto il segno della frase di Hans de Bulow: « In principio era il ritmo. »; un mondo che con una sensibilità nuova riconduce il musicista al gusto della materia sonora pura, al gusto del ritmo, della scrittura con-



trapuntistica, della costruzione solida, ed ogni volta rinnovata. Ecco in Ungheria Bela Bartok, che dopo aver iniziato la sua carriera sotto il segno di Riccardo Strauss, scopre nelle musiche popolari antiche e dimenticate del suo popolo, un mondo nuovo ed i mezzi per esprimerlo. In Francia Darius Milhaud, partendo da lontanissime premesse della tradizione, crea la politonialità, conseguenza logica di un « dionismo » restaurato da Stravinsky, contro il dissolvimento minacciato da una scrittura sempre più complessa e che rideva la chiarezza dei piani tonali. Per contro, in Austria, Arnold Schönberg portava il cromatismo fino alla più completa dissoluzione, nell'atonalità: ciò che lo obbligava, per salvare i diritti della forma e della costruzione, a creare quella geniale tecnica « dodecafonica » che, delusa alla sua prima apparizione, mostra ora quali immense possibilità di sviluppo essa contenga (e basti pensare ai musicisti che l'hanno adottata come espressione della loro personalità, da Berg fino al nostro Dallapiccola, e che non possono dirsi davvero degli « imitatori » di Schönberg). Questa, grosso modo, la « confusione dei linguaggi musicali » (come fu chiamata da qualche impaziente) dei primi trent'anni del secolo. Naturalmente, tendenze e tendenze s'intersecavano, s'in-



Da sinistra a destra: Goffredo Petrassi, Roman Vlad; dall'alto in basso: Gian Francesco Malipiero e Darius Milhaud hanno cordialmente accolto l'invito della Radio Italiana inviando musiche nuovissime che, dirette da Carlo Maria Giulini, vengono presentate nel « Concerto di musiche contemporanee di prima esecuzione » che ha luogo nel chiostro della Certosa di San Giacomo a Capri e fa parte delle manifestazioni indette in occasione del convegno internazionale della Radio a Capri (Mercoledì, ore 18.50 - Rete Azzurra).

fluenzavano, stabilivano fra loro equilibri o squilibri che non semplificavano la situazione, e facevano perdere le staffe ai reazionari ed al pubblico, incapaci di comprendere quale formidabile lavoro di rinnovamento prima, di assestamento poi avveniva nel mondo musicale. Rinnovamento necessario fra l'altro, da una rinnovata sensibilità, da un nuovo modo di concepire la vita — e quindi l'arte che di essa esprime — da un bisogno di aderire maggiormente alla vita. Aggiungiamo, per dovere, che i musicisti, con le loro dichiarazioni, più che aiutare le comprensioni favorivano il disorientamento di chi, privo delle cognizioni necessarie, non era al corrente di un movimento che si svolgeva con un ritmo tutto moderno, cioè vertiginoso. Nessuno può dire che queste correnti così diverse (almeno in apparenza) correvano a formare un unico mare: quello del linguaggio e della tecnica della rinnovata sensibilità musicale. Fu per un momento un pauroso disorientamento davvero: ci faceva a chi strillava più forte — rinnovamento, ritorno alla tradizione, polifonicità, atonalità, scrittura dionisiaca, arte spaguardica, arte pensosa, espressione di sentimenti, oggettivismo puro —: una specie di piovra babilonica, molto più cacofonica che armoniosa (almeno per chi non seguiva il movimento, e non cercava di vedere le fila direttive). Poi, poco alla volta, prima pochi, poi in numero maggiore, gli artisti si accorsero che le discussioni non facevano far nulla. Le tendenze più varie erano contraddittorie più in apparenza che in realtà: che la tecnica dodecafonica non era incompatibile con la tonalità; che l'atonalità, polifonicità e modalità (se l'artista era davvero un artista) potevano compenetrarsi e formare un nuovo linguaggio, omogeneo, fluido, espressivo — adatto a tutte le sensibilità, chiaro soprattutto. E' il fenomeno al quale stiamo assistendo: l'assestamento di un linguaggio musicale creato da una nuova sensibilità. Artisti che ieri ci parvero grandi, oggi li vediamo sorpassati; artisti ieri derisi, oggi ci appaiono i maestri delle nuove generazioni. L'arte si evolve: esattamente come la vita. E poiché l'arte (l'arte musicale specialmente) è forma e linguaggio, è natura che questi problemi preoccupino gli artisti, e che — quando parlano — parino preferibilmente di questi; ma non è giusto accusarli di insensibilità o di cerebrismo. Nessuno ostenta i propri sentimenti: anzi non se ne deve parlare: ciò non toglie che l'opera d'arte autentica nasca da un forte impulso interiore, più profondo della semplice intelligenza; e, acutamente che questo impulso non è sempre facile a sentire ed una prima esecuzione o ad una prima lettura; troppi problemi (non escluso quello del linguaggio nuovo) preoccupano l'ascoltatore perché si possa percepire immediatamente la vita profonda di un'opera d'arte al primo ascolto. Se questo avviene qualche volta, è perché si tratta di cose già sentite in altre forme; e noi pensiamo con Lessing (che si intendeva anche di musica) che senza novità non c'è arte. Ecco perché noi guardiamo a questo primo mezzo secolo come a uno fra i periodi più attivi ed interessanti della storia dell'arte nostra. Quali si sieno i risultati, esso avrà segnato un punto critico nella evoluzione dell'arte che, non ci stanchiamo di ripeterlo, è

una forma di vita: e non sempre facilmente comprensibile al primo approccio, appunto come la vita che si svolge con un ritmo imprevedibile, ma che si rivela sempre di una logica ferrea.

DOMENICO DE' PAOLI

P. S. — Non vorrei che qualche lettore suscettibile, mi rimproverasse di non aver dato spazio ai musicisti italiani. A parte il fatto che dell'evoluzione della musica italiana in questi primi anni del secolo ho cercato di dare un panorama in un libro forse non inutile, gli basti pensare che da noi, in piccolo, è accaduto quello che è accaduto in tutta Europa: giovani che si sentivano incompresi da un linguaggio frusto e guardavano avidamente alle conquiste della nuova

tecnica, reazionari e sentimentali (e del resto ci davano loro contro): giovani i quali pensavano che si doveva far risorgere la « grande arte strumentale » ch'era nella nostra tradizione, e reazionari i quali pensavano che il melodramma (magari verista) fosse l'unica forma d'arte che continuava a noi. Poi, quando si poterono studiare i vecchi maestri italiani al di fuori fra chi pensava che la nostra tradizione era forse affatto incompatibile con le conquiste del linguaggio musicale d'oggi, e coloro che volevano alzare attacchi alla lettera della tradizione, o macerarla con le ultime briciole di un romanticismo melodrammatico e sentimentale. E finalmente l'equilibrio che si ristabilisce: in un tempo assai prossimo, almeno speriamo.

D. d. P.

LA SERVA PADRONA

DI PERGOLESI

Nessuna vita d'artista suscita la tristezza che affiora dal ricordo di quella di Gian Battista Pergolesi, spentosi giovanissimo, dopo aver inciso il suo dolore nelle note eterne di quel poema del dolor materno che è lo *Stabat*. Eppure è al musicista il quale, soffocato dal dolore e rosso dalla tisi chiudeva i dolci occhi sereni a soli 28 anni, che l'arte musicale italiana e, potremmo dire, del mondo deve il dono del sorriso più giocondo e più fresco che abbia scintillato nel mondo dei suoni. Abbiamo nominato *La serva padrona*, quel gioiello di spontaneità e di freschezza che, ancora oggi, dopo duecento anni — sembra di enunciare un miracolo — è tutto vivo e scintillante di grazia e di bellezza.

Semplice e più che ingenua la trama. Due scene, due dialoghi fra Serpina, servetta brichina, un po' petulante e capriciosa, ma anche molto carina, e il suo padrone Uberto. Serpina, è superfluo dirlo, è la padrona nella casa del... suo padrone. Fa tutto, fuorché servire chi dovrebbe servire. Fa insomma sempre quello che vuole. Disobbedisce anche ed è tutt'altro che docile. Si ribella spesso agli ordini del suo padrone e pretende per giunta d'esser sposata da lui che, ammaestrato com'è, ha tutti i numeri per diventare un ottimo marito. Il signor Uberto, alla sua vol-

ta, brontola, si arrabbia, perde qualche volta la pazienza, urla, minaccia il finimondo, ma... è sempre più innamorato di lei. Ma, con tutto ciò, non si decide mai a far quello che Serpina vorrebbe: sposarla, cioè. Ed è così che la furba servetta ricorre al vecchio espediente di far ingelosire il padrone. Si finge a tal uopo fidanzata ad un certo soldato, che altro non è che un domestico della casa così travestito. E il giuoco riesce a meraviglia. Il padrone, furente di gelosia va in bestia e... sposa finalmente la sua gara e adorata Serpina. La servetta diventa così quello che di fatto era stata sempre: la padrona.

La serva padrona, andata in scena la prima volta la sera del 28 agosto del 1733 al teatro S. Bartolomeo di Napoli, riportava il più clamoroso successo. Poco meno di venti anni dopo, con essa i *Bouffons* inauguravano a Parigi la serie delle loro rappresentazioni. Il *Della Corte* e il *Gatti*, nel loro prezioso *Dizionario di musica*, alla voce « *Bouffons* » riportano dal Rousseau la seguente citazione nei riguardi dei nostri attori girovaghi, così battezzati, che furono i primi a portare in Francia le opere comiche napoletane: « *Tutta Parigi si divide in due partiti, più ardenti che se si fosse trattato d'un affare di stato o di religione. L'uno, più potente, più numeroso, costituito dai grandi ricchi e dalle donne,*

Nuove apparecchiature per le trasmissioni dirette da Capri

In occasione del Convegno di Capri la Radio italiana ha dovuto affrontare e risolvere il problema di trasmettere dall'isola alcune manifestazioni artistiche di eccezionale interesse. Poiché Capri è collegata con Napoli soltanto mediante un cavo telefonico, non idoneo a trasmettere esecuzioni musicali, l'ostacolo è stato felicemente superato con l'installazione di una modernissima apparecchiatura, e cioè un ponte radio musicale.

Si tratta, in sostanza, di un piccolo trasmettitore della potenza di circa 30 Watt a onda ultracorta (29 MHz) munito di antenna direttiva installata a Capri in posizione opportuna e di un ricevitore munito di analoga antenna ricevente installata a Napoli sul terrazzo dell'edificio che ospita gli studi della Rai, in condizioni di visibilità rispetto al posto trasmettitore. La distanza fra i due punti è di 32 chilometri.

Le apparecchiature sono del tipo a modulazione di frequenza, studiate e realizzate nei laboratori della Rai in modo da assicurare una trasmissione perfettamente esente da disturbi e una fedeltà assolutamente impeccabile, potendosi con esse trasmettere tutta la banda delle frequenze musicali fino a 15.000 Hz.

Per meglio garantire la stabilità del collegamento, entrambe le apparecchiature, trasmettitore e ricevente, sono in doppio, e una semplice commutazione consente, in caso di guasti, di passare da quella in servizio a quella di riserva.

Le apparecchiature trasmittenti, poi, sono alimentate in modo del tutto autonomo mediante un piccolo gruppo elettrogeno con motore a scoppio.

Simili collegamenti, particolarmente indicati quando fra i due punti sussistono condizioni di visibilità, sono già stati realizzati dalla Rai per collegamenti fissi in luogo dei cavi telefonici: tali infatti sono quelli già da molti mesi in funzione fra lo studio e il trasmettitore a Bologna (distanza 24 chilometri) e a Venezia (distanza 6 chilometri).



Quadro di Gustavo Nacciarone raffigurante Pergolesi morente (Napoli, Museo di S. Martino)

sosteneva la musica francese; l'altro, più vivo, più fiero, più entusiasta, era composto dei veri conoattori e delle persone intelligenti. Questo piccolo gruppo si riuniva, nell'Opera, sotto il palco della Regina. L'altro partito occupava il resto del parterre e della sala, ma il suo centro era sotto il palco del Re. Ed ecco donde vengono i nomi di questi famosi partiti: *coin de roi*, *coin de la reine*.

E' superfluo dire che né i modesti *bouffons*, che furono i primi a portare oltre le frontiere della patria il capolavoro del Pergolesi, né quei parigini che ne furono gli eredi e più ardenti ammiratori, non avevano l'idea dell'importanza di ciò che compievano e dell'influsso che nel teatro musicale così della nostra Patria che della Francia avrebbe avuto la gloriosa opera. E la storia della musica insegna quanti capolavori sono derivati da quel primo e luminoso sorriso d'arte gioconda e immortale.

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Arturo Basile con la partecipazione del violoncellista Giuseppe Ferrari. Lunedì, ore 21.15. Rete Azzurra.

Dopo il Preludio e fuga in la maggiore di Bach, trascritto per orchestra da Ghedini con quell'amore rispettoso che gli porta all'arte del grande di Esenach, segue una delle dodici: *Sinfonia* (andante) di Haydn, un capitolo di questo poema di grazia, di eleganza e di serenità, non immune da punte di efficacia drammatica. E la *Sinfonia in re maggiore* detta dell'«Orologio» o della «Pendola», che fu scritta nel 1794. Una Sinfonia che ha una pulizia e una precisione di concezione quasi quartettistica: particolarmente delizioso l'andante, e notevole nel fine e la concezione di un robusto passo fugato.

Certamente troppo altamente valutato e troppo eseguito in Francia, Saint-Saëns (1835-1921) è certamente troppo poco stimato e troppo poco eseguito in Italia. Anche a prescindere dall'enorme importanza dell'efficacia da lui esercitata, durante il corso della sua lunga vita, su tutto lo sviluppo e la rinascita della musica francese moderna (importanza paragonabile a quella di Franck e di Debussy), la sua stessa produzione musicale, così ricca e copiosa, presenta pagine di reale valore, pur in quella marmorea perfezione di valori formali di cui così spesso lo si accusa. Non c'è quasi genere musicale di cui non abbia lasciato almeno un esemplare di smagliante perfezione esteriore. Egli stesso ebbe a scrivere un giorno che gli produceva musica come un molo produce mole. Pertanto il repertorio, non richissimamente gran conto del Concerto in la minore che egli scrisse per tale strumento nel 1922.

Chiude il concerto la cavalleristica e focosa ouverture dell'*Eurianti* di Weber.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Hermann Scherchen con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli e del soprano Maria-Teresa Martin Metten. Martedì 14, ore 21.30. Rete Rossa.

Un altro programma di prime esecuzioni, almeno per l'Italia, viene trasmesso dal Festival Internazionale di Venezia. E' di scena la locale Orchestra del teatro La Fenice, diretta da Hermann Scherchen, infaticabile esploratore di nuove partiture, col concorso di illustri solisti come il pianista Benedetto Michelangeli e la cantante belga Martin Metten.

In prima esecuzione assoluta verranno eseguite le *Variations* per orchestra del giovane compositore torinese Alberto Bruni Tedeschi, allievo di Ghedini, e ben noto, oltre che per l'audace esperimento teatrale del Villon, per alcuni meditati lavori sinfonici.

Del compositore svizzero Frank Martin, che l'anno scorso fu un poco il trionfatore, o meglio, il beniamino del Festival veneziano con la sua *Piccola sinfonia concertante*, si eseguirà quest'anno un lavoro recente, e fra noi ancora sconosciuto, la *Balletta* per pianoforte e orchestra, cui Arturo Benedetti Michelangeli presterà il concorso prestigioso della sua arte.

Di Alan Rawsthorne, compositore inglese nato nel 1905, e dei suoi *Symphonic studies*, composti nel 1938, scriveva recentemente *La rassegna musicale*: «Non è un temperamento di *jongleur* brillante e fecondo come Britten. E' autore di poche composizioni profondamente meditate e lavorate con scrupolissima cura. Questi *Studi sinfonici* manifestano il chiaro proposito di riciclare quella scrittura per grande orchestra che, dopo Strauss e dopo il *Sacre*, è stata generalmente abbandonata per il gusto di più sottili combinazioni strumentali... I *Symphonic studies* consistono di cinque movimenti preceduti da un breve *Maelstrom* d'introduzione, che ritorna più volte, o intero o in parte, come il *motif* della composizione».

Di Alban Berg (1885-1935), il musicista viennese al quale anche i più diffidenti censori dello stile dodicafonico fanno credito d'un'autentica ispirazione e d'una robusta personalità musicale, verrà eseguita un'opera giovanile, e cioè i *Cinque canti* op. 4 per voce e orchestra, scritti nel 1912. Infine si farà una conoscenza almeno frammentaria con una delle più singolari e grandiose concezioni musicali che la commozione della guerra e dei grandi conturbamenti mondiali abbiano prodotto in questi ultimi anni. Si tratta cioè dei frammenti che verranno eseguiti in abbastanza larga misura dall'oratorio epico *Thyl Claus* del compositore russo, ma residente in Svizzera, Wladimir Vogel. Questo imponente affresco corale, sinfonico e vocale, della durata complessiva di quattro ore, è costato all'autore ben otto anni di lavoro, dal 1937 al 1945. Esso si divide in due parti: la prima, intitolata *L'oppressione*, tratta l'invasione degli eserciti spagnoli nelle Fiandre e nei Paesi Bassi, la nascita di Thyl, figlio di Claus, il carbonaio e quella di Filippo II, la persecuzione dei Riformatori e il supplizio e la morte di Claus. La seconda parte, *La liberazione*, ha per soggetto la sollevazione dei Paesi Bassi e del Belgio contro gli invasori.



Stanford Robinson, direttore delle trasmissioni liriche della BBC.

Piccola stagione lirica della RAI

IL SEGRETO DI SUSANNA, di Wolf Ferrari, lunedì ore 18.30 (Rete Azzurra) - FIOR DI MARIA, di Bianchi, mercoledì ore 18.30 (Rete Rossa) - I COMPAGNACCI, di Riccietti, sabato ore 18.30 (Rete Rossa).

Oltre la consueta ripresa del lunedì de *Il segreto di Susanna*, anche questa settimana è dedicata a due lavori di musicisti italiani e precisamente *Fior di Maria* di Renzo Bianchi di cui il maestro Giuseppe Baroni concetterà e dirigerà le pagine più significative, e *I Compagnacci* di Primo Riccietti la cui esecuzione è affidata al maestro Tito Petralia che ne farà ascoltare alcuni brani.

Il libretto di *Fior di Maria*, scritto da Bianchi stesso, è tratto dal romanzo *I misteri di Parigi* di Eugenio Sue. In *Fior di Maria* la protagonista va intesa come la «donna» che è nata nella strada, che là vive, con tutte le infamie, ma restando ignara e pura, una povera creatura che porta i segni del dolore e della rassegnazione. Ma la figlia della città trova l'uomo della campagna e rinasce a nuova vita nell'aria serena e monda dei campi. Ma la città è terribile e la raggiunge con i suoi artigli implacabili. Ella viene arrestata per un presunto delitto, che dovrà scontare sul patibolo.

Ma ecco che un figlio della città, un delinquente, davanti allo spettacolo della fucilata calpesta il suo abulismo: egli si confessa autore del delitto di cui *Fior di Maria* è accusata e libera la fanciulla dal patibolo che già la attende. E nell'atto generoso egli stesso trova il conforto del perdono e della redenzione.

Il libretto de *I Compagnacci*, dettato da Gioacchino Forzano, ricostruisce in tono allegro, in cui non fanno difetto gli elementi lirici, uno dei cento episodi della Firenze quattrocentesca all'epoca delle lotte fra Piagnoni e Compagnacci.

Bernardo del Nero, piagnone sfigurato, vuol dare marito — il marito s'intende che egli ha scelto — alla sua bella figliola Anna Maria, la quale ama invece, riamata, il suo Baldo che è, ahimè, uno dei

Compagnacci, e alla chetichella fissa la data per il contratto di nozze, nello stesso giorno in cui deve avere luogo in piazza della Signoria la sfida fra un Padre domenicano e un Padre francescano che si sono offerti di passare sul fuoco, il primo per dimostrare che la scomunica lanciata contro il Savonarola è nulla e non vale, il secondo per dimostrare il contrario.

La sorte della povera Anna Maria sembra decisa, ma Baldo, che per la cappa del camino è riuscito, con alcuni suoi compagni, a penetrare nella casa di Bernardo, proprio nel momento in cui, dinanzi al noleto, sta per concludersi il contratto, sventa la trama. E, venendo a patti, poiché è certo che l'eroica sfida tra i due frati non si farà, dichiara che rinunzierà ad Anna Maria, non solo, ma darà i suoi beni del Mugello al vecchio Bernardo se la disfida avrà luogo. Se non avverrà, egli dovrà essere lo sposo.

Baldo non si è sbagliato. Come aveva preveduto, all'ultimo momento i due frati desistono dal loro proposito e Bernardo del Nero perde. E Anna Maria fra le braccia del suo Baldo dimentica, in un attimo, le ansie patite e le lagrime versate.



Dal Festival di Venezia Hermann Scherchen dirige alla «Fenice» un concerto sinfonico che viene irradiato martedì alle 21.30 dalla Rete Rossa.

PROSA

IL PESCATORE D'OMBRE

Quattro atti di Jean Sarment - Lunedì, ore 21.30 - Rete Rosso.

Il pescatore d'ombre, seconda commedia di Sarment scritta nel 1921, resta il capolavoro di questo raffinato autore francese.

Jean, che è stato un giovane scioperato e ardente, si è innamorato di Nelly, fresca fanciulla serena: e poiché si è accorto di non essere per nulla corrisposto da lei, è esodato in una specie di pazzia tranquilla, un'indifferenza per cui ha dimenticato il passato: e passa la sua vita a pescare le ombre (che in francese significa, sia ombriño, qualità di pesci fuviali, sia le ombre, i fantasmi), senza tuttavia riuscire a catturarne, ricusandogli la preda nell'acqua come nel cervello. I parenti, cioè la madre e il fratello Renato, tentano un giorno l'esperimento di una forte emozione. Mettono dunque ad un tratto di fronte Jean e Nelly — che ora sa quanto Jean l'abbia amata — e il tentativo riesce: non meno Jean torna in se stesso, torna ad affezionarsi alla vita, e innamorarsi di Nelly. E Nelly, che lo ritrova molto diverso da quello di una volta, ormai tenero, buono, gaio, si innamora anche lei e confessa al giovane il suo assentiamento.

Senonché Renato ama a sua volta profondamente Nelly. Non può o non vuole nel suo subconsciente credere che davvero la fanciulla provi una seria passione per Jean, e, in un momento di gelosa istintiva, afferma al fratello che colui che egli vuole sposare e che acconsente a sposarlo non è la vera Nelly ma una che le somiglia e che fa quella parte per trarlo in inganno e pacificarlo. Jean crede a questa orribile dichiarazione. Il colpo della delusione è tale che il poveretto non regge e si uccide.

La verità profonda è che Jean si uccide non tanto perché dubiti della verità fisica di Nelly ma perché ne ha conosciuta la verità spirituale che non coincide più con quella che egli sognava, cioè non ha trovato più in lei i motivi che condizionavano appunto la sua passione, la sdegno, la freddezza, l'impermeabilità al lei.

La incontentabilità, l'impossibilità di soddisfarsi che la natura dei mortali ha insita in sé raggiunge la sua significazione più profonda in questa opera di dolorosa poesia.

INTERMEZZO

Tre atti di Jean Giraudoux - Giovedì, ore 21.10 - Stazioni seconde.

Un poetico e bizzarro fantasma sorge dalle nebbie irreali a turbare il placido materialismo di un villaggio della provincia francese. Giunge dalla capitale un ispettore per combattere e restituire al conformismo ufficiale un gregge che s'andava perdendo in una rischiosa via. Ma Isabella ha raccolto il messaggio del fantasma, poiché essa è giovane, graziosa ed aperta ad una forma di conoscenza delle cose e degli uomini più profonda, o almeno più poetica e bella. Attorno all'ispettore chiuso e protetto nell'impenetrabile corazza dei suoi dogmi e della sua burocratica fede, si raccolgono le forze



Nella trasmissione « Polvere di stelle » delle 13.40 di domenica dalla Rete Azzurra potrete ascoltare la viva voce di Milna Loy intervistata da Riccardo Morbelli.

dell'ordine; mentre Isabella trova anch'essa allati, delle bambine, un innamorato, un vecchio spaziale, gente che al pari di lei crede nella forza liberatrice della fantasia. Ed inizia una fiasca lotta fra i due avversari, partiti. E questo il nucleo drammatico di *Intermezzo*, che s'avvale dell'eterno dissidio fra spirito e materia per giungere, e non era con tale perizia facile impresa, alla composizione di un mondo che ha piena validità poetica e che trova sovente anche la via per giungere fino al cuore.

QUARTO DI LUNA

Un atto di Florio Sordi - Venerdì, ore 22.15 - Rete Rosso.

La guerra ha avuto termine ed i vivi hanno ripreso faticosamente il loro cammino umano; molto è andato perso in affetti, denaro, cose; e tuttavia al sopravviventi è ancora guida la speranza e lenta-

mente nella loro memoria si scolora il passato e al fa reale il presente. Ma vi è un uomo, pittore di professione e sognatore d'abitudine, per cui l'unica realtà ancora viva è fatta delle fosche immagini della guerra; la sua sensibilità è superiore a quella degli uomini comuni, la sua volontà forse minore, e così egli resta impigliato nelle esasperate allucinazioni di un mondo senza speranza, da cui non riesce a trarsi; e vive estraneo al presente, dipingendo tele che non può vendere, con lo sguardo fisso su visioni che non può comunicare perché nessuno più le accetta, perché ciascuno cerca di cacciarle via da sé, leggendo quotidianamente una pagina che tutti conoscono a memoria ma che tutti hanno ritenuto opportuno girare. Ma anche per lui verrà la salvezza; egli la leggerà negli occhi della sua donna, rievocando un pas-

sato comune che è patrimonio loro e che nessuno potrà toglierli, e riconoscono attraverso quelle immagini il senso della vita vera, di quella vita che egli vuol trasmettere al figlio che nascerà da loro e che costruirà, con altri, un mondo migliore. E' la speranza che torna, e l'uomo riprende con fede il suo cammino.

QUESTI RAGAZZI

Tre atti di Gherardo Gherardi - Sabato ore 17 - Rete Azzurra.

Questi ragazzi... Dal titolo si immaginerebbe che una vecchia, o un vecchio dicessero questa frase antica e suggestiva a proposito di due giovani un po' accostriati, un po' litigiosi, commoventosi e insieme rimpioverandosi, fra un tremulo sorriso e una piccola lacrima... E invece è proprio il contrario. La epoca moderna è rappresentata dal Gherardi in due coppie, una matura a una Novecento. Fra le due, quella romantica è la più anziana, mentre la più giovane ha tutte le forze esuberanti d'una esperienza completa, d'una filosofia superiore, d'una visione vasta e pacata... Ed è proprio questa coppia di giovani, che vedendo i due anziani, la zia e il dottore, scambiarsi dei saluti romantici, da vecchi fidanzati, sotto la bella luna, scuotono la testa con benevolenza, esclamando: « Questi ragazzi ».

Invero, pare che la pocala, il senso dell'arore sereno, la fiducia nella vita e nelle sue opere buone, si sian rifugiati nella generazione passata: ma non è tutto perduto, in tema poetico, se l'esempio maturo della zia, così fedele ai suoi ricordi d'amore, agisce anche sulle coppie di giovani, e li spinge a un abbraccio innamorato, senza litigi e senza ironie, subendo inconsapevolmente il fascino di ritrovati incantesimi.

MERCOLEDÌ

ORE 18

(Rete Azzurra)

Il segretario dei piccoli

E' il titolo della nuova trasmissione che Luciano Folgore dedica ai piccoli amici della Radio. Folgore sa per esperienza che i giovanissimi ascoltatori amano le favole a lungo metraggio, le favole in tanti episodi e con moltissimi personaggi, le favole che non hanno un principio ed una fine.

Per questo Folgore ha pensato ad una serie di trasmissioni che rappresentino, quanto meno, la cronaca del mondo poetico dei ragazzi, nel quale vivono i centomila personaggi che popolano il vasto reame dei balocchi. Come segretario, Folgore ha intenzione di chiamare Pinocchio, o meglio spera che il celebre burattino legga l'avviso che la Fata dai capelli turchini farà inserire sopra un giornale e al presenti mercoledì 15, alle ore 18 precise, per prendere subito servizio ed iniziare il lavoro.

Lavoro difficile, ma alquanto piacevole: rispondere ai piccoli, prender nota dei loro desideri e convocare al microfono quei personaggi a cui i bimbi si sono particolarmente affezionati: Bonaventura e Topolino, Fortunello e Mio Mao, Capi-

lan Matamoros e la Vispa Teresa, inalemte alla schiera sommarona di una classe, modello di vera e schietta asinità. Aiutanti di Pinocchio: il Merlo Bianco, il Grillo Parlante, mastro Gepetto e la fatina; e tutti, se il burattino accetterà l'incarico, lo aiuteranno a sciogliere il prezioso filo conduttore di una fantasia radiofonica a lungo metraggio, in tanti episodi e moltissimi personaggi, ideata da Folgore così come l'avrebbero ideata i nostri ragazzi.



ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA II - MESSINA - MILANO - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - TORINO I - S. REMO - UDINE - VENEZIA I - VERONA

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - VENEZIA II (dalle 11 alle 13,10)

7,34 Dettaglio delle previsioni del tempo. **SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 «Buongiorno» e musiche del buongiorno. — 8,41 Canto di questi giorni. — 8,45 La radio per i medi. — 9,18 Culto evangelico. (BOLZANO: 9,416 Notiziario. 9,45-10 Vangelo italiano). (BOLOGNA I: 9,15-9,25 «Il saliscendi», rubricetta economica familiare). — 9,45 Notiziario cattolico. — 10 «FEOE E AVVENTURE». — 10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

Stazioni prime

11 CONCERTO dell'organista Sandro Dalla Libera — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettera e spiegazione

del Vangelo. — (BOLZANO: 12,05-12,45 Programma tedesco). — 12,30 Musica leggera e canzoni. — (ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater»).

Stazioni seconde

11 ORCHESTRA ALL'ITALIANA diretta da Leo De Gentili - Cantano: Ida Bernasconi, Sesto Corrali e Enzo Poll. — 12,10-12,30 Album di canzoni - Cantata: Alberto Rudi, con Francesco Ferrari e la sua fiamma. (GENOVA I - SAN REMO: 12,30-12,50 La domenica in Liguria). — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,58 Calendario Antonetto. **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** La domenica sportiva Buton.

18,30 - RETE ROSSA

DISCORSO DEL PONTEFICE

DA PIAZZA SAN PIETRO IN ROMA

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Monetti e Roberts).

13,20 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

Cantano: Rossana Beccari, Clara Falcone, Sergio D'Alba e Mimmo Romeo.

13,05 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14,03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14,12 Fantasia domenicale TEMPI MODERNI di Paolo Menduni (Chlorodont).

14,40 Trasmissioni locali.

(ANCONA e PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario. «La caracalla» - BOLOGNA I: Notiziario. «E chi non sa», varietà. - NAPOLI I: 14,15 Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. «Baccate a Napoli»). ANCONA (dalle 14,50). FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - PALERMO (dalle 14,50). ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II: Riti e canzoni. Autori vari: Rumba fantasy; Merano Paniglini: Mormora dolcemente; Elmi-Martelli: Com'è bello cenare da sera sotto la luna; Marbetti: Marimimmo; Vigevari-Cocco: Baccate; baccate; Innocenzi-Rivi: L'amore sotto la luna; De Silva: Asupri Colamarco-Greanattieri: Passeggiare le madonne antiche; Falcomella-Cherubini: Poloma negra; Autori vari: Fantasia n. 2 per pianoforte; Herbin-De Torres: La strada; Calzone-Morbelli: Do-re-mi; Strauss: Fantasia di valzer.

15,30-15,33 Boll. meteorologico.

NAPOLI I: 15,33-16 Teatro d'aria di Napoli: «Se tu non mi ami», un atto di Paola Riccio, a cura di Ernesto Grassi.

BOLOGNA I: 16,30-17 Teatro commedia dialettale.

GENOVA I - SAN REMO: 16,30-17 Commedia in dialetto genovese.

17 - TE' DANZANTE.

Ignato: Cuba; Vigevari: Viva la fiamma; De Angelis-Botulo: Presenze; De Angelis-Botulo: Presenze; Uimer-Leonardi: Pigalle; Trenet: La mer; D'Anzi-Galdieri: Damm una rosa rossa; Calza-Nisa: Sul mare lucido; Ignato: Longa Letta; Filippini: Primo sogno; Liossa: Tango bolero; Waldteufel: Tres jolie; Strauss: Milioni; Josellio: Gallarriga porque no; De Angelis-Botulo: Ombré d'amore; Santa Fe; Gould: Tropical; Gershwin: Lady be good; Ignato: a) The Peanut; b) Rumba en colores; Hines: Baby and soul; Blinnert: Caravan; Ignato: Occhi neri; Lombardo: Coquette.

18 - MUSICA OPERISTICA.

Rossini: Guglielmo Tell, ouverture; Rossini: Il barbiere di Sigiola; La colonna è un ventileccio; Thomas: Mignon. «Non conosco il bel suo!».

Bolito: Mejsstofte, «Amore... Miste...»; Catalani: Lorelei, danza delle ondine; Verdi: a) Aida, «Ritorna vincitori»; b) Falstaff, «Ehi taverniere... Mondo ladro!»; Wagner: La Walkiria, «Un brando il padre promise»; Saint-Saëns: Sonate e Delfina, «S'apre per te il mio cuore»; Puccini: a) Tosca, «Già mi dicono vena»; b) Manon Lescaut, «Ah! Manon, mi tradisce il tuo folle pensiero»; Zandonati: Francesca da Rimini, «Pao- lo dammi pace»; Cilea: Adriana Lecocœur, «La dolcissima effigie»; Mascagni: Iris, Inno del sole.

18,30 Da Piazza S. Pietro in Roma: DISCORSO DEL PONTEFICE in occasione dell'80° anniversario della gioventù maschile d'Azione Cattolica

19,20 Notizie sportive.

19,04 Conoscete Mister Herman?

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 - Dalla Fiera del Levante di Bari:

ARCOBALENO settimanale radiofonico di attualità.

21,40 Melodrammi confluente

OTELLO

di Giuseppe Verdi a cura di Emidio Trieri e Umberto Benedetto (Manetti e Roberts).

22,25 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anepeto. Nell'intervallo: (22,40-22,55) Notizie sportive.

23,10 Giornale radio. Notizie sportive.

23,25 MUSICA DA BALLO

Stothart: Canto d'amore cubano; Moody: Caminando sul cielo; Handy: Auntie's blues; Hall: Johnson rag; Hall: Concerto alle stelle; Noble: Jump fever; Amor: Cleo senza stelle; Drigo: Valse bluette; Lehari: Valse; Ignato: Varacca; Carli: Jerry; Dominguez: Frenesi; Carli: Luna ignota.

24 Segnale orario. Ultimo notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Electr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Monetti e Roberts).

13,20 Musiche dell'America Latina. Sol y sombra: Dame tu corazón; Conchito: Mi caballo bayo; Lucero mananero: La cuadrupla; Il diciotto settembre.

13,40 POLVERE DI STELLE

Mirna Loy Biografia sonora di Riccardo Morbelli (Sestini).

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Bollettino meteorologico.

14,03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14,12-14,50 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. Programma musicale. FIRENZE I: L'era di tutti. Notiziario. Radio, settimana. GENOVA II: Notiziario. MILANO I: Notiziario. Intermezzo sereno. TORINO I: Notiziario. «Topo '48». UDINE - VENEZIA I - VERONA: Concerto pianistico Jeno Tuhos.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II: 14,12-14,50 Musica operistica. 14,50-15,10 (con ROMA II) Canzoni (Bernabè). ROMA II: 14,12-14,50 Radio-Campidoglio. MILANO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 14,50-17 Trasmissioni per i bambini.

17 - MUSICA SINFONICA

Brahms: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 77; a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso ma non troppo vivace; Mussorgsky: Una notte sul Monte Caucaso, poema sinfonico; Martucci: Novellina, op. 82; Rossini: Tancrède, sinfonia.

18 - MUSICA DA BALLO

Welk: Texas special; Rossi: Perdona-mi; Dominguez: Mi desesperacion; Hay-ton: Running ragged; Skyley: a) Falling leaves, b) Spider web; Bianco: Dimenticati; Bel's: Carry me back; Giacomazzi: California; Flinken: Es- sex hop; Denby: Goodnight to you all; Mender: Ojos verdes; Cugat: Well they again; Hampton: Home boogie woogie; Bombard: Misterio; Bounce: Fracasso a Boston; Rodriguez: Noi della mare; Lopez: Brazil. Ivan Willy.

10,45 Dalla Fiera del Levante di Bari: Vincenzo Esposito e i suoi ritmi.

19 - Vent'anni di nostalgia a cura di Nino Piccinelli, con la partecipazione del soprano Licia Rossini e del baritono Gino Gabarrini.

19,20 Notizie sportive.

BARI II: 19,54-20 Notiziario Fiera del Levante.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,30 ORCHESTRA DIRETTA DA PIPPO BARZIZZA (Chlorodont).

BOLZANO: 20,30-21,55 Programma tedesco e programmi bilingue.

21,15 SUL FILO

DI UNA CANZONE

Un atto di Georges Neveux Comp. di Prosa di Radio Milano Personaggi e interpreti

Lo sposo Giuseppe Cubattini
La sposa Nella Maracci
Marcellina Italia Martini
Ramon Elio Totta
La lavandola (poi Alberto) Renato Salazar

Madame De Speck (poi Giulia) Nerina Bianchi

Il fognaiolo (poi lo zio Benvenuto) Ferdinando Farèse

Il borghese (poi Onorato) Carlo Bagno

Il giovane Nando Gazzolo

Regia di Enzo Cavalli.

22,15 DI HINDEMITH

eseguito dal violinista Riccardo Brenaga e dalla pianista Giuliana Bordoni.

Sonata per violino solo, op. 31 n. 2; a) Comodo, b) Tranquillo, c) Comodo, d) Variazioni sopra un tema di Mozart; Sonata (1209) per violino e pianoforte; a) Vivace, b) Lento, vivace, lento, c) Fuga.

22,45 Un po' di jazz.

22,55 La giornata sportiva.

23,10 Giornale radio. Notizie sportive

23,25 MUSICA DA BALLO.

24 Segnale orario.

Ultimo notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 21.40 SULLA RETE ROSSA



MELODRAMMI CONTROLUCE

OTELLO

di GIUSEPPE VERDI

Trasmissione offerta dalla Soc. Italo-Britannica L. MANETTI - H. ROBERTS & C. di Firenze

NEVRASTENIA E DEBOLEZZA SESSUALE - VIRILITÀ

UOMINI DEBOLI

Una genetica, la vita, senza bisogno di gloriare le proprie occupazioni, che sottoponga a speciali rischi di vizio, di effluvio rapido, effluvio, duratore, rigenera, l'essere le funzioni sessuali, rinfiora l'organismo.

Uomini sessualmente deboli, impressionabili, diffidenti, UOMINI, che per eccessivo lavoro mentale, che per erosi giochi, tormenti, ad altre cause, sono periti o non possiedono la forza che sono l'orgoglio di ogni uomo, che la cura col nostro « PRODUCE », a un teatro di citro giovinetti. Accrescono la massima ricchezza e sollecitano nell'azione delle ordinarie. Cura completa L. 2.400 franco d'ogni altra spesa, pagamento inflexible o in assegni.

DEPOSITO GENERALE

L'UNIVERSALE

Via del Monte 10, p. L. - BOLOGNA

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATA NEL 1859

Capitale e riserve: L. 1.721.000.000

—

421 FILIALI IN ITALIA

—

FILIALE IN BUENOS AIRES

Uffici di rappresentanza a:


NEW YORK - LONDRA

ZURIGO - PARIGI

—

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

AUTOGYM



ULTIMA TROVATA AMERICANA

LA LINEA PIÙ PERFETTA

LA STATURA PIÙ ALTA

LA MUSCOLATURA PIÙ SVILUPPATA

Apparecchio di mecano-terapia (garantito). Richiedere prospetto illustrato gratis alla Ditta HELLAS - Cortina d'Ampezzo, 23.

RADIOFORTUNA. 1948

OGGI, DOMENICA 12 SETTEMBRE, È IN PALIO UNA CASSA DI PRODOTTI PERUGINA.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino.

7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45 Musica del mattino. 8.30-8.45 Servizio religioso evangelico. 9.30 Trasmissione per gli agricoltori. 10. Santa Messa da San Giusio. 11.15 Musica per voi. 12.45 Cronache della radio e lettura programmi. 13. Segnale orario. Notiziario. 13.20 Orchestra melodica diretta da Guido Corgoli. 13.55 Cinquant'anni fa. 14. 14.30 Teatro dei ragazzi.

17.30 Musica sinfonica. 18. Musica da ballo. 19. Melodie del golfo: canzoni napoletane di ieri e di oggi. 19.20 Notizie sportive. 19.35 Canzoni e ritmi. 20. Segnale orario. Notiziario. 20.30 Parascienze qualcosa. 21.20 Orchestra di Russell Bennett. 21.45 Hapsodie celebri. 22.20 Commedia in un atto. 23. Ultimo notizie. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.55 Previsioni. 8. Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Musica del mattino. 8.45 La Radio per i medici. 9.15 Culto evangelico. 10. « Fede e avventure ». Trasmissione dedicata alla assistenza sociale. 10.30 Musica folkloristica. 11. Concerto dell'organista Sandro Dalla Libera. 11.30 Messa in collegio. 12.15 Musica leggera. 12.45 Parla un sacerdote. 13. Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13.10 Carillon. 13.20 Girottoni di canzoni. Orchestra diretta da Guido Mauri. 13.55 Taccuino radiofonico. 14.05 I programmi della settimana. 14.12 Fantasia domenicale: « Tanti moderni », di Paolo Mandini. 15.30-15.35 Bollettino meteorologico.

18. Carnet di ballo - Nell'intervallo: Movimenti portati dell'Isola. 18.30 Da piazza San Pietro in Roma: Discorso del Pontefice per l'80° anniversario della Gioventù Maschile di Azione Cattolica. 19.20 Notizie sportive e disco. 19.54 Ritmi e canzoni eseguiti dall'Orchestra da ballo della B.B.C. diretta da Tell Heat. 20.22 Radiofortuna 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notizia sportiva. Notiziario regionale. 21. Musica brillante diretta da Ernesto Nicelli con la partecipazione dei cantanti Tati Casani e Nilo Ossani. 21.35 Torneo giovani cantanti lirici. 22.40 Notizie sportive. 22.54 Tiro moderno. 23.10 Giornale radio. 23.30 Club notturno. Nell'intervallo: I programmi di lunedì. 23.52 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.45 Musica varia d'orchestra. 20.25 Notiziario algerino. 20.35 Musica ripescata. 21.15 Musica preferita. 21.45 Carlo Filippo Bing. Musica operistica. 22. Notizie. 22.45 Un'agitazione. 23.30 Varie. 0.45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20. Musica sacra ripescata - I. Monari. Adorazione dei Santi, raccolta per coro misto, orchestra d'archi e organo. 2. Pabst. Strab. Matr. 20.45 Notiziario. 21. Concerto di musica varia diretto da Georges Betschmann. 22. Musica ripescata. 23. Notiziario. 23.10 Varie. 23.55 Notiziario. 24. Le schi. Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67. 0.30 Jazz hot. 0.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Concerto sinfonico diretto da Maurice Strakosky. 1. Schumann: Concerto, 2. Bruckner: Sinfonia n. 11 in re maggiore. 3. Boland: Legenda. 4. Strauss: Concerto per coro e orchestra. 5. Mendelssohn: Sinfonia della Riforma. 6. Beethoven: Concerto. 7. Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore. 8. Beethoven: Sinfonia n. 3 in re maggiore. 9. Beethoven: Sinfonia n. 4 in re maggiore. 10. Beethoven: Sinfonia n. 5 in re maggiore. 11. Beethoven: Sinfonia n. 6 in re maggiore. 12. Beethoven: Sinfonia n. 7 in re maggiore. 13. Beethoven: Sinfonia n. 8 in re maggiore. 14. Beethoven: Sinfonia n. 9 in re maggiore. 15. Beethoven: Sinfonia n. 10 in re maggiore. 16. Beethoven: Sinfonia n. 11 in re maggiore. 17. Beethoven: Sinfonia n. 12 in re maggiore. 18. Beethoven: Sinfonia n. 13 in re maggiore. 19. Beethoven: Sinfonia n. 14 in re maggiore. 20. Beethoven: Sinfonia n. 15 in re maggiore. 21. Beethoven: Sinfonia n. 16 in re maggiore. 22. Beethoven: Sinfonia n. 17 in re maggiore. 23. Beethoven: Sinfonia n. 18 in re maggiore. 24. Beethoven: Sinfonia n. 19 in re maggiore. 25. Beethoven: Sinfonia n. 20 in re maggiore. 26. Beethoven: Sinfonia n. 21 in re maggiore. 27. Beethoven: Sinfonia n. 22 in re maggiore. 28. Beethoven: Sinfonia n. 23 in re maggiore. 29. Beethoven: Sinfonia n. 24 in re maggiore. 30. Beethoven: Sinfonia n. 25 in re maggiore. 31. Beethoven: Sinfonia n. 26 in re maggiore. 32. Beethoven: Sinfonia n. 27 in re maggiore. 33. Beethoven: Sinfonia n. 28 in re maggiore. 34. Beethoven: Sinfonia n. 29 in re maggiore. 35. Beethoven: Sinfonia n. 30 in re maggiore. 36. Beethoven: Sinfonia n. 31 in re maggiore. 37. Beethoven: Sinfonia n. 32 in re maggiore. 38. Beethoven: Sinfonia n. 33 in re maggiore. 39. Beethoven: Sinfonia n. 34 in re maggiore. 40. Beethoven: Sinfonia n. 35 in re maggiore. 41. Beethoven: Sinfonia n. 36 in re maggiore. 42. Beethoven: Sinfonia n. 37 in re maggiore. 43. Beethoven: Sinfonia n. 38 in re maggiore. 44. Beethoven: Sinfonia n. 39 in re maggiore. 45. Beethoven: Sinfonia n. 40 in re maggiore. 46. Beethoven: Sinfonia n. 41 in re maggiore. 47. Beethoven: Sinfonia n. 42 in re maggiore. 48. Beethoven: Sinfonia n. 43 in re maggiore. 49. Beethoven: Sinfonia n. 44 in re maggiore. 50. Beethoven: Sinfonia n. 45 in re maggiore. 51. Beethoven: Sinfonia n. 46 in re maggiore. 52. Beethoven: Sinfonia n. 47 in re maggiore. 53. Beethoven: Sinfonia n. 48 in re maggiore. 54. Beethoven: Sinfonia n. 49 in re maggiore. 55. Beethoven: Sinfonia n. 50 in re maggiore. 56. Beethoven: Sinfonia n. 51 in re maggiore. 57. Beethoven: Sinfonia n. 52 in re maggiore. 58. Beethoven: Sinfonia n. 53 in re maggiore. 59. Beethoven: Sinfonia n. 54 in re maggiore. 60. Beethoven: Sinfonia n. 55 in re maggiore. 61. Beethoven: Sinfonia n. 56 in re maggiore. 62. Beethoven: Sinfonia n. 57 in re maggiore. 63. Beethoven: Sinfonia n. 58 in re maggiore. 64. Beethoven: Sinfonia n. 59 in re maggiore. 65. Beethoven: Sinfonia n. 60 in re maggiore. 66. Beethoven: Sinfonia n. 61 in re maggiore. 67. Beethoven: Sinfonia n. 62 in re maggiore. 68. Beethoven: Sinfonia n. 63 in re maggiore. 69. Beethoven: Sinfonia n. 64 in re maggiore. 70. Beethoven: Sinfonia n. 65 in re maggiore. 71. Beethoven: Sinfonia n. 66 in re maggiore. 72. Beethoven: Sinfonia n. 67 in re maggiore. 73. Beethoven: Sinfonia n. 68 in re maggiore. 74. Beethoven: Sinfonia n. 69 in re maggiore. 75. Beethoven: Sinfonia n. 70 in re maggiore. 76. Beethoven: Sinfonia n. 71 in re maggiore. 77. Beethoven: Sinfonia n. 72 in re maggiore. 78. Beethoven: Sinfonia n. 73 in re maggiore. 79. Beethoven: Sinfonia n. 74 in re maggiore. 80. Beethoven: Sinfonia n. 75 in re maggiore. 81. Beethoven: Sinfonia n. 76 in re maggiore. 82. Beethoven: Sinfonia n. 77 in re maggiore. 83. Beethoven: Sinfonia n. 78 in re maggiore. 84. Beethoven: Sinfonia n. 79 in re maggiore. 85. Beethoven: Sinfonia n. 80 in re maggiore. 86. Beethoven: Sinfonia n. 81 in re maggiore. 87. Beethoven: Sinfonia n. 82 in re maggiore. 88. Beethoven: Sinfonia n. 83 in re maggiore. 89. Beethoven: Sinfonia n. 84 in re maggiore. 90. Beethoven: Sinfonia n. 85 in re maggiore. 91. Beethoven: Sinfonia n. 86 in re maggiore. 92. Beethoven: Sinfonia n. 87 in re maggiore. 93. Beethoven: Sinfonia n. 88 in re maggiore. 94. Beethoven: Sinfonia n. 89 in re maggiore. 95. Beethoven: Sinfonia n. 90 in re maggiore. 96. Beethoven: Sinfonia n. 91 in re maggiore. 97. Beethoven: Sinfonia n. 92 in re maggiore. 98. Beethoven: Sinfonia n. 93 in re maggiore. 99. Beethoven: Sinfonia n. 94 in re maggiore. 100. Beethoven: Sinfonia n. 95 in re maggiore. 101. Beethoven: Sinfonia n. 96 in re maggiore. 102. Beethoven: Sinfonia n. 97 in re maggiore. 103. Beethoven: Sinfonia n. 98 in re maggiore. 104. Beethoven: Sinfonia n. 99 in re maggiore. 105. Beethoven: Sinfonia n. 100 in re maggiore. 106. Beethoven: Sinfonia n. 101 in re maggiore. 107. Beethoven: Sinfonia n. 102 in re maggiore. 108. Beethoven: Sinfonia n. 103 in re maggiore. 109. Beethoven: Sinfonia n. 104 in re maggiore. 110. Beethoven: Sinfonia n. 105 in re maggiore. 111. Beethoven: Sinfonia n. 106 in re maggiore. 112. Beethoven: Sinfonia n. 107 in re maggiore. 113. Beethoven: Sinfonia n. 108 in re maggiore. 114. Beethoven: Sinfonia n. 109 in re maggiore. 115. Beethoven: Sinfonia n. 110 in re maggiore. 116. Beethoven: Sinfonia n. 111 in re maggiore. 117. Beethoven: Sinfonia n. 112 in re maggiore. 118. Beethoven: Sinfonia n. 113 in re maggiore. 119. Beethoven: Sinfonia n. 114 in re maggiore. 120. Beethoven: Sinfonia n. 115 in re maggiore. 121. Beethoven: Sinfonia n. 116 in re maggiore. 122. Beethoven: Sinfonia n. 117 in re maggiore. 123. Beethoven: Sinfonia n. 118 in re maggiore. 124. Beethoven: Sinfonia n. 119 in re maggiore. 125. Beethoven: Sinfonia n. 120 in re maggiore. 126. Beethoven: Sinfonia n. 121 in re maggiore. 127. Beethoven: Sinfonia n. 122 in re maggiore. 128. Beethoven: Sinfonia n. 123 in re maggiore. 129. Beethoven: Sinfonia n. 124 in re maggiore. 130. Beethoven: Sinfonia n. 125 in re maggiore. 131. Beethoven: Sinfonia n. 126 in re maggiore. 132. Beethoven: Sinfonia n. 127 in re maggiore. 133. Beethoven: Sinfonia n. 128 in re maggiore. 134. Beethoven: Sinfonia n. 129 in re maggiore. 135. Beethoven: Sinfonia n. 130 in re maggiore. 136. Beethoven: Sinfonia n. 131 in re maggiore. 137. Beethoven: Sinfonia n. 132 in re maggiore. 138. Beethoven: Sinfonia n. 133 in re maggiore. 139. Beethoven: Sinfonia n. 134 in re maggiore. 140. Beethoven: Sinfonia n. 135 in re maggiore. 141. Beethoven: Sinfonia n. 136 in re maggiore. 142. Beethoven: Sinfonia n. 137 in re maggiore. 143. Beethoven: Sinfonia n. 138 in re maggiore. 144. Beethoven: Sinfonia n. 139 in re maggiore. 145. Beethoven: Sinfonia n. 140 in re maggiore. 146. Beethoven: Sinfonia n. 141 in re maggiore. 147. Beethoven: Sinfonia n. 142 in re maggiore. 148. Beethoven: Sinfonia n. 143 in re maggiore. 149. Beethoven: Sinfonia n. 144 in re maggiore. 150. Beethoven: Sinfonia n. 145 in re maggiore. 151. Beethoven: Sinfonia n. 146 in re maggiore. 152. Beethoven: Sinfonia n. 147 in re maggiore. 153. Beethoven: Sinfonia n. 148 in re maggiore. 154. Beethoven: Sinfonia n. 149 in re maggiore. 155. Beethoven: Sinfonia n. 150 in re maggiore. 156. Beethoven: Sinfonia n. 151 in re maggiore. 157. Beethoven: Sinfonia n. 152 in re maggiore. 158. Beethoven: Sinfonia n. 153 in re maggiore. 159. Beethoven: Sinfonia n. 154 in re maggiore. 160. Beethoven: Sinfonia n. 155 in re maggiore. 161. Beethoven: Sinfonia n. 156 in re maggiore. 162. Beethoven: Sinfonia n. 157 in re maggiore. 163. Beethoven: Sinfonia n. 158 in re maggiore. 164. Beethoven: Sinfonia n. 159 in re maggiore. 165. Beethoven: Sinfonia n. 160 in re maggiore. 166. Beethoven: Sinfonia n. 161 in re maggiore. 167. Beethoven: Sinfonia n. 162 in re maggiore. 168. Beethoven: Sinfonia n. 163 in re maggiore. 169. Beethoven: Sinfonia n. 164 in re maggiore. 170. Beethoven: Sinfonia n. 165 in re maggiore. 171. Beethoven: Sinfonia n. 166 in re maggiore. 172. Beethoven: Sinfonia n. 167 in re maggiore. 173. Beethoven: Sinfonia n. 168 in re maggiore. 174. Beethoven: Sinfonia n. 169 in re maggiore. 175. Beethoven: Sinfonia n. 170 in re maggiore. 176. Beethoven: Sinfonia n. 171 in re maggiore. 177. Beethoven: Sinfonia n. 172 in re maggiore. 178. Beethoven: Sinfonia n. 173 in re maggiore. 179. Beethoven: Sinfonia n. 174 in re maggiore. 180. Beethoven: Sinfonia n. 175 in re maggiore. 181. Beethoven: Sinfonia n. 176 in re maggiore. 182. Beethoven: Sinfonia n. 177 in re maggiore. 183. Beethoven: Sinfonia n. 178 in re maggiore. 184. Beethoven: Sinfonia n. 179 in re maggiore. 185. Beethoven: Sinfonia n. 180 in re maggiore. 186. Beethoven: Sinfonia n. 181 in re maggiore. 187. Beethoven: Sinfonia n. 182 in re maggiore. 188. Beethoven: Sinfonia n. 183 in re maggiore. 189. Beethoven: Sinfonia n. 184 in re maggiore. 190. Beethoven: Sinfonia n. 185 in re maggiore. 191. Beethoven: Sinfonia n. 186 in re maggiore. 192. Beethoven: Sinfonia n. 187 in re maggiore. 193. Beethoven: Sinfonia n. 188 in re maggiore. 194. Beethoven: Sinfonia n. 189 in re maggiore. 195. Beethoven: Sinfonia n. 190 in re maggiore. 196. Beethoven: Sinfonia n. 191 in re maggiore. 197. Beethoven: Sinfonia n. 192 in re maggiore. 198. Beethoven: Sinfonia n. 193 in re maggiore. 199. Beethoven: Sinfonia n. 194 in re maggiore. 200. Beethoven: Sinfonia n. 195 in re maggiore. 201. Beethoven: Sinfonia n. 196 in re maggiore. 202. Beethoven: Sinfonia n. 197 in re maggiore. 203. Beethoven: Sinfonia n. 198 in re maggiore. 204. Beethoven: Sinfonia n. 199 in re maggiore. 205. Beethoven: Sinfonia n. 200 in re maggiore. 206. Beethoven: Sinfonia n. 201 in re maggiore. 207. Beethoven: Sinfonia n. 202 in re maggiore. 208. Beethoven: Sinfonia n. 203 in re maggiore. 209. Beethoven: Sinfonia n. 204 in re maggiore. 210. Beethoven: Sinfonia n. 205 in re maggiore. 211. Beethoven: Sinfonia n. 206 in re maggiore. 212. Beethoven: Sinfonia n. 207 in re maggiore. 213. Beethoven: Sinfonia n. 208 in re maggiore. 214. Beethoven: Sinfonia n. 209 in re maggiore. 215. Beethoven: Sinfonia n. 210 in re maggiore. 216. Beethoven: Sinfonia n. 211 in re maggiore. 217. Beethoven: Sinfonia n. 212 in re maggiore. 218. Beethoven: Sinfonia n. 213 in re maggiore. 219. Beethoven: Sinfonia n. 214 in re maggiore. 220. Beethoven: Sinfonia n. 215 in re maggiore. 221. Beethoven: Sinfonia n. 216 in re maggiore. 222. Beethoven: Sinfonia n. 217 in re maggiore. 223. Beethoven: Sinfonia n. 218 in re maggiore. 224. Beethoven: Sinfonia n. 219 in re maggiore. 225. Beethoven: Sinfonia n. 220 in re maggiore. 226. Beethoven: Sinfonia n. 221 in re maggiore. 227. Beethoven: Sinfonia n. 222 in re maggiore. 228. Beethoven: Sinfonia n. 223 in re maggiore. 229. Beethoven: Sinfonia n. 224 in re maggiore. 230. Beethoven: Sinfonia n. 225 in re maggiore. 231. Beethoven: Sinfonia n. 226 in re maggiore. 232. Beethoven: Sinfonia n. 227 in re maggiore. 233. Beethoven: Sinfonia n. 228 in re maggiore. 234. Beethoven: Sinfonia n. 229 in re maggiore. 235. Beethoven: Sinfonia n. 230 in re maggiore. 236. Beethoven: Sinfonia n. 231 in re maggiore. 237. Beethoven: Sinfonia n. 232 in re maggiore. 238. Beethoven: Sinfonia n. 233 in re maggiore. 239. Beethoven: Sinfonia n. 234 in re maggiore. 240. Beethoven: Sinfonia n. 235 in re maggiore. 241. Beethoven: Sinfonia n. 236 in re maggiore. 242. Beethoven: Sinfonia n. 237 in re maggiore. 243. Beethoven: Sinfonia n. 238 in re maggiore. 244. Beethoven: Sinfonia n. 239 in re maggiore. 245. Beethoven: Sinfonia n. 240 in re maggiore. 246. Beethoven: Sinfonia n. 241 in re maggiore. 247. Beethoven: Sinfonia n. 242 in re maggiore. 248. Beethoven: Sinfonia n. 243 in re maggiore. 249. Beethoven: Sinfonia n. 244 in re maggiore. 250. Beethoven: Sinfonia n. 245 in re maggiore. 251. Beethoven: Sinfonia n. 246 in re maggiore. 252. Beethoven: Sinfonia n. 247 in re maggiore. 253. Beethoven: Sinfonia n. 248 in re maggiore. 254. Beethoven: Sinfonia n. 249 in re maggiore. 255. Beethoven: Sinfonia n. 250 in re maggiore. 256. Beethoven: Sinfonia n. 251 in re maggiore. 257. Beethoven: Sinfonia n. 252 in re maggiore. 258. Beethoven: Sinfonia n. 253 in re maggiore. 259. Beethoven: Sinfonia n. 254 in re maggiore. 260. Beethoven: Sinfonia n. 255 in re maggiore. 261. Beethoven: Sinfonia n. 256 in re maggiore. 262. Beethoven: Sinfonia n. 257 in re maggiore. 263. Beethoven: Sinfonia n. 258 in re maggiore. 264. Beethoven: Sinfonia n. 259 in re maggiore. 265. Beethoven: Sinfonia n. 260 in re maggiore. 266. Beethoven: Sinfonia n. 261 in re maggiore. 267. Beethoven: Sinfonia n. 262 in re maggiore. 268. Beethoven: Sinfonia n. 263 in re maggiore. 269. Beethoven: Sinfonia n. 264 in re maggiore. 270. Beethoven: Sinfonia n. 265 in re maggiore. 271. Beethoven: Sinfonia n. 266 in re maggiore. 272. Beethoven: Sinfonia n. 267 in re maggiore. 273. Beethoven: Sinfonia n. 268 in re maggiore. 274. Beethoven: Sinfonia n. 269 in re maggiore. 275. Beethoven: Sinfonia n. 270 in re maggiore. 276. Beethoven: Sinfonia n. 271 in re maggiore. 277. Beethoven: Sinfonia n. 272 in re maggiore. 278. Beethoven: Sinfonia n. 273 in re maggiore. 279. Beethoven: Sinfonia n. 274 in re maggiore. 280. Beethoven: Sinfonia n. 275 in re maggiore. 281. Beethoven: Sinfonia n. 276 in re maggiore. 282. Beethoven: Sinfonia n. 277 in re maggiore. 283. Beethoven: Sinfonia n. 278 in re maggiore. 284. Beethoven: Sinfonia n. 279 in re maggiore. 285. Beethoven: Sinfonia n. 280 in re maggiore. 286. Beethoven: Sinfonia n. 281 in re maggiore. 287. Beethoven: Sinfonia n. 282 in re maggiore. 288. Beethoven: Sinfonia n. 283 in re maggiore. 289. Beethoven: Sinfonia n. 284 in re maggiore. 290. Beethoven: Sinfonia n. 285 in re maggiore. 291. Beethoven: Sinfonia n. 286 in re maggiore. 292. Beethoven: Sinfonia n. 287 in re maggiore. 293. Beethoven: Sinfonia n. 288 in re maggiore. 294. Beethoven: Sinfonia n. 289 in re maggiore. 295. Beethoven: Sinfonia n. 290 in re maggiore. 296. Beethoven: Sinfonia n. 291 in re maggiore. 297. Beethoven: Sinfonia n. 292 in re maggiore. 298. Beethoven: Sinfonia n. 293 in re maggiore. 299. Beethoven: Sinfonia n. 294 in re maggiore. 300. Beethoven: Sinfonia n. 295 in re maggiore. 301. Beethoven: Sinfonia n. 296 in re maggiore. 302. Beethoven: Sinfonia n. 297 in re maggiore. 303. Beethoven: Sinfonia n. 298 in re maggiore. 304. Beethoven: Sinfonia n. 299 in re maggiore. 305. Beethoven: Sinfonia n. 300 in re maggiore. 306. Beethoven: Sinfonia n. 301 in re maggiore. 307. Beethoven: Sinfonia n. 302 in re maggiore. 308. Beethoven: Sinfonia n. 303 in re maggiore. 309. Beethoven: Sinfonia n. 304 in re maggiore. 310. Beethoven: Sinfonia n. 305 in re maggiore. 311. Beethoven: Sinfonia n. 306 in re maggiore. 312. Beethoven: Sinfonia n. 307 in re maggiore. 313. Beethoven: Sinfonia n. 308 in re maggiore. 314. Beethoven: Sinfonia n. 309 in re maggiore. 315. Beethoven: Sinfonia n. 310 in re maggiore. 316. Beethoven: Sinfonia n. 311 in re maggiore. 317. Beethoven: Sinfonia n. 312 in re maggiore. 318. Beethoven: Sinfonia n. 313 in re maggiore. 319. Beethoven: Sinfonia n. 314 in re maggiore. 320. Beethoven: Sinfonia n. 315 in re maggiore. 321. Beethoven: Sinfonia n. 316 in re maggiore. 322. Beethoven: Sinfonia n. 317 in re maggiore. 323. Beethoven: Sinfonia n. 318 in re maggiore. 324. Beethoven: Sinfonia n. 319 in re maggiore. 325. Beethoven: Sinfonia n. 320 in re maggiore. 326. Beethoven: Sinfonia n. 321 in re maggiore. 327. Beethoven: Sinfonia n. 322 in re maggiore. 328. Beethoven: Sinfonia n. 323 in re maggiore. 329. Beethoven: Sinfonia n. 324 in re maggiore. 330. Beethoven: Sinfonia n. 325 in re maggiore. 331. Beethoven: Sinfonia n. 326 in re maggiore. 332. Beethoven: Sinfonia n. 327 in re maggiore. 333. Beethoven: Sinfonia n. 328 in re maggiore. 334. Beethoven: Sinfonia n. 329 in re maggiore. 335. Beethoven: Sinfonia n. 330 in re maggiore. 336. Beethoven: Sinfonia n. 331 in re maggiore. 337. Beethoven: Sinfonia n. 332 in re maggiore. 338. Beethoven: Sinfonia n. 333 in re maggiore. 339. Beethoven: Sinfonia n. 334 in re maggiore. 340. Beethoven: Sinfonia n. 335 in re maggiore. 341. Beethoven: Sinfonia n. 336 in re maggiore. 342. Beethoven: Sinfonia n. 337 in re maggiore. 343. Beethoven: Sinfonia n. 338 in re maggiore. 344. Beethoven: Sinfonia n. 339 in re maggiore. 345. Beethoven: Sinfonia n. 340 in re maggiore. 346. Beethoven: Sinfonia n. 341 in re maggiore. 347. Beethoven: Sinfonia n. 342 in re maggiore. 348. Beethoven: Sinfonia n. 343 in re maggiore. 349. Beethoven: Sinfonia n. 344 in re maggiore. 350. Beethoven: Sinfonia n. 345 in re maggiore. 351. Beethoven: Sinfonia n. 346 in re maggiore. 352. Beethoven: Sinfonia n. 347 in re maggiore. 353. Beethoven: Sinfonia n. 348 in re maggiore. 354. Beethoven: Sinfonia n. 349 in re maggiore. 355. Beethoven: Sinfonia n. 350 in re maggiore. 356. Beethoven: Sinfonia n. 351 in re maggiore. 357. Beethoven: Sinfonia n. 352 in re maggiore. 358. Beethoven: Sinfonia n. 353 in re maggiore. 359. Beethoven: Sinfonia n. 354 in re maggiore. 360. Beethoven: Sinfonia n. 355 in re maggiore. 361. Beethoven: Sinfonia n. 356 in re maggiore. 362. Beethoven: Sinfonia n. 357 in re maggiore. 363. Beethoven: Sinfonia n. 358 in re maggiore. 364. Beethoven: Sinfonia n. 359 in re maggiore. 365. Beethoven: Sinfonia n. 360 in re maggiore. 366. Beethoven: Sinfonia n. 361 in re maggiore. 367. Beethoven: Sinfonia n. 362 in re maggiore. 368. Beethoven: Sinfonia n. 363 in re maggiore. 369. Beethoven: Sinfonia n. 364 in re maggiore. 370. Beethoven: Sinfonia n. 365 in re maggiore. 371. Beethoven: Sinfonia n. 366 in re maggiore. 372. Beethoven: Sinfonia n. 367 in re maggiore. 373. Beethoven: Sinfonia n. 368 in re maggiore. 374. Beethoven: Sinfonia n. 369 in re maggiore. 375. Beethoven: Sinfonia n. 370 in re maggiore. 376. Beethoven: Sinfonia n. 371 in re maggiore. 377. Beethoven: Sinfonia n. 372 in re maggiore. 378. Beethoven: Sinfonia n. 373 in re maggiore. 379. Beethoven: Sinfonia n. 374 in re maggiore. 380. Beethoven: Sinfonia n. 375 in re maggiore. 381. Beethoven: Sinfonia n. 376 in re maggiore. 382. Beethoven: Sinfonia n. 377 in re maggiore. 383. Beethoven: Sinfonia n. 378 in re maggiore. 384. Beethoven: Sinfonia n. 379 in re maggiore. 385. Beethoven: Sinfonia n. 380 in re maggiore. 386. Beethoven: Sinfonia n. 381 in re maggiore. 387. Beethoven: Sinfonia n. 382 in re maggiore. 388. Beethoven: Sinfonia n. 383 in re maggiore. 389. Beethoven: Sinfonia n. 384 in re maggiore. 390. Beethoven: Sinfonia n. 385 in re maggiore. 391. Beethoven: Sinfonia n. 386 in re maggiore. 392. Beethoven: Sinfonia n. 387 in re maggiore. 393. Beethoven: Sinfonia n. 388 in re maggiore. 394. Beethoven: Sinfonia n. 389 in re maggiore. 395. Beethoven: Sinfonia n. 390 in re maggiore. 396. Beethoven: Sinfonia n. 391 in re maggiore. 397. Beethoven: Sinfonia n. 392 in re maggiore. 398. Beethoven: Sinfonia n. 393 in re maggiore. 399. Beethoven: Sinfonia n. 394 in re maggiore. 400. Beethoven: Sinfonia n. 395 in re maggiore. 401. Beethoven: Sinfonia n. 396 in re maggiore. 402. Beethoven: Sinfonia n. 397 in re maggiore. 403. Beethoven: Sinfonia n. 398 in re maggiore. 404. Beethoven: Sinfonia n. 399 in re maggiore. 405. Beethoven: Sinfonia n. 400 in re maggiore. 406. Beethoven: Sinfonia n. 401 in re maggiore. 407. Beethoven: Sinfonia n. 402 in re maggiore. 408. Beethoven: Sinfonia n. 403 in re maggiore. 409. Beethoven: Sinfonia n. 404 in re maggiore. 410. Beethoven: Sinfonia n. 405 in re maggiore. 411. Beethoven: Sinfonia n. 406 in re maggiore. 412. Beethoven: Sinfonia n. 407 in re maggiore. 413. Beethoven: Sinfonia n. 408 in re maggiore. 414. Beethoven: Sinfonia n. 409 in re maggiore. 415. Beethoven: Sinfonia n. 410 in re maggiore. 416. Beethoven: Sinfonia n. 411 in re maggiore. 417. Beethoven: Sinfonia n. 412 in re maggiore. 418. Beethoven: Sinfonia n. 413 in re maggiore. 419. Beethoven: Sinfonia n. 414 in re maggiore. 420. Beethoven: Sinfonia n. 415 in re maggiore. 421. Beethoven: Sinfonia n. 416 in re maggiore. 422. Beethoven: Sinfonia n. 417 in re maggiore. 423. Beethoven: Sinfonia n. 418 in re maggiore. 424. Beethoven: Sinfonia n. 419 in re maggiore. 425. Beethoven: Sinfonia n. 420 in re maggiore. 426. Beethoven: Sinfonia n. 421 in re maggiore. 427. Beethoven: Sinfonia n. 422 in re maggiore. 428. Beethoven: Sinfonia n. 423 in re maggiore. 429. Beethoven: Sinfonia n. 424 in re maggiore. 430. Beethoven: Sinfonia n. 425 in re maggiore. 431. Beethoven: Sinfonia n. 426 in re maggiore. 432. Beethoven: Sinfonia n. 427 in re maggiore. 433. Beethoven: Sinfonia n. 428 in re maggiore. 434. Beethoven: Sinfonia n. 429 in re maggiore. 435. Beethoven: Sinfonia n. 430 in re maggiore. 436. Beethoven: Sinfonia n. 431 in re maggiore. 437. Beethoven: Sinfonia n. 432 in re maggiore. 438. Beethoven: Sinfonia n. 433 in re maggiore. 439. Beethoven: Sinfonia n. 434 in re maggiore. 440. Beethoven: Sinfonia n. 435 in re maggiore. 441. Beethoven: Sinfonia n. 436 in re maggiore. 442. Beethoven: Sinfonia n. 437 in re maggiore. 443. Beethoven: Sinfonia n. 438 in re maggiore. 444. Beethoven: Sinfonia n. 439 in re maggiore. 445. Beethoven: Sinfonia n. 440 in re maggiore. 446. Beethoven: Sinfonia n. 441 in re maggiore. 447. Beethoven: Sinfonia n. 442 in re maggiore. 448. Beethoven: Sinfonia n. 443 in re maggiore. 449. Beethoven: Sinfonia n. 444 in re maggiore. 450. Beethoven: Sinfonia n. 445 in re maggiore. 451. Beethoven: Sinfonia n. 446 in re maggiore. 452. Beethoven: Sinfonia n. 447 in re maggiore. 453. Beethoven: Sinfonia n. 448 in re maggiore. 454. Beethoven: Sinfonia n. 449 in re maggiore. 455. Beethoven: Sinfonia n. 450 in re maggiore. 456. Beethoven: Sinfonia n. 451 in re maggiore. 457. Beethoven: Sinfonia n. 452 in re maggiore. 458. Beethoven: Sinfonia n. 453 in re maggiore. 459. Beethoven: Sinfonia n. 454 in re maggiore. 460. Beethoven: Sinfonia n. 455 in re maggiore. 461. Beethoven: Sinfonia n. 456 in re maggiore. 462. Beethoven: Sinfonia n. 457 in re maggiore. 463. Beethoven: Sinfonia n. 458 in re maggiore. 464. Beethoven: Sinfonia n. 459 in re maggiore. 465. Beethoven: Sinfonia n. 460 in re maggiore. 466. Beethoven: Sinfonia n. 461 in re maggiore. 467. Beethoven: Sinfonia n. 462 in re maggiore. 468. Beethoven: Sinfonia n. 463 in re maggiore. 469. Beethoven: Sinfonia n. 464 in re maggiore. 470. Beethoven: Sinfonia n. 465 in re maggiore. 471. Beethoven: Sinfonia n. 466 in re maggiore. 472. Beethoven: Sinfonia n. 467 in re maggiore. 473. Beethoven: Sinfonia n. 468 in re maggiore. 474. Beethoven: Sinfonia n. 469 in re maggiore. 475. Beethoven: Sinfonia n. 470 in re maggiore. 476. Beethoven: Sinfonia n. 471 in re maggiore. 477. Beethoven: Sinfonia n. 472 in re maggiore. 478. Beethoven: Sinfonia n. 473 in re maggiore. 479. Beethoven: Sinfonia n. 474 in re maggiore. 480. Beethoven: Sinfonia n. 475 in re maggiore. 481. Beethoven: Sinfonia n. 476 in re maggiore. 482. Beethoven: Sinfonia n. 477 in re maggiore. 483. Beethoven: Sinfonia n. 478 in re maggiore. 484. Beethoven: Sinfonia n. 479 in re maggiore. 485. Beethoven: Sinfonia n. 480 in re maggiore. 486. Beethoven: Sinfonia n. 481 in re maggiore. 487. Beethoven: Sinfonia n. 482 in

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6.54 Dettaglio delle previsioni del tempo. — 7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 7.10 «Buongiorno». — 7.16 Musiche del buongiorno. — 7.54 Cento di questi giorni. — 8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 8.10-8.20 Per la donna: «Mamme e masmale». (BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario. — CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario. — FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino orofrutticolo. — 8.20 Musica leggera. — 8.30-9 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: Concorso a premi e posta di Belfonero. — Il Dal repertorio fonografico. — 11.55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11.55 Musica leggera. — 12.15-12.45 Progr. tedesco. — 12.20 «Assoluto questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. — 12.25-12.35 Emissioni pubbliche locali. (ANCONA: Notiziario marittimo. Lettere a Radio Ancona. — BARI I: «Commento alla domenica sportiva di Pietro De Giosa. — CATANIA e PALERMO: Notiziario. — FIRENZE I: «Penorema». — UDINE - VENEZIA - VERONA: «Rassegna stampa veneta». — GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». — MILANO I: «Oggi a...». — NAPOLI I: «Radio Ateneo». — TORINO I: «Occhio sul cinema e critica teatrale». — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna stampa veneta. — BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — 13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20.58 alle 23.30) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE

diretta da Giuseppe Anèpeta

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA.

Pestatozza: Ciffriribini; Mascheroni: Tu voglio bucin; Pabot: Va zer del 48. Allighieri-Morini: Perché lascio Napoli; Kramer: Vex qui si; Savat: Valtzer del bicchierino; Innocenzi: L'amore sotto la luna; Fragny: L'onorevole Briccolle; Loughy-Leonardi: La vita è rosa.

14.50 «Pims» visti da G. B. Angioletti.

15 Segnale orario. GIORNALE RADIO. Bollettino meteorologico

15.14 «Finestre sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo. — BOLOGNA I: Canzone. — CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. — GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto. — NAPOLI I: Canzone napoletana e «La settimana sportiva».

GENOVA I - SAN REMO: 16.35-17 Richieste di collocamento.

17 - «POMERIGGIO MUSICALE».

All'Accademia Chigiana di Siena: presentazione degli allievi del corso di alto perfezionamento.

Corso di composizione del M° Vito Frazzi

Eva Riccioli Orrechio: Primo tempo dal «Quartetto in si bemolle» (violino I, Pier Luigi Urbini; violino II, Umberto Gabbi; viola, Lina Zagnoli; Pettinelli; violoncello, Renzo Braccaloni).

Corso di violino del M° Arrigo Serato

Faganini: Primo tempo dal «Concerto in re maggiore» (violini) Ernesto Farsago.

Corso di pianoforte del M° Guido Agosti

Liszt: Sonata in si minore (pianista Giovanni Verge).

18 - Per i piccoli: Lucignolo.

18.30 IL CALENDARIO DEL POLO, a cura di Roberto Costa.

RETE AZZURRA

BARI I - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 ORCHESTRA diretta da Francesco Ferrari

Cantano: Eddy Moretti, Pino De Fazio e Alberto Redi. Hagen: Harlem notturno; Touzet-Larici: Tu felicità; Poletto: E tu; Roesens-Da Rovere: L'amore; Ferrarini: Presentimento; James: Il gattino; Giaccone-Ficchi: Luna bagiarda; Meneghini-De Santis: Cico boogie; Marchetti-Liri: Follemente; Coli: Ghirigori.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 GIORNALE RADIO. Bollettino meteorologico

14.12 Listino borsa di Milano e borse estere di New York.

BOLZANO: Notiziario. — FIRENZE I: Notiziario. — LUGLIO: «E tu, m'è». — GENOVA II e TORINO I: Notiziario. — Listino Borsa di Genova e Torino. — MILANO I: Notiziario e notizie sportive. — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. — Il quarto d'ora dell'Assoneto. — BARI II - NAPOLI II - MESSINA - ROMA II: Notiziario. — 14.35-14.45 «Belle e brutte». — VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto degli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

Roberto Battisti: A tonaca nuova; Goulding-Bellotti: Mammette; Abel-Martelli: Dopo di te; De Torres-Marmetta: Prima carezza; Rosati: Tutti vogliono cantare; Quintavalle-Florelli: Cassia triste; Mascagni: Serenata; Sordi-Benedetto: Rimando in sol; Clorfi-Culeo: Dove sta Zaza.

17.30 La voce di Londra.

18 - MUSICHE DI PAGANINI

trascritte per pianoforte da musicisti italiani e tedeschi e interpretate dalla pianista Anita Sandretti.

18.20 Attualità.

18.30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.

IL SEGRETO DI SUSANNA

Intermezzo in un atto di Enrico Golisciani

Musica di

ERMANNO WOLF FERRARI

La contessa Susanna - Amalia Oliva Il conte Gil - John Ciavola

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Alberto Paoletti

BOLZANO: 18.30-20 Musica sinfonica. Programma tedesco.

22,30 - RETE AZZURRA

LA SERVA PADRONA

DI G. B. PERGOLES

DIRETTORE MARIO ROSSI

13.35 Complessi caratteristici.

Rolliz: Feste sulla; Valzer; Kramer: Il trombettiere in libera uscita; Oerle: Galop del cavallierizzo; Capitani: La doccia, mazurca; Pizzini: Tarantella dalla «Suite campagnola».

13.50 Attualità sportive (Jolas).

BARI II: 13.54-20 Notiziario della Fiera del Levante.

20 Segnale orario. GIORNALE RADIO. Notiziario sportivo Buton

20.22 R. F. '48.

20.36 OTTOVOLANTE

Rivista radiofonica interpretata dalla Compagnia di Radio Torino

Regia di Nunzio Filogamo

Orchestra diretta da Carlo Prato

21.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da ARTURO BASILE

con la partecipazione del violoncellista Giuseppe Ferrari.

Bach-Ghedini: Preludio e fuga in la maggiore; Haydn: Sinfonia n. 4 in re maggiore, detta dell'orologio; a) Adagio, b) Presto, c) Andante, d) Minuetto, e) Finale; Saint-Saëns: Concerto per violoncello e orchestra; Weber: Eufante, ouverture.

22.30 CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA RADIO

Dal Teatrino dell'Hotel Quisisana a Capri:

LA SERVA PADRONA

Due intermezzi di GIAN BATTISTA PERGOLES

Personaggi e interpreti:

Serpina - Angelica Tucceri

Uberto - Sisto Bruscanini

Vespone - Manlio Vergoz

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Mario Rossi

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana

23.10 «Oggi al Parlamento» GIORNALE RADIO.

23.30 MUSICA DA BALLO.

Porter: Notte e giorno; Lusa: Triste curamino; Lopez: Alla maniera orientale; Wald-Ross: Giardino di stete; Shalli: Addio estate; Yradet: La paloma; Lawrence: Typical tropical rumba; Fagan: Questa magnifica tarantella; Shaw: La luna tu ed io; Hoffmann: Buonanotte mia bella; Kern: Ka-ka-ka; Archer: I love you; Dominguez: A la Habana me voy; Dominguez: Lungo il sentiero.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario a musiche del mattino.
7,30 Segnala orario. Notiziario 7,45-8
Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio
fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e me-
lodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnala
orario. Notiziario. 13,20 Francesco Fer-
rari e la sua orchestra. 13,55 C'in-
quant'anni fa. 14 Riasunto notizie.
14,08 Musica varia. Listino borsa.
27,30 Tè Canzante. 18,15 Attualità. 18,30
Musica da camera. 18,50 Musica da
balletto e canzoni: orchestra Barzizza.
19,35 Terza pagina. 19,45 Qualche di-
scusso. 20 Segnala orario. Notiziario indi-
Attualità. 20,36 «Otto volanti». Rivi-
sta. 21,15 Orchestra di André Kostela-
netz. 21,45 Conversazione. 22 Concerto
da camera. 22,30 Ritmi dell'America ita-
liana. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club
notturno.

Una scoperta per la cura della CARIE DENTARIA

I giornali americani pubblicano ed «IL
CORRIERE DELLA SERA» del 23-6-1946
riporta come nuova scoperta l'uso del
fluoruro per la cura della carie.
Ora da anni esiste in Italia un preparato
per l'igiene dentaria che va sotto il nome di
«OROSAN» in cui parte principale
attiva è precisamente la fluorina.
In tal modo con il dentifricio OROSAN
l'Italia ha già effettuato il suo primato
anch'egli questo campo della prevenzione
e cura della carie dentaria.

Chiedetelo nella farmacia o al con-
cessionario L. PALLANCA & C.
Bologna - Via Traverso, 5



PREGO.....
POSSO OFFRIRE?

★
**LA SOCIETÀ
IMEA DI CARRARA**
PRODUTTRICE DEI RINOMATI
MOBILI ETERNI E A VS/ DI-
SPOSIZIONE PER QUALSIASI
FORNITURA DI MOBILI.
CHIEDETE IL CATALOGO «IL-
STRATO RS/8 GRATIS - IMBAL-
LO E PORTO FRANCO.
RATEAZIONI

Inviando L. 3400 alle
Distillerie Silca - Barletta
riceverete franco case la cassetta
famiglia consistente 4 bottiglie
di liquor finisimali.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Se-
gnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20
Per la donna: «Mamma a nastro». 11
Dal repertorio fonografico. 11,55 Radio
Vale («Esercizi»). 12,20 I programmi del
giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni.
13 Segnala orario. Giornale radio. 13,10
Carillon. 13,20 Orchestra napoletana del-
la canzone diretta da Giuseppe Anapeta.
13,55 Taceino radiofonico. 14,05 Or-
chestra Fragna. 14,50 «Tondo a cor-
sivo» rubrica di attualità. 15 Segnala
orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino
meteorologico. «Questa sera ascolta
meta...», a. 15,14-15,35 «Finestra sul
mondo».
18,55 Movimento porti dall'Isola. 19 Mu-
siche richieste. 19,50 Pippo Barzizza e
la sua orchestra. 20,22 Radiofortuna
1948. 20,30 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario
regionale. 21 Quartetto a plectro di
Cagliari. 21,20 Bianco e nero. Orchestra
diretta da Armando Fragna. 22,15 Ot-
tello jazz. 22,40 Concerto di musica da
camera. 23,10 Oggi al Parlamento. Gior-
nale radio. 23,30 Club notturno. Nel-
l'intervallo: I programmi di martedì.
23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Musica sto-
rica riprodotta. 21 Varietà. 21,30 Musica
riprodotta. 22 Notiziario. 22,25 Concerto fan-
tastico. 22,45 Pierre Barthelemy. «Le stupe-
fazione destin di Panchito Villa». 23,30 Va-
rietà. 0,15 Concerto di musica da camera
diretta da Jacques Quenecq. 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica leggera riprodotta. 20,45 Notiziario.
21 Concerto di musica varia diretta da Ger-
maine Béthune. 22 Musica strumentale ripro-
dotta. 1. Ibrido: Con variazioni su «aria na-
poletana». 2. Oudiniere: Ritorni ungheresi. 4.
Dumas: Melodia. 5. Hubay: Zefiro. 22,15 Con-
certo corale diretto da René Mazy. 22,45
Musica riprodotta. 1. Strauss: Altissimo. 2.
Mozart. 23 Notiziario. 23,15 Musica da ballo
riprodotta. 23,45 Dieblich. 0,01 Donald Phillips:
Concerto in Fa. 23,35 Notiziario

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Henri Duparc: Melodia, interpretata da
Mario Alfery. 20,07 Roger Miler e l'Orche-
stra Erdos. 20,30 Jean Allain e la sua or-
chestra. Canto: Elisabeth Wynn. 21,02 No-
tiziario. 21,39 Marcelle Adam: «La maschera
delle Aol», dramma radiofonico. 22,25 Chi-
ppis: Factasia Improvisati in tre pezzi minori.
23,10 L'Intero derolla... 24 Lo Spirito
esce lo al paria 0,15 Appuntamento da Sylvia
Grudova. Pilen. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Francis Elie. 1. Adam:
La bambola di Norimberga, ouverture. 2. Laio:
Canti rurali (colleita: Augusta Hugonard). 3.
Lacôme: La Fiera. 4. Bruckner: 4. Bruckner:
Prima, Quinta e Sesta danza ungherese. 20,30
Notiziario. 21,05 Partimento delle voci. 21,30
Tribuna parigina. 21,50 Concerto sinfonico di-
retto da Pierre Bernier. 1. Beethoven: Corra-
vale romano, ouverture. 2. Chausson: Sinfonia.
3. Francaix: Les Dampierelles da la nuit. 4.
Debussy: Danza fantastica. 23,30 Notiziario.
23,45 Musica riprodotta.

MONTECARLO

20,15 Cicaloni. 20,30 Notiziario. 20,40 Rose
Mach. 21 Bolero radiofonico. 21,30 La
serata della signora e la favola modernista.
21,38 Musique preferite. 22,45 Notiziario.
22,51 Musique preferite. 23,15 Musica da
balletto. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Varietà. 19,45 I Ma-
stracci del Kentucky. 20,30 Concerto a tre voci.
22 Notiziario. 22,15 Edith Oliver: «Il fi-
glio dell'uovo». 22,45 Concerto. 23,30 Concerto
sinfonico. 23,45 Rassegna palmarum. 24
Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Rivista. 20,45 Orchestra diretta
da Albert Mariani. 21,30 Parata bandierista.
22,30 Rhythm. 22,45 Concerto diretto da Frank
Chackfield. 23 Notiziario. 23,15 Cyril Fran-
cisco: «La scoperta di un uomo burlesco». 23,35
Oscar Babin e la sua band. 24 Notiziario.

Intimità

E IL GIORNALE DELLE CONFESSIONI PIÙ VERE, PIÙ PROFONDE

Esce settimanalmente

PUBBLICA DUE MOVIMENTATI, BRILLANTI ROMANZI

In tutte le edicole a L. 30

Un Supercolosso dell'Editoria in 6 RATE SENZA ANTICIPO



IL DECAMERONE

di GIOVANNI BOCCACCIO

Edizione integrale, illustrata

a colori da Apolloni

100 novelle - 200 illustra-

zioni in nero - 48 tavole

a colori - 548 pagine in

grande formato - 1096 co-

lonne - Commenti del

Prof. Luigi Cusolo



L'Opera (in formato 25x35),
rilegata in mezza tela e oro,
con sovraccoperta in 8 colori,
si spedisce contro assegno
di Lire 500 (prima rata).
Inviare il tagliando qui con-
trollato alla Casa Editrice
Curcio, Via Sistina 42 - Roma,
completandolo con i seguenti dati
ben leggibili: nome, cognome,
paternità, data di nascita, indi-
irizzo, ditta presso la quale lavorate.

Ordino una copia del
DECAMERONE rilegato in
mezza tela e oro, con tavole
a colori di Apolloni, impe-
gnandomi a pagare Lire 500
all'arrivo e autorizzandoVi
a 5 rate mensili di L. 500
caduna.

Rosalba

SETTIMANALE DI MODA, MAGLIERIA,
ROMANZI E VICENDE DI VITA VISSUTA

Settimanale per la donna - Figurini di alta moda - Consigli pratici per confor-
tionalisti abiti - Un'avvincente romanzo di Wanda Bontà - Un romanzo esotico
di A. Duffield - Vicende di vita vissuta

IN TUTTE LE EDICOLE A L. 25

Harry Ders 0,15 Trattenimento musicale
0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,15 Serenata melodica. 6,30 Orchestra diretta
da Norman Brodsky. 7,15 Frederic Hayco al
pianoforte da teatro. 8,15 Musica preferite
10,45 Concerto bandistico. 11 Concerto del-
l'organista George Thalben-Ball. 13,15 Gierale
e la sua orchestra da concerto. 14,15 Ko-
zina orchestra di Bullerwerk e di Pelini
(edweli). 14,30 Varietà. 15,15 Musica da
camera. 16,15 Trattenimento musicale. 18,30
Appuntamento di suonatori. 19,30 Gerardo e
la sua orchestra. 22,15 Brevelel musica.
23,30 Quartetto sinfonico M. chel Kirov.

SVIZZERA

BERNOUENSTER

19 Auber: La muta di Pirelli, ouverture (ed.
zione fonografica). 19,10 Lieder di Richard
Wagner. Interpretati dal soprano Lucie Ro-
smond. 19,30 Orchestra Cedis Bernois. 20
Dvorak: Scherzo capriccioso, op. 66 (edi-

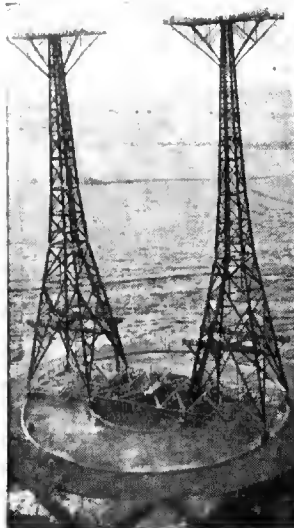
zione fonografica). 20,30 Nobile. 21 Musica
richieste dagli ascoltatori. 22 a Bernouenster
informa i suoi ascoltatori a radio corrispon-
dente. 22,15 Laurent: Sesta sinfonia, compa-
ra dell'Orchestra della Stadt di Bernouenster.
22,45 Rassegna settimanale per gli spacci
all'estero. 23 Notiziario. 23,05 Pansia Jelen
Kabos.

MONTE GENOVI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per soli. 20,45
Attualità. 21 Presentazione di Jean Lucien
21,15 Françoise Maréchal: Amore male, tra
alti. 23 Melodie a ritmi americani. 23,15
Notiziario. 23,26 Ballabili.

SOTTESI

20,15 Notiziario. 20,40 Il Grande Jura Rindone
di Radio Ovevra diretta da Troy Bell. 21
Un «Galles». 22 Pianquette: Pappa d'avena,
opera comica in un atto. 22,35 Incontrati
teatrali: quelli di Giove. 22,55 Dai casti be-
gri all'Orchestra a sinfonia. 23,30 Notiziario.
3,45 Musica melodica.



Le caratteristiche antenne girevoli della stazione a onde corte di Huisen in Olanda



Una delle antenne della Radio Vaticana



Il maestoso edificio della British Broadcasting Corporation nel cuore di Londra

Ai Delegati delle Società Europee di Radiodiffusione, che parteciperanno al Convegno Italiano

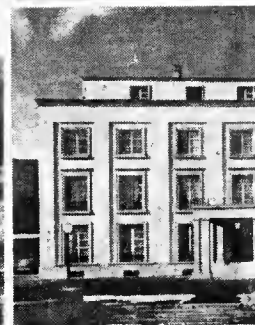


Il modernissimo palazzo della radio cecoslovacca a Praga

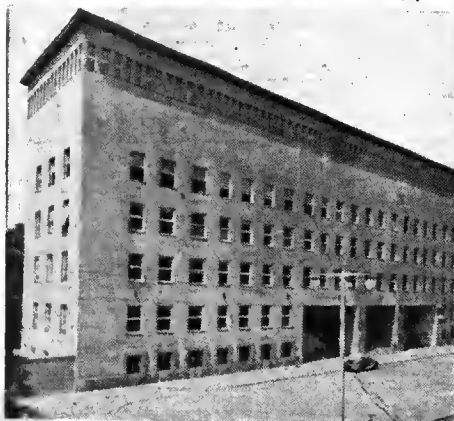


Dall'Opera House di Stoccolma si effettuano numerose trasmissioni

al Convegno Italiano



Gli studi di Radio Losanna in Svizzera



La radio austriaca ha sede in questo razionale edificio di Vienna



Un'antenna veduta del Parlamento finlandese



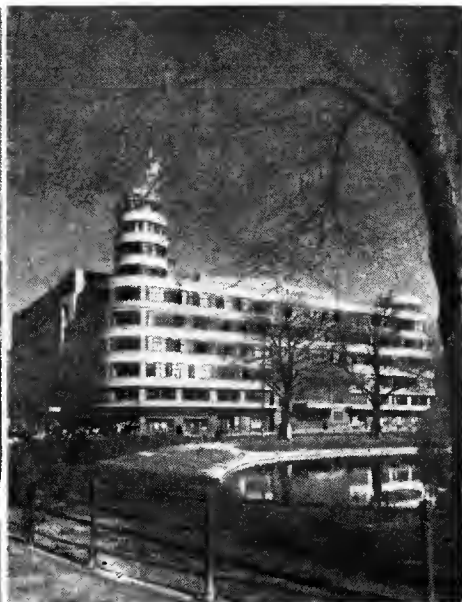
Una inconfondibile veduta di Losanna



ndra

ropee
ipano

gno di Capri, la Radio
porge il suo benvenuto



Fra i giardini di Piazza Flagey, a Bruxelles sorge il palazzo della Radio Belga



La Torre Eiffel, simbolo della Francia '900, è stata la prima antenna radio parigina



Svizzera la cui stazione ha celebrato recentemente il primo venticinquennio



Vecchio Portogallo: fascino di strade pittoresche



L'Istituto Musicale Liszt di Budapest



Montecarlo



Rabat sede della principale emittente del Marocco



La storica Università di Poznań in Polonia



Il castello di Colmar-Berg nel Lussemburgo

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettaglio delle previsioni del tempo. — 7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 7,15 « Buongiorno ». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — 8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 8,10 Per la donna: « La nostra casa », conversazione di R. Angeli. — 8,20-8,40 FEDE E AVVENIRE. (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — II Del repertorio fonografico. — 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: D. Azzerri, P. De Fazio e A. Redi. — 12,20 « Ascolta questa sera... » (BOLZANO: 12,20-12,45 Programma tedesco). — 12,25 « Questi giorni ». 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e La domenica sportiva - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario). — 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa - ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — 13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,55 alle 23,10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA CETRA
duetta da Pippa Barzizza

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — Canla Roberto Murolo.
Canaro-Moreo: Adios Pampa mia; Pisano-Lama: Pensamento a salute; Bovio-Nardella: Chiove; Murolo-Tagliarini: Nopole ce se ne va.

14,20 CANZONI
eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: Dina Palma, Lede Velici, Sergio D'Alba e Mimmo Romo.

Musical: Illusione; Sinavvindecenti: Ami tu questa melodia? Ruccione: Io l'ho incontrata a Roma; Panchi-Fabrizi: Valse del '48; Gentili-Marielli: Solitudine; Frusci-Mangini: Visione; Oliviero-Manlio: Non conosci Napoli; Ruffanti: Non mi destar; Abel-Galdieri: A cosa pensi tu; Rosenstock-Friggeri: In un piccolo giardino.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,25-15,50 Notiziario locale.
(BARI I: Notiziario Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Bassi - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e commercio del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mediterraneo, Rassegna del cinema).
GENOVA I - SAN REMO: 15,50 Rubrica Radio. 15,55-17 Bimestre dell'Ufficio di collocamento.

17 — « POMERIGGIO MUSICALE »
Dall'Accademia Chigiana di Siena

Presentazione degli allievi del Corso di alto perfezionamento.

Corso di pianoforte del M^{re} Pietro Scarpi

Beethoven: Sonata in mi magg., op. 109 (pianista Caterina Piazzi).

Corso di scena lirica della signora Iola Alfani Teitlin

Bolito: Mefistofele, « Giunto sul passo estremo »; Biscetti Carmelo, « Il fior che avevi » (soprano Dimitri Bonafini); Charpentier: Louise, « Depuis le jour »; Bolito: Mediasole, nenia (soprano Emmeralda Alves); Massenet: Il Re di Lahore, « O canto Bor »; Dumast: Amleto, « Come il rubino fior » (baritono Paolo Pedeni).

Corso di organo del M^{re} Vito Franzl
Bach: Passacaglia (organista Giuseppe Neri); Messiaen: Diptyque (organista Raffaele Mingardo).

18 — L'APPENDIO
settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni: La prima autobiografia romantica, a cura di Rodolfo Paoli; « Il Pietismo e il Romanticismo ».

18,30 MUSICA OPERISTICA
Programma variato di musiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione, della RAI e presentato dal Vostro Amico.

19,20 Attualità sportive.

19,25 SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI
Francesco Ferrari e la sua fisarmonica.

Handy: S. Louis blues; Quattro canzoni italiane; o Mascheroni: Dillo tu serenata, b) Marchetti: Non passa più, c) Filippini: Sulla carrozzeria, d) Di Lazzaro: Reginalda campagnola; Morelli: Sprezzo perdute; Carmichael: Georgia.

19,40 La voce dei lavoratori.

19,54 H poeta a braccio, a cura di G. Nolaletti.
CATANIA - PALERMO Notiziario. Attualità. Canzoni napoletane.

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

21 — CANZONI NAPOLETANE
eseguite dall'orchestra diretta da Giuseppe Anepeta

21,30 XI Festival Internazionale di musica contemporanea e Autunno Musicale Veneziano.

Dal Teatro La Fenice:
CONCERTO SINFONICO

diretto da HERMANN SCHERCHEN con la collaborazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli e del soprano Mariette Martin Metten Brunl-Tedeschi: Variazioni per orchestra (prima esecuzione assoluta); Martin: Ballata per pianoforte e orchestra (prima esecuzione in Italia); Rawsthorn: Studi sinfonici (prima esecuzione assoluta); Berg: Cinque canti su testi di P. Altenberg (prima esecuzione assoluta); Vogel: Sei frammenti da Tylt Clats (prima esecuzione in Italia).

Nell'intervallo: Conversazione di Fedela D'Amico: « Dietro le quinte », interviste.

Dopo il concerto: Giornale radio. « Oggi al Parlamento ».

Indi eventuale musica da ballo.

21,45 Segnale orario.
21,45 Ultime notizie, « Buonanotte ».

22,00-15 Dettaglio delle previsioni.

18,50 RETE AZZURRA

MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE INEDITE DEL '600

DIRETTORE C. M. GIULINI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts). 18,50 CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA RADIO

Dal Chostro della Certosa di San Giacomo a Capri: MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE INEDITE DEL '600

dirette da Carlo Maria Giulini
Strumentali dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Rado Italiana
Biagio Marini: Sinfonia, due balletti e passacaglia; Giuseppe Jacchini: Sonata per tromba, violoncello e archi; Francesco Manfredini: Seconda sinfonia da chiesa; Alessandro Stradella: Sonata a otto violi con trombo; Francesco Gasparini: Sinfonia per archi; Francesco Antonio Bomperti: Concerto in si bemolle maggiore, Opera XI, n. 4, per archi con violino solista.

13,45 Rassegna del cinema.
12,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

14,12 L'etno borsa di Milano e borsa coloni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa, Telefono II 21-943.

GENOVA II e TORINO II: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. MILANO II: Notiziario. Notizie sportive. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Notiziario Università di Padova.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,55 Dalla Piana del Levante di Bari. Vincenzo Esposito e I suoi ritmi.

ROMA II: 14,33-14,45 I contorni del medio. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani del Veneto. Onda - MILANO: 15,00-17 Itinerari milanesi a cura di A. Minghelli.

15 — « Il grillo parlante », radiogiornale per i piccoli.

17,30 « Ai vostri ordini ».

18 — Ballabili e canzoni (Messaggiere musicali).

Olivieri: Tanto so; Suarez, Mi bumba nò; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galdieri: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore bocciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: « se ne va »; Ceregioni: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Reddica: Bresleria; Ceoni-Testoni: Abbandonati o me; Sigen: Palerina; Grever-Larici: Te queto Oreste; Ricci: Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: «ta notte»; Stordhal: Angelo biondo.

18,50 Ballabili e canzoni (Messaggiere musicali).

Olivieri: Tanto so; Suarez, Mi bumba nò; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galdieri: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore bocciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: « se ne va »; Ceregioni: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Reddica: Bresleria; Ceoni-Testoni: Abbandonati o me; Sigen: Palerina; Grever-Larici: Te queto Oreste; Ricci: Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: «ta notte»; Stordhal: Angelo biondo.

18,50 Ballabili e canzoni (Messaggiere musicali).

Olivieri: Tanto so; Suarez, Mi bumba nò; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galdieri: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore bocciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: « se ne va »; Ceregioni: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Reddica: Bresleria; Ceoni-Testoni: Abbandonati o me; Sigen: Palerina; Grever-Larici: Te queto Oreste; Ricci: Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: «ta notte»; Stordhal: Angelo biondo.

18,50 Ballabili e canzoni (Messaggiere musicali).

Olivieri: Tanto so; Suarez, Mi bumba nò; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galdieri: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore bocciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: « se ne va »; Ceregioni: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Reddica: Bresleria; Ceoni-Testoni: Abbandonati o me; Sigen: Palerina; Grever-Larici: Te queto Oreste; Ricci: Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: «ta notte»; Stordhal: Angelo biondo.

18,50 Ballabili e canzoni (Messaggiere musicali).

Olivieri: Tanto so; Suarez, Mi bumba nò; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galdieri: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore bocciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: « se ne va »; Ceregioni: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Reddica: Bresleria; Ceoni-Testoni: Abbandonati o me; Sigen: Palerina; Grever-Larici: Te queto Oreste; Ricci: Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: «ta notte»; Stordhal: Angelo biondo.

18,50 Ballabili e canzoni (Messaggiere musicali).

Olivieri: Tanto so; Suarez, Mi bumba nò; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galdieri: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore bocciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: « se ne va »; Ceregioni: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Reddica: Bresleria; Ceoni-Testoni: Abbandonati o me; Sigen: Palerina; Grever-Larici: Te queto Oreste; Ricci: Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: «ta notte»; Stordhal: Angelo biondo.

18,50 CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA RADIO

Dal Chostro della Certosa di San Giacomo a Capri: MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE INEDITE DEL '600

dirette da Carlo Maria Giulini
Strumentali dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Rado Italiana
Biagio Marini: Sinfonia, due balletti e passacaglia; Giuseppe Jacchini: Sonata per tromba, violoncello e archi; Francesco Manfredini: Seconda sinfonia da chiesa; Alessandro Stradella: Sonata a otto violi con trombo; Francesco Gasparini: Sinfonia per archi; Francesco Antonio Bomperti: Concerto in si bemolle maggiore, Opera XI, n. 4, per archi con violino solista.

13,45 Rassegna del cinema.
12,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

14,12 L'etno borsa di Milano e borsa coloni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa, Telefono II 21-943.

GENOVA II e TORINO II: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. MILANO II: Notiziario. Notizie sportive. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Notiziario Università di Padova.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,55 Dalla Piana del Levante di Bari. Vincenzo Esposito e I suoi ritmi.

ROMA II: 14,33-14,45 I contorni del medio. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani del Veneto. Onda - MILANO: 15,00-17 Itinerari milanesi a cura di A. Minghelli.

15 — « Il grillo parlante », radiogiornale per i piccoli.

17,30 « Ai vostri ordini ».

18 — Ballabili e canzoni (Messaggiere musicali).

Olivieri: Tanto so; Suarez, Mi bumba nò; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galdieri: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore bocciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: « se ne va »; Ceregioni: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Reddica: Bresleria; Ceoni-Testoni: Abbandonati o me; Sigen: Palerina; Grever-Larici: Te queto Oreste; Ricci: Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: «ta notte»; Stordhal: Angelo biondo.

18,50 Ballabili e canzoni (Messaggiere musicali).

Olivieri: Tanto so; Suarez, Mi bumba nò; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galdieri: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore bocciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: « se ne va »; Ceregioni: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Reddica: Bresleria; Ceoni-Testoni: Abbandonati o me; Sigen: Palerina; Grever-Larici: Te queto Oreste; Ricci: Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: «ta notte»; Stordhal: Angelo biondo.

18,50 Ballabili e canzoni (Messaggiere musicali).

Olivieri: Tanto so; Suarez, Mi bumba nò; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galdieri: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore bocciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: « se ne va »; Ceregioni: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Reddica: Bresleria; Ceoni-Testoni: Abbandonati o me; Sigen: Palerina; Grever-Larici: Te queto Oreste; Ricci: Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: «ta notte»; Stordhal: Angelo biondo.

18,50 Ballabili e canzoni (Messaggiere musicali).

Olivieri: Tanto so; Suarez, Mi bumba nò; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galdieri: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore bocciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: « se ne va »; Ceregioni: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Reddica: Bresleria; Ceoni-Testoni: Abbandonati o me; Sigen: Palerina; Grever-Larici: Te queto Oreste; Ricci: Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: «ta notte»; Stordhal: Angelo biondo.

18,50 Ballabili e canzoni (Messaggiere musicali).

Olivieri: Tanto so; Suarez, Mi bumba nò; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galdieri: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore bocciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: « se ne va »; Ceregioni: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Reddica: Bresleria; Ceoni-Testoni: Abbandonati o me; Sigen: Palerina; Grever-Larici: Te queto Oreste; Ricci: Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: «ta notte»; Stordhal: Angelo biondo.

18,50 Ballabili e canzoni (Messaggiere musicali).

Olivieri: Tanto so; Suarez, Mi bumba nò; Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; Abel-Galdieri: Ho comprato un piano elettrico; Kramer-Giacobetti: Se fosse amore; Castrol: Il ballo del gazometro; Rossi-Testoni: Amore bocciami; Olivieri: Nel sud; Salina: Mi han detto: « se ne va »; Ceregioni: Tutto gira; Collazzo: Ultima notte; Dominguez: Frenesia; Mascheroni: E' nato un tempo; Reddica: Bresleria; Ceoni-Testoni: Abbandonati o me; Sigen: Palerina; Grever-Larici: Te queto Oreste; Ricci: Testoni: Cuore in vacanza; Kramer-Giacobetti: «ta notte»; Stordhal: Angelo biondo.

Autonomie

TRIESTE

7.15 Calendario e musiche del mattino.
7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8
Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio
fonografico. 12.10 Musica per voi. 12.58
Oggi alla radio. 13 Segnale orario. No-
tiziario. 13.20 Orchestra Cetra diretta
da Pippo Bardizza. 13.55 Cinquant'anni
fa. 14 Riasunto notizie. 14.05 Terza
pagina. 14.10 Borsa.

17.30 Ai vostri ordini. 18 T8 danzante.
Nell'Intervallo: Varietà. 18.50 Musiche
strumentali del '600 dirette da Mario
Rossi. 20 Segnale orario. Notiziario indi-
attualità. 20.30 Rossini. 21 Canzoni
napoletane. 21.30 Dal Festival di Vene-
zia: Concerto sinfonico diretto da Herman
Scherchen indi Giornale radio. Musica
da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Se-
gnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la
domani: «La nostra casa». 8.20-8.40
«Fede e avvenire», trasmissione de-
dicata all'assistenza sociale. 11 Dal re-
pertorio fonografico. 11.45 Francesco
Ferrari e la sua orchestra. 12.20 I pro-
grammi del giorno. 12.25 Musica leg-
gera e canzoni. 13 Segnale orario. Gio-
rnale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Or-
chestra Cetra diretta da Pippo Bar-
dizza. 13.55 Taccuino radiofonico. 14
Canta Roberto Murolo. 14.20 Canzoni -
Orchestra all'italiana diretta da Leone
Gentili. 15 Segnale orario. Giornale radio.
15.10 Bollettino meteorologico. «Que-



LA VOCE DEGLI STATI UNITI
D'AMERICA, in collegamento con
la RAI, risponde alle vostre
domande ogni martedì alle 17.30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. LUISA FROSINO, di PALER-
MO: «Fauna e flora caratteristica
negli Stati Uniti».

2. GIANNI LONGIO, di BAGNO-
LI: «La città di Battle Creek»,
nel Michigan.

3. ALFIO RACITI, di SANT'AL-
FIO (Catania): «Donkey's Serena-
da», dall'opera «Luciano e di
Friml. Cantante Jeanette Mc. Donald».

4. BRUNO MACELLI, di ROMA:
«Quanti anni di Università occor-
rono per laurearsi in medicina o
in chimica, negli Stati Uniti».

5. GINA BALCONI, di VADA:
«Grotte e caverne famose negli
Stati Uniti».

6. FRANCO ROSSI, di MILANO:
«Canto dell'India», di Rimsky
Korsakoff. Orchestra Tommy Dor-
sey.

INDIRIZZATE



LE VOSTRE RICHIESTE ALLA:
VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Via San Basilio, 45 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO
ALLE 15.14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
(RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

sta sera ascolterete...», 15.14-15.35 «Fi-
nestra sul mondo».

16.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musi-
che richieste. Nell'Intervallo: (19.20-19.25)
Alta alla spina. 19.55 Ritmi e can-
zoni eseguiti dall'Orchestra Frenua. 20.22
Radiofortuna 1948. 20.30 Segnale ora-
rio. Giornale radio. Notiziario sportivo.
20.52 Notiziario regionale. 21 Concerto
dallo studio di Londra, in collaborazione
con la B.B.C. - Rossini: Soirées musi-
cales (trascr. Britten); Kaudage Ri-
sager: Piccola ouverture per archi; El-
gar: Quattro canzoni trascritte per
orchestra da Longfellow. 21.30 «Zio
Manolunga», un atto di Gino Pu-
gnetti. 22.10 Orchestra Zeme. 22.50
«Melodie nell'ombra», fantasia musi-
cale. 23.10 Musica da ballo. - Nell'in-
tervallo: Oggi al Parlamento. Giornale
radio. 23.52-23.55 Bollett. meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20.30 Notiziario algerino. 20.40 Musica oce-
anica riprodotta. 21 Varietà. 21.30 Mi-
sica riprodotta. 22 Notiziario. 22.50 Musica
da ballo riprodotta. 23.10 Louis Verdelli:
«Il treno per Venezia», commedia in tre
atti. 0.30 Musica da ballo riprodotta. 0.45
Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19.30 Concerto della musica varia diretto da André
Jousé. 20.45 Notiziario. 21.1. Mozart: Il
flauto magico, opera in due atti (edizione fo-
nografica); 2. Massenet: Marion, quarto e quinto
atto (edizione fonografica). 22 Notiziario.
23.15 Musica d'orchestra riprodotta. 1. Si-
bellius: Sinfonia n. 6, lit re minore; 2. Fra-
nca: L'apprendista stregone; 3. Paul Creston:
Chorale Omne n. 2. 23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Sere radiofoniche. 20.07 Il settimanale
dello spettacolo. 20.30 Concerto di musica
varia diretto da William Cantrelle, con la
partecipazione di Lella Ben Sedira. 21.02 No-
tiziario. 21.35 Nel campo delle stelle. 22.35
«Mediterraneo», fantasia; 23.05 Parole in-
evocate sonore. 23.20 Club del barombrino.
24 Poemi contemporanei scritti nel 1918. 0.15
Annette Lajon e il complesso Alain Roman.
0.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da René Phares. 1. Balfe:
La zingana, ouverture; 2. Massenet: Il did-
dattello. 20.30 Questa sera in Francia. 21.02 No-
tiziario di musica varia diretto da William
Cantrelle, con la partecipazione di Lella Ben
Sedira. 21.30 Tribuna parigina. 22 Musiche
Lobbias: «Arzido Lappin», adattamento di
Francis de Croisset. 23.30 Notiziario. 23.45
Interpretazioni del violinista Jascha Heifetz
(diretta). 1. Beethoven: Concerto in re ma-
giore; 2. Szymanowsky-Kochansky: Il canto
di Rosine, dall'opera «Le Ruggere».

MONTECARLO

20.15 Canzoni preferite. 20.30 Notiziario. 20.40
Canzoni interpretate da Colette Mars e da
Patrice e Marie. 21 Il menù canta e balla.
21.30 La serata della signora e la fantasia
modernizzata. 21.37 Teatro: Parte I. 22.45
Notiziario. 22.51 Teatro: Parte II. 23.15
Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 René Pegnet, Stella Ni-
chols, Eric Whitby e gli Humberques. 20
Rivista - Orchestra Charles Gounod. 20.30
Concerto dell'Orchestra da Teatro della B.B.C.
21.30 «Veal» domande, gioco di società.
22 Notiziario. 22.30 Trasmissione filo-
fonica. 23 Commedia. 23.45 Resonance
parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Reimold Crompton: «Ecco
Will amica». 21 Rivista - Orchestra diretta da
Frank Cantrell. 22.10 Musica preferita. 22.30
Rivista. 23 Notiziario. 23.15 Mid Phillips e la
sua banda. 24 Musica sentimentale. 0.30 Paul
Rous-e e Robinson Cleaver all'organo da teat-
ro. 0.45 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

21.55 Concerto sinfonico diretto da Basil Ca-
meron: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore,
4.15 Club del Jazz. 5.15 Concerto vocale-
strumentale diretto da Clifton Bellwell con

COMPLETATE IL VOSTRO

Bagno

col TALCO BORATO PALMOLIVE.



Esso evita gli arrossamenti delle
epidermidi più delicate e le pre-
serva dagli inconvenienti della
irrespirazione, profuma deliziosa-
mente e dà un gradevole senso
di freschezza.

Il TALCO BORATO PALMOLIVE
è un prodotto di qualità confezio-
nato in barattoli impermeabili e
in buste.



TA/S/t. 243



MONTE CENERI

20.15 Notiziario. 20.25 Musica per voi. 20.45
Attualità. 21 Musica contemporanea: 1. Kha-
charaturia: Concerto per pianoforte e orche-
stra; 2. Jean Francaix: Concerto per pianoforte
e orchestra; 3. Arthur Honegger:
Concerto per pianoforte e orchestra. 21.45
Sir Edgar Elgar: Marche di Pompa e di Cir-
cestanas: a) n. 1 in re maggiore, op. 39; b)
n. 2 in fa maggiore, op. 39; c) n. 4 in al.
22.15 Musiche per flauto e quartetto d'archi.
Interpretate da Glimor Naisio e dal Quar-
tetto Montecarlo: 1. Mozart: Quartetto in re
maggiore per flauto, violino, viola e violon-
cello, K. V. 285; 2. Mendel: a) Diversi-
mento per flauto e quartetto d'archi; b) Ba-
gattella, per flauto e quartetto d'archi. 23
Melodie e film americani. 23.15 Notiziario.
23.20 Riallanti.

SOTTENS

19.55 Il microfono nella vita. 20.15 Notiziario.
20.25 Lo spettacolo del tempo. 20.45 Fred
Adison e la sua orchestra. 21 Il Foro di
Rad o Lowans. 21.15 Orchestra leggera
Queen's Hall diretta da Sidney Toren. 21.30
Beverly Shaw: Il denaro non ha odore, commedia
gradevole in tre atti. 23 Musica riprodot-
ta. 23.15 Notiziario. 23.35 Musica sira-
mentale.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VIGEVNA

6,54 Dettaglio delle previsioni del tempo. — **2 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: «A tavola non s'invecchia». (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino orofrutticolo). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: Concorso a premi e posta di Argo. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,55 Radio Neja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11,55 Orch. «Dolomiti»). — 12,15-12,45 Programma tedesco. — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache d'arte» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Penorema» - GENOVA I - SAN REMO: «Parliamoci di Genova e della Liguria» - MILANO I: «Oggi, e...» - ROMA I: «Parole di una donna» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiz. e borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonello. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,55 alle 23,10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

43,10 Carillon (Manetti e Roberts).
13,20 MUSICA LEGGERA
PER ORCHESTRA D'ARCHI
(Babbì)

Wood: I suonatori di violino di Muorland; Kern: Non posso fare a meno di cantare; Grofé: Il primo spuntare dell'Alba; Ferni: La serenata del sole; Spencer-Glover: Rose of shire; Spaggiari: Mattinata a valzer; Baynos: Duetto; Melochino: Improvisato per violino; Cotteridge-Taylor: Valzer dalla «Suite tre quartetti»; Spaggiari: Tango serenata.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 «Curiosando in discoteca».
Leher: Villa; Brogi: Visione veneziana; Kern: Iltusione; Grandados: Danza spagnola; Verdi: Il trovatore; «Di quella pira...»; Baravalle: Andrea del Sarto, introduzione.

14,20

CANZONI E RITMI ITALIANI
eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: Della Azzeri, Alberto Redi e Pino De Fazio

Lamberti: Studio in fa; D'Arenas: Voluttuosa bégine; Gelmindani: Mamma non sei spagnola; Polacci: Veleno; Ferrari: Suing in Scandali; Rossi-Giannantonio: La tua canzone; Beul-Deanti: Dopo la pioggia; Chirri-Rossi: Sancho Pepe; Giacomazzi: Bapatella.

14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-10,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. **BOLOGNA I:** Consegna. **GENOVA I e SAN REMO:** Notiziario economico e movimento del porto. **CATANIA - PALERMO - ROMA I:** Notiziario. **NAPOLI I:** Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale di Antonino Proci.

GENOVA I - SAN REMO: 10,50 L'arte illustrata - 10,55-11 Rischiate collocatione.

17

«POMERIGGIO MUSICALE»
Musica da camera presentata da Gino Modigliani
Haydn: Quartetto in la maggiore, op. 55, n. 2. a) Allegro; b) Adagio cantabile. c) Minuetto. d) Vtace; Beethoven: Sonata in sol maggiore, op. 30, per violino e pianoforte. a) Allegro assai. b) Tempo di minuetto. c) Allegro vivace; Brahms: Notte di maggio; Verdi: Non cacciate la zingara; De Falla: Orango sulla tomba di Debussy; Haengger: Sonata per viola e pianoforte.

18 — Il segretario dei piccoli e Capitan Metamora.

10,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.

Pagine scelte da:
FIOR DI MARILIA
di RENZO BIANCHI
Interpreti: Lina Alibrandi, Mafalda Masini, Alfredo Baldelli, Renato Capechi
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Giuseppe Baroni

19,35 Università Internazionale Guglielmo Marconi.

19,50 Musica da ballo.

Gaylor: Blue bird boogie; Ignoto: Straight eight boogie; Autori vari: Fantasia per pianoforte e ritmi; Steven: Barcarolle; Brown: Ponce de Leon; Steek: Bar la non open; Barnett: Reflection; Down: Boogie woogie on the beat; Autori vari: Fantasia per pianoforte e ritmi.
CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità e Musica da ballo.

20,22 **R. F. '48.**

20,30 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

21 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21,40 CONCERTO
del pianista Franco Mannino
Giacomazzi: Bapatella; Schumann, a) Scene infantili, b) Studi sinfonici.

22,10 PRIGIONIERI

DELLA TINTARELLA
Rivista di Ugo Guerra e Vittore Quetel
presentata dalla Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma
Regia di Franco Rossi.

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO.
Dominguez: De pino carguis; Al Avola: Bandiera al vento; De Karlo: Hete; Tierney: Alice vestita di blu; Ellington: Armonie nell'harem; Oliva: Sugar; De Silva: Insieme; Bennett: Congo de la Moazz; Larkins: Piccoli tuffi; Bennett: Orunque; Barnett: L'idea del duca.

24 Segnale orario.

«Buonanotte». Ultime notizie.

0,10-4,15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabolaggio.

18,50 - RETE AZZURRA

Musiche contemporanee per orchestra da camera

PRIME ESECUZIONI ASSOLUTE

DIRETTORE C. M. GIULINI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VENEZIA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

MESSINA - ROMA II - BARI - NAPOLI II: 14,18-14,30 complessi caratteristici.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05. Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — **BARIMAR**
E IL SUO COMPLESSO

Cantano: Mar'sa Galli, Salvo Dani Gigi Marra e Tino.
Olivier-Testoni: Le maracas; Righi-Giarobetti: Ti comperò un sogno; Cherubini - Schisa - Martinelli: Piccolo paradiso; Barimar: Ungherese n. 1; Golden-Mazzoli: Poeta medievale; Conti-Berlini: In fondo al cuore; Barimar-Giulpa: La figlia di donna Lola; Klement-Filibeilo: Susy; Redi: Piccolo rifugio.

17,30 «Parigi vi parla».

18 — Musica leggera.
Nicolli-Martelli: Ti rivedrò; Henderson-Brown: Together; Suarez: Mi bamba ne; Rucione: La grande pioggia; Abel-Gaidieri: Mon amour; Marzotti-Testoni: Il monello; Behr: La dove comincia la steppa; Ferrari: Villa Angelina; Petralia-Marzelli: Vado verso il mio paese; Redi-Testoni: Don Ramon; Ancillotti-Giulpa: A Milano si sogna Napoli; Vignani-Ciocca: Napoli e Marle; Drake-Shir-Morand: Vem vem; Balocco-Cariga: Solitudine.

18,35 Il mondo in cammino.

BOLZANO: 18,35-20 Khudree: «Calcolate di bambini». Programma tedesco.

19,50 CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA RADIO
Dal Chiosro della Cerisa di San Giacomo a Capri:

CONCERTO DI MUSICHE CONTEMPORANEE
per orchestra da camera

(Prime esecuzioni assolute) diretto da

CARLO MARIA GIULINI

con la partecipazione del soprano Magda Lawa e del clavicembalista Ralph Kirkpatrick

Milhaud: L'Anothèse de Mollère (suite d'après Baptiste Anet), per clavicembalo e dieci strumenti; Pettrassi: Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti; Malpiero: Mondi celesti, per voce e dieci strumenti; Viad: Diversimento per gli strumenti. Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

19,50 Attualità sportiva (Sirio).

BARI II: 19,54-20 Notiziario della Fiera di Levante.

20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,22 **R. F. '48.**

20,30 NELLO SEGRINI
E LA SUA ORCHESTRA

Jahot: Variazioni in do; Innocenti-Rivi: Desiderio; Jueda-Pibello: Che felicità; Mascheroni: Lontano; Segurini-Morbelli: La donna che voglio; Redi-Testoni: Don Ramon; Villier-Sodani: Mia cara Vienna.

21,10

CANZONI NAPOLETANE
eseguite dall'orchestra diretta da Giuseppe Anepeto.

21,35 Dalla Fiera del Levante di Bari.

BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli presentato da Silvio Gighi

(Martini e Rossi - Sobrero Est - B.P.D. - Marca Aeroplano - Rumianca).

22,15

MUSICHE DI JOHANN STRAUSS
dirette da Robert Stolz

J. Strauss: a) Ouverture dell'operaetta Il pipistrello; b) Moulinet, polka, c) Rose del Sud, valzer, d) Frisch-Trasch, Viktor Hrubý: Fantasia sulle opere di J. Strauss; J. Strauss: a) Picciotto, polka, b) Valzer imperiale, c) Sotto tuono e fulmine, polka brillante, d) Il bel Danubio blu, valzer; J. Strauss Padre: Marcia Radetzky.

Orchestra sinfonica viennese (Registrazione).

23,40 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.
Indi collegamento con la Rete Rossa.

Autonomie

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino.
7,30 Segnale orario. 11,30 Radio, 7,45-8
Musica del mattino, 11,30 Dal reperio-
torio fonografico. 12,20 Ritmi, canzoni
e melodie. 12,58 Oggi alla Radio. 13
Segnale orario. Notiziario, 13,20 Or-
chestra Cetra diretta da Pippo Barzizza.
13,55 Cinquant'anni fa. 14 Risaneto
completo, 14,08 Musica varia indi Listi-
no borsa.
17,30 Concerto di musica varia. 18,30
Musica da ballo. Nell'intervallo: Attra-
zioni. 19,35 Terza pagina, 19,45 Cantata
Vittoria Cordova. 20 Segnale orario.
Notiziario. Inviati attuali. 20,30 Con l'or-
chestra di Percy Faith. 20,45 Comedia
in tre atti. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Se-
gnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20
Per la donna: «A tavola non s'invec-
chia». 11 Dal repertorio fonografico.
11,55 Radio Naja (Aeronautica) 12,20
I programmi del giorno. 12,25 Musica
leggera e canzoni. 13 Segnale orario.
Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20
Musica leggera per orchestra d'archi.
13,55 Taccuino radiofonico. 14 Curioso-
no in discoteca. 24,30 Canzoni e ritmi
italiani - Francesco Ferrari e la sua or-
chestra. 14,50 «Tondo e corsivo» a
parola di attualità. 15 Segnale orario.
Giornale radio. 15,10 Bollettino meteo-
rologico. «Questa sera ascolterete...».
15,14-15,35 «Finestra sul mondo».
15,55 Movimento porto dell'isola. 19 Mu-
siche richieste. 19,40 Concerto sinfonico
vocale. 20,22 Radioforluni 1948. 20,30
Segnale orario. Giornale radio. Notizi-
ario sportivo. 20,52 Notiziario regionale.
21 Complesso lirico. 21,30 Musica dei
popoli. 21,55 «La Lancia» pubblicata, un
atto di Dino Buzzati. 22,30 Album
di canzoni. 22,50 Pippo Barzizza e la
sua orchestra. 23,10 Oggi al Parlamento.
Giornale radio. 23,30-23,52 Club notturno
- Nell'intervallo: I programmi di
giovedì.

Estere

ALGERIA

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Musica ripro-
dotta. 21 Varie. 21,15 Canzoni. 21,30 Mu-
sica leggera. Riproduzione. 21,45 Concerto del
pianista Jacques Casadesu. 22 Notiziario.
22,20 Trasmissione art. stilista di prosa. 0,15
Musica da ballo riprodotta. 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica riprodotta. 20,45 Notiziario. 21 Con-
certo sinfonico di Radio France. 21,45, con
la partecipazione del violinista Maurice Co-
deret - 1. Mendelssohn: Sinfonia scottese in
la minore, op. 56. 2. Sibelius: Concerto per
violino in re minore, op. 47. 3. Wagner:
Il vaneur. 22,25 Musica per
violoncello. 22,45 Concerto di
pianoforte riprodotto - Schumann: Romanza
in fa diesis maggiore, op. 28, n. 2. 23,30
Cantanti: treble (dici). 23 Notiziario. 23,15
Musica da jazz riprodotta. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto della pianista Jacqueline Mar-
tineau. 19,45, con la partecipazione del
violinista Maurice Co-deret - 1. Debussy: Omaggio a Haydn. 2. Fauré:
Tre valzer capriccio. 3. Ravel: Alborada del
Gracioso. 20,07 Complesso di musica leggera
diretto da Mireia Hahn. 20,30 Pierre
Sala e la sua orchestra. 21,02 Notiziario.
21,35 «Nessuno con te», trasmissione pubblica.
22,45 Da Capri - Concerto di musica da ca-
mera diretto da Carlo Maria Giulini - 1.

FOSFOIDARSIN

SIMONI

È il ricostituente nazionale
per gli elementi che lo compongono
e per la rapida assimilabilità.

RICORDA RAPIDAMENTE LE FORZE AGROPROMISSIVE ULTI
Trovali in ogni farmacia
Lab. G. SIMONI - Padova

Milano: L'Apoteosi di Mottet; 2. Petrassi:
Senta da camera; 3. Vadi: Overlimento.
23,45 Musica da camera. 0,15 Appuntamento
da B. la van der Duure, all'Alb. 0,30 No-
tiziario.

PROGRAMMA PARIGIO

20 Francis Alqui e la sua orchestra. 20,30
Questa sera a Parigi. 21,05 Pierre e la
sua orchestra. 21,30 Thyma parigina. 21,05
Pierre Spies e la sua orchestra. 21,30 Tri-
buna parigina. 21,50 Festival internazionale
di Beethoven - «L'Espresso del Festival Euro-
peo» Concerto diretto da Georges Enesco -
1. Mozart: Sinfonia «Parigi»; 2. Beetho-
ven: Concerto per violino e orchestra. 23
Composé Marcel Colpoletto. 23,50 Notiziario.
23,50 Musica lirica riprodotto - Glick: Orfeo,
primo e secondo atto.

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,40
George Elmer. 21 I classici della musica
americana: David Odom. 21,30 La serata
della signora e la favola modernista. 21,57
Flam: Suppé: «Boracero», opera comica in
tre atti. 23,15 Musica da camera. 24 No-
tiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Canzoni. 20 Rivista - Or-
chestra diretta da Frank Walton. 20,30 Con-
certo sinfonico-toccato diretto da Sir Malcolm
Sargent - 1. Schubert: Ouverture in stile Ita-
liano in do; 2. Schubert-Liszt: Fantasia sul
Vandale, per pianoforte e orchestra; 3. Schu-
bert: Sinfonia n. 9 in do. 22 Notiziario. 22,30
Commedia. 22,55 Orchestra della Royal Al-
bert Hall diretta da Frank Walton. 23,15 «Venti do-
mande» a poco di musica. 23,45 Documento
parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Marie Burke e il Complesso
d'orchestra diretto da Joan Brier. 21 Te-
atro - Aubrey Mather: «Waltz» e «L'assassino»
e Charles Cross. 22,15 Trattenimento musi-
cale. 23 Notiziario. 23,15 Turner Layton (so-
nista, compositore, pianista) e l'orchestra di
Varietà diretta da Eric Roloff. 23,35 Today
Foster e la sua orchestra. 0,15 Accensione alle
stelle. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTI

2,30 Rivista. 3,15 Concerto del tenore William
Herbert. 3,30 Concerto sinfonico diretto da
Constant Lambert: «L'Espresso del Festival Euro-
peo» Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent.
4,15 Mottet scelti. 5,15 Fred Hartley
e i suoi suonatori. Canza Jack Cooper. 4,45
Paula Green e il duo pianistico Hannah Men-
des Arthur Young. 6,30 Musica preferite.
8,15 Banks della R. Marina diretta dal capit.
Thomas Francis. 10,30 R. Rivista. 11 Concerto
diretto da sir Malcolm Sargent: Beethoven:
Sinfonia n. 8 in fa. 12,15 Musica preferite.
13,15 Orchestra leggera della B.B.C. del
Midland. 14,30 Melodie. 15,45 Frederic Bayco
all'organo da teatro. 16,15 Canzoni del 1935.
18,30 Musica da camera. 20,30 Concerto
sinfonico diretto da sir Malcolm Sargent, con
la partecipazione del pianista Louis Krumpholtz.
1. Schubert: Ouverture in stile italiano in do;
2. Schubert-Liszt: Fantasia del Vandale, per
pianoforte e orchestra; 3. Schubert: Sinfonia
n. 9 in do. 22,15 Trattenimento musicale.
23 Musica preferite. 23,45 Concerto sinfonico
diretto da Clarence Rapley: 1. Bart:
Ouverture to a Piccadilly Comedy; 2. Delius:
La sera di Brins, rapodia inglese; 3. Elgar:
Variazioni su un tema originale (Edigma).

SVIZZERA

BERNO

19 Concerto variato. 19,40 Trasmissione com-
memorativa del cinquantenario della morte di
Theodor Fontane. 20 Haydn: Quartetto in sol
maggiore, op. 3, esemplato dal Quartetto Hug.
20,20 Musica da camera. 20,30 Musica preferite.
20,30 Notizie. 20,40 «Il panorama», cro-
naca di ieri, oggi e domani di Friedrich Bra-
wand. 21,10 Musica di Strauss eseguita dal
Quartetto vocale di Radio Berna. 21,30 No-
tiziario. 21,45 Musica da camera. 22,30 Pro-
gramma parlato. 22,50 Spöhr: Otello per
violino, due violi, violoncello, contrabbasso,
clarinetto, due corni. 22,50 Musica che della
sera creata da Heinrich Schlegel. 23 No-
tiziario. 23,05 Musica da ballo del buon tem-
po.

MONTE GENÈVI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per te. 20,45
Incontro. 21 Pagine. 21,30 Walter
Marchessault: «Il viaggiatore», arie, arie
dichiarate mendini in forma di rivista. 21,45
Fantastico al pianoforte. 23 Melodie e
ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,25
Ballate.

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,25 La voce del mondo.
20,40 Orchestra Chêrli Dumont. 21 Concerti
internazionali di Ginevra. 21,30 Concerto
sinfonico, con la partecipazione della pianista
Anna Rosa Tackel - 1. Schumann: Prima sin-
fonia in si bemolle maggiore, detta «Sinfonia
della primavera». 19,45, op. 38. 2. Beethoven:
Sagra. 8. Caccia: Scavallatina; 9. Arthur Lou-
re: Kornelichta. 23,30 Notiziario. 23,35 Mu-
sica riprodotta.

PERCHÉ gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e vendere in definitiva più a buon mercato. © Noi vendiamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare.

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri.

e cioè spediamo franco di porto, contro assegno o a scelta i seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina paglia L. 100 in meno ogni articolo).

- 2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piazza 150 x 250 orlo a giorno per L. 2100 complessive.
- 2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100
- 10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o celeste o illa per L. 1850
- 8 ASCIUGAMANTI MACRAME SPUGNA colorati L. 1300
- 6 FEDELE pure cotone orlo a giorno 45 x 90 per L. 1500
- UNA PEZZI di 36 metri Madapolam bianco per sole L. 5100
- UNA COFERTA CATALOGNA motetone bianco con fascia, 160 x 210 «valore 2000» L. 4600
- UNA PEZZA di 118 PELLE OVO finissima biancheria 80 cm. (valore 5300) L. 1300
- 4 SCENDILETTI BAIEDERA per complessive (2 coppie) L. 1100
- 2 SCENDILETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessive (una coppia) L. 1100
- SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli) bianchi a fiori L. 1900
- SERVIZIO DA TAVOLA SUO FIANDRA per 6 persone L. 2700
- COPRILETTI golden color, una piazza scd. L. 1400
- COPRILETTI colorati due piazze scd. L. 2400
- STROFINACCI a quadri, orlati, con fettuccia, misura 60 x 60, la dozzina L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto
1 MATERASSO DA UNA PIAZZA
tessuto puro cotone, peso kg. 10. Contro assegno di L. 3700
(anticipate solo L. 3500) Disponiamo un quantitativo limitato.
quindi ordinare subito.

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegniamo di restituire la somma al non soddisfatti (non ve ne sognano).

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE
Inoltre, e questo è importante, passando subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una CLIPPER con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta con una facilissima collaborazione - uno

SPENDENDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

CASABIANCO RAD.

MONCALVO 55 - TORINO

Cercansi Agenti, Produttori o Produttori ogni località



RENDETE BRILLANTE IL VOSTRO STILE!

Cosa scrivete? Lettere commerciali o romanzi? Articoli di giornali o circolari ai clienti? Novelle o rapporti di ufficio? In tutti i casi uno stile brillante vi farà apprezzare immediatamente. Ma anche scoprirete poco a poco conoscere le antitesi se vi manca la materia prima, la materia prima che sono le parole: usando parole trite e approssimative lo stile riuscirà dei primi. Ricordate che molti scrittori sono diventati famosi, non certo per le grammatiche che magari trascrivano, ma perché i loro scritti avevano la straordinaria vivezza data dall'uso di parole «esatte», originali, insostituibili. Voi avete bisogno di una miniera di parole o poter trovare di colpo il termine «perfettamente appropriato» che vi sobbiogna. Questa miniera esiste e si chiama:

DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI di De Cecco Dini

È l'unico dizionario del genere: non solo i sinonimi ma anche i contrari di qualsiasi parola. E' facile immaginare l'ondata di suggerimenti che ogni singola voce può dare: e le voci-più sono oltre 20.000 dalle più antiche alle modernissime. 100.000 i sinonimi, 100.000 i contrari.

Definito «più ricco e pratico dei Timmansen» non è un libro da scaffale, ma un vero utensile di lavoro da tenere sul tavolo continuamente. Arricchito la vostra penna di una nuova sorprendente freschezza. E anche un modernissimo dizionario di ortografia indicando la esatta pronuncia di ogni parola; segnala pure le forme errate. Grosso volume di circa 600 pagine rilegato in mezza tela con titolo e fregi in oro sovraccoperto a colori.

Spedite il DIZIONARIO DEI SINONIMI Pagherò L. 1600 contrassegno al ricevimento, oppure: Pagherò L. 800 in assegno e 3 rate di L. 800 ciascuna. (Cancellare ciò che non interessa). Ritagliare e spedire a Edit. Ultra, Pascoli 63. Tel. 246.171 - Milano.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo. — **7** SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8** SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», dedicata all'emigrazione. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. — FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino orofrut-ticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: Delle Azzari, Eddy Moretti e Pino De Fazio. — 12,20 «Ascoltate questa sera...». (BOLZANO: 12,20-12,45 Programma tedesco). — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: 12,25-12,30 Notiziario e «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: «Teatrale» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama». — GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». — MILANO I: «Oggi a...». — NAPOLI I: 10 minuti per gli sportivi. — UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache musicali». — BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione, notiziario e listino borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,58 L'«Asino» Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13** SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,55 alle 23,10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA

DIRETTA DA CARLO ZEME
Cantano: Flo Sandon, Nico D'Agostino e Teddy Reno.

Bowser: Promenade; Curlet-Ordet: Noche de luna; Cerogoli: Che me se sparti; Medini-Nelli: Ma quando meno a Napoli; Redi: Don Ramon; D'Arena: Il mio amore sta in soffitta; Filibello: Che felicità; Segurini: La donna che voglio; Falconetti-Cherubini: Paloma nera.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — Solisti celebri.

Corelli: La Jolia, sonata n. 12 (viol-nista Jehudi Menuhin); Chopin: Studi, op. 10, n. 1, in do maggiore - n. 4 in do di minore (pianista Alfredo Corti); Rubinstein: Melodia in fa (violoncellista Pablo Casals); Debussy: Peset d'oro (pianista Carlo Zecchi).

14,20 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Leda Valli, Seba Caroli, Aldo Alvi, Claudio Villa.
Ferrini: Sonatop; Ol Lazzaro-Bonagura: Lucellino; Maccari-Poldo: No, non l'emo; Segurini-Morbelli: Chiusa minuti al giorno; Vigevari-Ciocca: Baciari, baciare; O. Rossi-Martelli: Canzone del mattino; Olivieri-Nisa: Il nonno americano; Polach-Jelien: O dolce mamma; Rucione-Martelli: Vecchia Roma; Drake-Giorgio: Vem-Vem; Thaler-Bressan: Giardino sul mare; Wilhelm: Colicuta.

15 Segnale orario. GIORNALE RADIO. Bollettino meteorologico

10,14 «Finestra sul mondo».

10,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario, 13,40-13,50 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo. — BOLOGNA I: Conversazione. — CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. — GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. — NAPOLI I: Cronaca di Napoli. Cronache d'arte. — ORONA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — «POMERIGGIO MUSICALE»

Musica sinfonica di Antonio Vivaldi, presentata da Cesare Valabrega. Le quattro stagioni, A la Primavera, B l'Estate, C l'Autunno, D l'Inverno.

18 — IL SALOTTO DI BUONINCONTRO a cura di Anna Maria Meschini.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE diretta da Giuseppe Anepeta

13,45 «Novità di teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico

14,12 Listino borsa di Milano e borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. — FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. La voce della Toscana. — GENOVA II - TORINO I: Notiziario e Listino Borsa di Genova e Torino. — MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità internazionali. — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'Abbate.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,45 Arte antiche.

VENEZIA I - UDINE: 14,15-15,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 — Programma per i ragazzi.

17,30 Musica e musicisti d'America.

18 — MUSICA DA CAMERA STRUMENTALE

Senallé: Entrée et cotillon; Chopin: Valzer in do di minore, op. 64; Casadò: Requiescant; Haydn: Finale del quartetto in re.

18,15: Jannequin: Chanson française.

10,30 Piccola Stagione Lirica della RAI

Pagine scelte da

FIOR DI MARIA di RENZO BIANCHI

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Giuseppe Baroni
Interpreti: Lina Alibrandi, Mafalda Masini, Africo Baidelli e Renzo Capecci

BOLZANO: 18,30-20 Musica operistica. Programma italiano.

19,35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

BARI II: 19,51-20 Notiziario Fiera del Levante.

20 Segnale orario. GIORNALE RADIO.

Notiziario Sportivo Buiton

20,22 **R. F. '48.**

20,35 CANZONI

Orchestra all'Italiana diretta da Leone Gentili
Cantano: Rossella del Lago, Ida Bernasconi, Leda Valli e Mimmo Romeo.

Torri-Soprani: Samba d'amore; Rad-Nisa: Luna di primavera; Thaler-Bressan: Giardino sul mare; Olivieri-Pluto: Ho paura del chiaro di luna; Gentili-Martelli: Valzer d'autunno; Baci: Venlo d'autunno; Styne-Devilli: Tu m'intratti; Don Fabian-Deadi: La notte è nel mio cuore; Olivieri: Il pianino è partito da Napoli.

STAZIONI PRIME

ANCONA - BARI - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA.

21,10 Dal Teatro della Scala di Milano:

CONCERTO SINFONICO

diretto da ARTURO TOSCANINI

Parte prima:

Rossini: La scala di seta, aforismi; Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore (1828); Al Andante - Allegro non troppo, 6 Andante con moto, c) Allegro vivace (scherzo), d) Allegro vivace (finale).

Parte seconda:

Verdi: Danze, dall'opera «Otello»; Ciaikovsky: Romeo e Giulietta, ouverture; Mussorgsky-Ravel: Quadri d'un'esposizione. Nell'intervallo: «Lettere d'amore di Ugo Foscolo».

Dopo il Concerto: «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte». — **0,10-0,15** Previsioni del tempo.

STAZIONI SECONDE

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - VENEZIA II.

21,10 INTERMEZZO

Tre atti di JEAN GIRAUDOUX

Personaggi e interpreti: Isabella, Enrico Corti; Arminda Mangelbois, Ada Cristina Almirent; Leonida Mangelbois, Giuseppina Polini; Il controllore, Elio tota; L'ispettore, Fernando Faresi; Il sindaco, Giuseppe Ciabattini; Lo speziale, Guido de Monticelli; Lo spettro, Nando Gazzolo; Cambrone, Carlo Bagno; Crapuce, Gianni Bortolotto.

Compagnia di prosa di Radio Milano.

Regie di Enzo Ferrieri

23,10 «Oggi al Paramecio».

23,20-24 CONCERTO del violinista Luigi Ferro e del pianista Carlo Bussatelli.

De Falla: Asturiana e Jota, dalla «Suite popolare»; Debussy: Sonata, per violino e pianoforte.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino.
7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8
Musica del mattino. 11,30 Dal reperio-
rio fonografico. 12,10 Ritali, can-
zoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio.
13 Segnale orario. Notiziario. 13,30
Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13,55
Cinquant'anni fa. 14 Riasunto notizie.
14,08 Musica varia ind. listino borsa
e chiusura.
17,30 Musiche e musicisti d'America. 18
Musica da camera. 18,30 Pagine scelte
da « Fior di Maria » di R. Bianchi. 19,35
medico al suoi amici. 19,50 Disen.
20 Segnale orario. Notiziario ind. si-
tuziali. 20,30 Orchestra di Paul Whit-
teman. 21 Opera lirica.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Se-
gnale orario. Giornale radio. 8,10 Per
la donna: « Varietà ». 8,20-8,40 « Fede
e avventure », trasmissione dedicata alla
emigrazione. 11 Dal repertorio fonogra-
fico. 11,45 Francesco Ferrari e la sua
orchestra. 12,20 I programmi del gior-
no. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13
Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Ca-
rillon. 13,20 Orchestra diretta da Carlo
Zeme. 13,55 Taccino radiofonico. 14
Solisti celebri. 14,20 Nello Segurini e
la sua orchestra. 15 Segnale orario.
Giornale radio. 15,10 Bollettino meteo-
rologico. « Questa sera ascolterete... ».
15,34-15,35 « Finestra sul mondo ».
15,35 Movimento porti d'Italia. 19 Mu-
siche richieste. Nell'intervallo (19,20-
19,25): Attualità sportive. 19,50 Sele-
zione di opere. 20,22 Radioraffina.
1948. 20,30 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Notiziario sportivo. 20,52 Notizi-
ario regionale. 21 Guido Mauri e la sua
orchestra. 21,30 « Rivista ». 22,10 Mu-
siche italiane contemporanee. Soprano
Ina Sini Tunda. Al pianoforte: Elio Li-
cardi. 1. Pizzetti. I pastori; 2. Castel-
nuovo Tedesco: La pastorella; 3. Balilla
Prattola: La strada bianca; 4. Tocchi:
Antica canzone veneziana; 5. Davico:
Quattro briciole infantili. 22,35 Fianzia
eseguita dal Quintetto Sinf. 23 Inter-
mezzo per archi. 23,10 Oggi al Parla-
mento. Giornale radio. 23,30 Club not-
turno. Nell'intervallo: I programmi di
Venerdì. 23,52-23,55 Boll. meteorologico.

Estere

ALGERIA

20,30 Notiziario algerino. 20,45 Nel sole del-
le sp. re. 21,25 Music-hall. 21,45 Settorece.
22 Notiziario. 22,20 Musica da balletto ri-
podata. 22,50 Trasmissione lirica. 23,50
Rivista. Carodetta. 0,10 Hot Club d'Algeri.
0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19,30 Concerto di musica varia diretto da An-
d. Jaccin. 20,45 Notiziario. 21 Strati di
varietà letterarie e musicali. 1. Lucien Lau-
ville: Il corriere di Lione, scena radiofo-
nica; 2. Musica da balletto riprodotta; 3.
Benny Brumel: Suocero, commedia in un
atto. 23 Notiziario. 23,15 Melodie francesi
contemporanee (dischi). 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Mozart: Sonata per pianoforte a violino,
interpretata da Paulette Mayer e da Roland

Charry. 20,07 Concerto di musica da ca-
mera. 1. Pizz. per arpa; 2. Ravel: Sonata
per violino e violoncello; 3. Toulou: Que me-
lodie, per canto, flauto, viola e arpa; 4. Ma-
lloper: Sonata a cinque. 21,02 Notiziario.
21,30 Concerto sinfonico diretto da Ernest
Bou, con la partecipazione della clarinetta
Ida Presti. 1. Haydn: Sinfonia in re mag-
giore n. 101; 2. Schubert: Ouverture,
Scherzo e finale op. 52; 3. Joseph Rodrigo:
Concerto d'arancia, per chitarra e orchestra;
4. Ravel: Suite in fa. 23 Quel'ata il pro-
blema. 23,30 La Oskelma. 24 Poeta del
Vibron e dell'Estremo Oriente. 0,15 Ap-
puntamento da Scola Tel. 101, Monar-Bank.
0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Louis Chabac. 1. Bi-
zei: Palia, ouverture; 2. Brahms: Berceuse;
3. Ernest, Ginzard: Prima suite per orchestra,
flamenco; 20,50 Questa sera in Francia.
21,05 La canzone dei vostri vent'anni. 21,30
Trama parigina. 21,50 Rassegna Letteraria.
22,00 Pierre Brasseur: « La pazzia del
mondo ». 22 Claude-Arlet Puyet: « La
donna del cuore ». 23,50 Notiziario. 23,45 Percy
Faith e la sua orchestra (dischi).

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,40
Peter Kreuder e la sua orchestra. 21 Il
Gran Premio delle Quattro stagioni. 21,30
La serata della signora e la fauna modernis-
ta. 21,37 Orchestra del Casino de la
Paya. 21,47 La trasmissione atomica, con
Louis Lloas e Denise Roux. 22 Dieci minuti
con l'orchestra. Victor Young. 22,10 I
Musical del regista Albert. 22,45 No-
tiziario. 22,50 Qu'ello Radio Montecarlo di-
retto da Georges Descaux. 23,20 Musica da
balletto. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Capriccio. 20 Varietà.
20,30 Concerto con la partecipazione della
pianista Nina Milika. 21,15 Trattamento
musicale. 22 Notiziario. 22,30 La storia di
Bigrad Duvaco. 23,30 Bridge per radio. 23,45
Rassegna parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Concerto corale. 21 Big Bill
Campbell e i suoi Rock Mountain Rhythm.
21,30 Musica preferita. 22 Ray Scott: « L'al-
bero d'arancio ». Orchestra della Riba di-
retta da Frank Cassell. 23 Notiziario. 23,15
R. A. Napier: « Razzo alle stelle ». 23,35
Orchestra da ballo Ragnodorus diretta da
Jimmy Miller. 0,15 Musica leggera. 0,56 No-
tiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3,15 Concerto diretto da Rudi Canaren: Bee-
thoven: Sinfonia n. 7 in fa; 4,15 Banda della
R. Marina diretta dal cap. Thomas Francis.
5,15 Canzoni. 6,30 Canzoni del 1935. 8,15
Sonata. 9,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent: Bee-
thoven: Sinfonia n. 8 in fa. 13,15 Concerto
violinistico diretto da Clifton Hill-
well, con la partecipazione di soprani Ma-
rion Davies, Mable Bower e Monica Warner
e del contralto Costanza Stocker. Humper-
dine: Hansel e Gretel, frammenti. 14,15
Club del Barmonisti. 14,15 Metelli scelti.
15,15 Orchestra leggera della B.B.C. del Mid-
land. 16,15 Concerto sinfonico diretto da Clau-
dence Haywood: 1. Bax: Ouverture to a Pi-
carresque Comedy; 2. Delius: La sera di Brigg,
rapsodia inglese; 3. Reger: Variazioni su un
tema originale (Eukema). 18,30 Rivista. 19,30
Jack Rylford e i suoi possessori. 21 Rivista.
22,15 Concerto sinfonico diretto da Charles
Gowers: 1. Butterworth: Due canti popolari
indiani; 2. Schubert: Sinfonia n. 5 in mi
basso. 23,30 Banda di comasine. 23,45
Varietà.

SVIZZERA

BERNO MÜNSTER

19,15 Orchestra radica. 20 Concerto del pa-
nista Gerardo Arnold. 20,20 Radio scola-
stica. Comunicazioni. 20,30 Notizie. 21 Com-
media in distico francese di Wilhem Antea
Roger. 22,30 Concerto del basso Laurens
Bodmann. 23 Notizie. 23,05 Tappe: Quar-
tetto d'archi n. 1 (registrazione B.B.C.).

MONTE GENÈRE

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per tel. 20,45
Alfabet. 21 Rivali e casti d'Italia. 21,15
Intermezzo. 21,40 Poeta richiesta. 22 Con-
certo diretto da Leopoldo Casella. 23 Melodie
e filmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20
Babilabili.

SOTTENSI

19,55 Il microfono nella vita. 20,15 Notiziario.
20,25 Lo specchio del tempo. 20,45 Orchestra
Willby Staley. 21 G. M. Bony: « Ascinio e
Antiretita ». Primo episodio. 21,50 « Al-
fabeto della lingua italiana ». Trasmissione
pubblica di canzoni. 22,30 Concerto dell'Or-
chestra da camera diretta da Victor Depar-
zen, con la partecipazione del panista Bra-
zio Prognol Noll. 23,30 Notiziario. 23,35 A
più riprese.



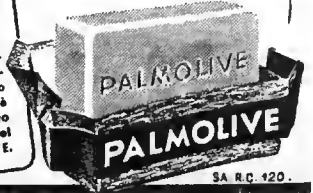
Una
NUOVA CURA
di BELLEZZA
in 15 giorni!

36 Medici americani - emi-
nenti dermatologi - hanno
sperimentato la Cura di
Bellezza Palmolive su 1285
donne di tutte le età, dai 15
ai 50 anni, con tutti i tipi di
pelle secca, grassa o sem-
plicemente normale.
E 2 donne su 3 hanno avuto
sensibili ed effettivi miglio-
ramenti della pelle in soli
15 giorni!

Cercate anche Voi di ottenere questi
miglioramenti della Vostra carnagione in
soli 15 giorni:
pelle meno grassa, più chiara, più liscia
e vellutata, meno punti neri, colorito più
fresco e luminoso.

Ecco la CURA di BELLEZZA PALMOLIVE
È semplice come l'ABC:

A Lavatevi il viso con il
SAPONE PALMOLIVE!
B Massaggiatevi per 60
secondi con la soffice,
B piacevole schiuma del
SAPONE PALMOLIVE.
C Sceglietevi bene!
Ripetete questo tratta-
mento 3 volte al gior-
no per 15 giorni. Questo
massaggio di pulizia dà
alla Vostra pelle tutto
il beneficio offerto dal
SAPONE PALMOLIVE.



con apparecchio garantito di meccanoterapia
e AUTOGYM® (recente scoperta americana). Rie-
ste troppo grandi - troppo preziose - troppo gra-
tuiti. Normalizzate la vostra figura. Unico mezzo
del genere efficace, sano e sicuro. Effetti subito
visibili. Chiedete informazioni illustrative, gratis.
Concessionaria Ditta OLYMPIA - SALO.
CARO A. R.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — 8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 8,10 Per la donna: «La fiera delle vanità», a cura di Vanessa. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario). — 8,20 Musica leggera. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino orofotografico). — 8,30-9 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Il canto del grillo», di Pierina Boranga; b) Piccola posta. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,33 Concerto della violoncellista Zola Polewska. Al pianoforte Nicola Porewski - Purcell: Aria; Scallie: Allegro spiritoso; Abeniz: a) Chant d'amour, b) Serenata española; Granados: Orientale. — 11,55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Musica leggera - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 «Questi giovani». — 12,35 Musica leggera e canzoni - 12,35-12,35 Eventuali rubriche locali. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario, «Sponda dorica» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: «Terza pagina», di Luigi Compagnone - BOLOGNA I: 12,30-12,56 Notiziario e borsa. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — 13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 21,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Della Azzari, Alberto Redi e Pino De Fazio.
Musica: King Porter stomp; Luttazzi: L'Americano parte; Corinto-Cariga: Mademoiselle; Pan-Sussani: Come una dolce preghiera; Tortiglioni-Melli: Pappi, pappi; Geronzi: Volete i mooni; Pizzigoni: Canto indiano; Abel-Martelli: Dopo di te; Lambare-Stagni: Ti chiedo perdono; Coll: Ritorno con semplicità.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - MUSICHE BRILLANTI
Orchestra diretta da Leone Gentili.
Manna: Sinfonietta; Gaudios: Intermezzo appassionato; Escobari: Fantasia di danza; Godard: Pour toi comme que; Schneider: Suite di celebri valzer; Friml: Chansonnette.

14,30 BARIMAR E IL SUO COMPLESSO

Cantano: Marisa Galli, Silvio Danti, Enzo D'Ambrosio e Tino Reina.
Mascheroni-Mari: Tre sono le cose; Mascheroni: Ti voglio baciarci; De Capitani: La docia; Barimar-Mazzoli: Povero indù; Oliveri-Rastelli: Tonerati; Barimar-Tesoni: Con i capelli rossi; Cherubini-Bido: La canzone dell'amore; Redi-Tesoni: Volete tanta bene; Gaze-Leonardi: O papà o papà.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario, Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno. - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario, cronaca e movimento del porto. - NAPOLI I: 15,35 Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - 15,45-15,50 Rassegna del teatro di Genova Grandi. GENOVA I - SAN REMO: 15,53-17 Richieste dall'ufficio di collocamento.

17 - POMERIGGIO LETTERARIO

Presentato da Raffaele La Capria: Interviste immaginarie di André Gide. Conversazioni sulla letteratura americana e la letteratura in generale.

18 - Per i ragazzi: «Il sogno di Giletto», di F. Formigari.

18,30 IL PICCOLO DIZIONARIO MUSICALE PER TUTTI

redatto e presentato da C. Valabrega (Lettere V-VV, dispensa n. 45). Vivaldi: a) Largo dal «Concerto grosso in re min.», n. 3, op. 11, b) Concerto in la magg., per violino principale, orchestra d'archi, cembalo e un quartetto d'archi per «L'eco in loco».

tano, a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Wagner: a) Tannhäuser, coro dei pellegrini; b) Lohengrin, «Da voi lontano in sconosciuta terra»; c) La Walkiria, addio di Wotan e Incantesimo del fuoco; d) i maestri cantori di Norimberga. Del Giacomo, più dolce odor. e) Il crepuscolo degli dei, marcia funebre; Weber: Eurpante, ouverture.

19,35 «Università internazionale Guglielma Marconi». Prof. Giuseppe Alberti: «Confe' scomparsa la febbre tifoidale dalla città di New York».

19,50 COMPLESSO DI STEFANO FIATO diretto da Umberto Tucci
PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attilia. Musica varia.

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

21 - IL VIVER PRESTO
Fantasia radiofonica di M. Neri Comp. del Teatro Comico Musicale di Radio Roma
Regia di Nino Meloni

21,40 CANZONI E BALLABILI DI OGGI
Nello Segurini e la sua Orchestra. (Tricofilia)

22,15 QUARTO IO LUNA
Un atto di Florino Soldi
Compagnia d. Radio Torino
Personaggi e interpreti:

Il pittore Gino Magara
La moglie del pittore Anna Bologna
L'oste Edoardo Maltese
La figlia dell'oste - Anna Caravaggi
Il vecchio Sandro Rocca
L'operaio Arrigo Amorino
Regia di Claudio Fino

22,45 CONCERTO
del soprano Rosanna Giancola e del pianista Libero Barni.

Vivaldi: «Ave di Aminta dall'«Olimpiade» (Son. per mare ignoto); Carissimi: Cantata, «Crolla il mondo»; Geluppi: Compagnie Signor, da «Il filosofo di campagna»; Durante: Vergin tutto amor; Paisiello: Chi vuol la zingarella.

23,10 Giornale radio.
«Oggi al Parlamento».

23,30 MUSICA DA BALLO.
Ignoto: a) Vieni con me, b) Sei o non sei; Adamson: Manhattan serenade; Ignoto: Parata delle renne; Oliver: Blue bang; Ignoto: Dora Georgia; Farini: Lucetta; Ignoto: Piangendo a dirotto; De Dios: Amigo; Ignoto: a) Cavalcata di San Giacomo, b) Sulla via assolata.

24 Segnale orario.
24,15 Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni.

20,36 RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA F. PREVITALI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Istantanee radiofoniche.

13,35 Musiche di Mozart.

Il Re pastore, ouverture; Minuetto; dal «Trio in mi bemolle maggiore op. 14 n. 2»; Don Giovanni, aria di Zerlina; Finale, dalla «Sonata in la per violino e pianoforte».

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14,12 Listino borsa di Milano e borsa coloni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. GENOVA I - TORINO I: Notiziario e Listino Borsa di Genova e Torino. MILANO I: Notiziario e notizia sportive. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa, e Ellis Kasan e i suoi quattro film, conversazione di G. Vannini. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

MESSINA - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,18-14,25 Motivi da opere: Oreste e Valderre; «La gran via», fantasia dell'opera; Kaiman; «Sari», selezione dell'opera; Lecocq: «La figlia di Madame Angot», Indiana. ROMA II: 14,35-14,45 «Il fiuto magico» - Cronache musicali di G. Rossi. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,00 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - MUSICA OPERISTICA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

Bizet: Carmen, preludio dell'atto primo; Donizetti: Don Pasquale, «Com'è terribile»; Verdi: Oreste, «Credo»; Grieg: Peer Gynt, danza di Anitra; Wagner: Tannhäuser, coro dei pellegrini; Wolf Ferrar: Il Complesso, ritornello dell'atto terzo; Cilea: Adriana Lecouvreur, «L'anima ho stanca»; Wagner: La Walkiria, cavalcata delle Walkirie.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17,45 Album di canzoni. Canta Bruno Pallesi. Al pianoforte G. Fabor. Ruitz: Sim molito; Fabor-Pinchi: Frima parata; Autori vari: Ritornelli di successo; Giaccone-Pinchi: Luna bugiarda; Farris: Dos Almas.

18 - CONCERTO della pianista Lidia Kirpief Zambelli.

Glazunov: Tema con variazioni (prima esecuzione radiofonica); Schostakovich: Otto preludi; Prokofiev: Preludio in do maggiore.

13,30 CANZONI E RITMI DI SUCCESSO

Grappelli: Invocazione; Marbeni: Honky pony; Kohler: Stormy weather; Midway; Imaginer; Dubin-Warren: Lady of Broadway; Cask-Pinchi: American's Juniti; Karet: Tutta la settimana; Mc Hugh: I'm in the mood for love; Posados: El Rancho grande; Livingston: Eonta to each his own; Stolz-Mariska: To it am Calzia; Sul mare luccica; Burke-Van Heusen: I keep telling myself; Leonard-Gaze: Opapa opapa opapa; Di Lazzaro: Il valzer de bougie-wougie; Deani-Stoquart: Danziamo lo spirito; Tesoni-Mascheroni: Trinidad; Falconetti-Cherubini: La palomba bianca; Chesl-Corti: La vera rumbe; Ignoto: No time for melody; Redi: Spiritali; Gershwin: Liza.

Nell'intervallo: Cranache della produzione.

BOLZANO: 19,20 Programma in lingua tedesca.

19,40 «La voce dei lavoratori».
BARI II: 19,54 Notiziario della Fara del Lavoro.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,22 R. F. '48.

20,36 CONVEGNO INTERNAZIONALE NALE DELLA RADIO
Dal Conservatorio di San Pietro a Majella:

CONCERTO SINFONICO

diretto da FERNANDO PREVITALI
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

Cherubini: Sinfonia in re maggiore; Busoni: Turandot, Suite sinfonica, a) Alla porta della città, b) Truffaldino, c) in modo funebre, d) Finale alla turca; Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia.

22 - Aldo Bizzardi: «Travestimenti del demonio».

22,15 BLANCY E NEGRO
Fantasia di ritmi e canzoni diretta da Pippo Barzizza, con intermezzo brillante

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERRONA

8,54 Dedicatura delle previsioni del tempo. — 7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 I cinque minuti del cacciatore (B.P.D.). — 7,21 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — 8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 8,10-8,20 Per la donna: «Nel mondo della moda», di Gianna Rovatti; «Consigli di bellezza», di Giuseppe Cozzi. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario. - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario. - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,30 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: Concorso a premi e posta d'Argo. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 Canzoni e ritmi italiani. F. Ferrari e la sua orchestra. — 12 Pregadio al pianoforte. (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua tedesca. — 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (CATANIA - PALERMO Notiziario. - FIRENZE I: «Panorama». - GENOVA I: Conversazione. - MILANO I: «Oggi a...». - NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani» a cura di Eduardo Nicolardi. - TORINO I: «Facciamo il punto su...». UDINE - VENEZIA I - VERRONA: Cronache del cinema. - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia». - ANCONA: 12,25-12,40 Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo. - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Conversazione. Notiz.). — 12,50 Calendario Anonetto. — 13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,55 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MELODIE GRADITE

Orchestra diretta da Mario Vallini. Canzoni: Leda Valli, Seba Caroli e Mimmo Romeo. Kiemont-Filbelto: Susy; Vallini-Tettoni: Rumba atropesana; Trombieri: Deati; Sopran: Salerno-Gramantieri: Quando regna amore.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Ballabili e canzoni (Messaggerie musicali).

Dominguez-Larici: Perfida; Rossi-Testoni: Can can; Castelli-Natili: Splende la luna nuova; Olivieri-Testoni: Le maracas; Giacchetti-Maja: Oggi ho visto un leone; Mascheroni-Kramer: Ti bacerò; Giacchetti-Kramer: A balli coi ko;.

14,25

ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE
diretta da Giuseppe Anepeta.

14,50 «Chi è di acena?», cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15

Segnale orario.
Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale. BARI I. Notiziario. BOLOGNA I: Considerazioni sportive di Luigi Chierici. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario del porto di Genova. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Problemi napoletani del Messaggerio.

17 - Complesso della corale torinese diretto da Carlo Provera.

17,25 CARNET DI BALLO

Goodmann: Sette contro undici; McHugh: Exactly like you; Autori vari: Fantasia per piano e ritmi; Henderson: As if I didn't have; George: Chi ha rotto il bimbo; Remble: Sue George Brown; Dorothy: I let a song; Cigarette: Romantico d'amore; Symphon: More then ever; Dale: Quackie chi jazz; Losser: Tango bato; March: Semplice e libero; Serenato: Carmelita la gitana; Marchetti: Re di cuori.

10,15 Dalla Fiera del Levante di Bari: Vincenzo Esposito e i suoi ritmi.
10,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.

I COMPAGNACCI

di PRIMO RICCIPELLI

Personaggi e interpreti

Bernardo Dal Moro, Renato Capocchi, Anna Maria, sua nipote, Anna Minelli. Noteri Di Ceccone - Luigi Nardi

Baldo - - - - - Africo Baldelli
Ghisendaia - - - - - Dino Berli
Noro di Gozzo - - - - - Alessio Sotgi
Lo zio - - - - - Cosimo Pietri
La zia - - - - - Nello Giorgi
Il nonno - - - - - Albino Maroni
La nonna - - - - - Franca Righi
Venanzio - - - - - Giuliano Serrini
La fantasma - - - - - Renza Ferrari
Il bargeiro - - - - - Dino Bertè
Il capitano - - - - - Alessio Sotgi
Il banditore - - - - - Francesco Sorvanno
Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Tito Petralia

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra di Xavier Cugat; Gomez: A sea no es pa; Espos: «A Brazil»; Bobo: «Gingling here»; Monendez: «Ojos verdes»; Yradier: «La Paloma»; De Karlo: «Parapanyan»; Roubani: «Mirlou».

19,54 COSE DI SETTEMBRE
a cura di Luigi Compagnone.

PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità e cronaca.

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

21 - PIPPO BARIZZAZZA
E LA SUA ORCHESTRA
(Deise).

21,40 I cortili di Venezia.

22,10 LA DUCHESSA
DI CHICAGO
Sintesi dell'opera in tre atti
Musica di Emmerich Kalman
Orchestra diretta da Leone Gentili
Regia di Tito Anelletti

22,45 Per i sentieri della musica.
Il clarinetto basso
e il contrafagotto
Analisi radiofonica di G. Modigliani

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio.
Estrazioni del Lotto.

23,35 MUSICA DA BALLO.
Stothart: Canto d'amore cubano;
Mocore: Caminando sul cielo; Herman: Il ballo dei boscaioli; Handy: Aunt Hagar's blues; Hall: Johnson; Rag: Hall: Concoro di stelle; Noe: Jump fever; Amor: Cielo senza stelle; Drigo: Valse bizzarra; Lhar: Villa; Ignato: Varacca.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo.

17. RETE AZZURRA

QUESTI RAGAZZI

TRE ATTI

DI GHERARDO GHERARDI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERRONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA

diretta da Carlo Zeme

Cantano: Flo Sandon, Nico d'Agostino e Cluberti.

Henderson: Pizie from dixie; Zeme-De Santis: A Santa Cruz; Lutz: Ti scriverò; D'Arena: Au revoir à demain; Raimondo-Frati: Milano canta; Gordin-Natili: E vamo; Conald-Dampa: O mama mama; Redi: Notte di Venezia; Jack Brooks-Larici: Ogni sabato; Di Lazzaro: Se tu m'ami non so.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

14,12 Borsa cotati di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. La Loggia dell'Orchestra. MILANO II: Notiziario. Rassegna sportiva. GENOVA II - TORINO I: Notiziario interregionale. UDINE - VENEZIA I - VERRONA: Notiziario dell'Università di Padova. UDINE - VENEZIA I: Conversazione.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,16-14,30 Filarmonica e ballate. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Teatro Popolare:

QUESTI RAGAZZI

Tre atti di GHERARDO GHERARDI
Compagnia di prosa
di Radio Firenze

Lucia - - - - - Vanda Pasquini
Giovanna - - - - - Maria Teresa Rovera
Vincenzo - - - - - Giovanni Cimara
Gian Giacomo - - - - - Giacomo Pietrasanta
Andrea - - - - - Italo Parodi
Linetta - - - - - Lina Francesechi
Regia di Silvio Gligi

18,30 NELLO SEGRINI
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Leda Valli, Giocanda Fedeli, Dina Palma, Aldo Alvi e Paolo Sardisco.

Jabot: Variazioni in do; Di Lazzaro: Lucciolle; Innocenti: Desiderio; Redi: Don Ramon; Rosati: Rumba del Lomero; Maccari: Non l'amo; Don Vergas-Filbelto: Adios mi amor; Segurini: Che acqua; Panzuti: Piccolo paese; Conald-Dampa: O mama mama; Marletta: Va pensiero; Bert-Ross: Me gusta la samba; Nello Segurini al pianoforte; Widok: Strage Mood.

Nell'intervallo (19-19,15) Radiosport. BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo con l'orchestra Xavier Cugat; Gomez: A sea no es pa; Espos: «A Brazil»; Bobo: «Gingling here»; Monendez: «Ojos verdes»; Yradier: «La Paloma»; De Karlo: «Parapanyan»; Roubani: «Mirlou».

BARI II: 19,41-20 Notiziario della Fiera di Levante.

20 Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36

MADAMA BUTTERFLY

Tragedia giapponese in tre atti
di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI
Personaggi e interpreti

Madama Butterfly - Toti Dal Monte
Pinkerton - Beniamino Gigli
Suzuki - Vittoria Patombini
Sharpless - Mario Bastola
Lo zio Boozo - Ernesto Domicini
Goro - Adolfo Zagonara
Yamadori - Gino Conti

Maestro concertatore
e direttore d'orchestra
Oliviero de Fabritius

Maestro del coro
Augusto Conca

Orchestra e coro del Teatro
della Scala di Milano
(Edizione fonografica
«La Voce del Padrone»)

Nell'intervallo: Lettere rosso-blu.

23,10 Giornale radio.
«Oggi al Parlamento».

Estrazioni del Lotto.

23,35 MUSICA DA BALLO.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Rimi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra diretta da Carlo Zenze 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Rassegna notizie. 14,05 Notizie sportive. 14,15 Rubrica del medico.

17 Teatro popolare. 18,30 Pagine scelte da «i compagni» di Primo Riccitelli - Orchestra diretta da Tito Petralia. 19,35 Terza pagina. 19,50 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario ind. Attualità. 20,30 Vividoli: «Le stagioni». 21 Rimi e canzoni: orchestra Barzani. 21,40 Brani da Madame Butterfly. 22,10 Selezione d'opere. Orchestra diretta da Leone Gennari. 22,45 Canzoni. 23 Ultima notizia. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: a) «Nel mondo della moda»; b) «Consigli di bellezza». 8,20-8,35 Culto Avvenire. 13 Dal repertorio fonografico. 11,30 Canzoni e rimi italiani. Francesco Ferrari e la sua orchestra. 12 Roberto Pregadio al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Callioni. 13,20 Melodi e grandi. Orchestra diretta da Mario Vallini. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Ballabili e canzoni. 14,25 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anepeta. 14,50 «Tonco e corsiva», rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...». 15,14-15,35 «Fine, tra noi il mondo».

15,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19,35 Estrazioni del Lotto. 19,40 Notiziario ERLAAS. 19,50 Orchestra Zenze. 20,22 Radiofortuna. 19,48. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Otello Jazz. 21,30 «Varietà». 21,55 Conversazione. 22,05 Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent. 1. Balfour Gardner: Shepherd Fennel's Dance; 2. Borodin: Notturno per archi (trascr. Sargent); 3. Dvorak: Symphony n. 2, in re minore. 23 Canzoni. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. Nell'intervallo: I programmi di domenica. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Varietà. 21 Musica riprodotta. Strumenti. 21,30 (Complessi strumentali) (dischi). 21,45 (Complesso vocale diretto da Jean Hani). 22 Notiziario. 22,30 Robert Bussy: «Gloria», in re att. 0,30 Musica da balli riprodotta. 24,15 Notiziario 1 Musica da balli riprodotta.

CRESCERE

UOMINI e DONNE aumentano la Vostra statura (anche solo le gambe) con l'altissimo medicinale meccanico garantito:

SUPER STALTO Y8

Già dopo la prima applicazione un successo mirabolante! * Allungamenti fino a 16 cm. * Migliaia di attestazioni. * Prezzo L. 4.950 (inviate vaglia o chiedete spedizione contrassegno).
Ditta LINTHOUT
SAN REMO II
A RICHIESTA GRATIS OPUSCOLO CON FOTOGRAFIE

BELGIO BRUXELLES

20 Musica riprodotta. 20,45 Notiziario. 21 Concerto di musica varia diretto da Georges Bédouin (parte prima). 21,30 Canzoni. 22 Concerto di musica varia (parte seconda). 22,30 Musica da balli riprodotta. 23 Notiziario. 23,15 Serata danzante. 23,55 Notiziario. 24 Musica sinfonica riprodotta - 1. Max Bruch: Concerto n. 1, in sol minore per violino e orchestra; 2. Anton Bruckner: Sinfonia della sintonia n. 3, in re minore. 0,30 Orchestra Raymond Scott e Glenn Miller (dischi). 0,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20,07 All'Albergo del ritmo. 21,02 Notiziario. 21,35 Jacques Desailly e Tossard, in tre atti e due quadri. 0,07 Poesia dell'Oriente e dell'Estremo Oriente. 0,15 Appuntamento da Gilda Montes, all'Havane. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Armand Bernard. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Castelli di sabbia. 21,30 Tribuna parigina. 21,50 Festival International de Bouancon. Concerto di musica spaziale diretto da Gaston Poulet. 1. Debussy: Iberia; 2. De Falla: Sette canzoni popolari spagnole, con orchestra. 3. L'Amore magico; 4. Aubert: Habanera; 5. Fauriol: Elizaide; Concerto, per pianoforte e orchestra; 6. Ravel: Rapsodia spagnola.

MONTECARLO

20,15 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,40 Billi Plaf. 21 Sinfonia sinfonica. 21,30 La serata della guerra e la favola modernista. 21,37 Varietà. 22,30 Carlis Blag Croisy. 22,45 Notiziario. 22,50 Kachetarian: Mascherata e danza della spada. 23,15 Musica da balli. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 Ballate e musica da ballo d'altri tempi interpretate da Teresa Cortez e dall'Orchestra Harry Davidson. 20 Questa sera in città. 21 La settimana a Westminster. 21,15 L'esplosione della Henry Hall. 22 Notiziario. 22,20 Thomas Hardy: «Tess di D'Urberville», adattamento radiofonico di Ronald Gow. 23,45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico-eccezionale diretto da Basil Cameron e da Stanford Robinson, con la partecipazione del tenore Trevor Jones e della pianista Ellen Joyce. 1. Vaughan Williams: The veep, opening; 2. John Ireland: Concerto per pianoforte in mi bemolle; 3. Delius: La fiera di Brigg, rapsodia inglese; 4. Rutland Boughton: L'ora immortale (a) Canto della creazione; b) Canto delle fate (fantasia Sidorova Gossens); 5. William Walton: Corona imperiale, marcia. 22 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent; 1. Elgar: Concerto per violoncello; 2. Sibelius: Concerto per archi; 3. Elgar: Pomo e circoncisione n. 1; 4. Henry J. Wood: Fantasia su canzoni britanniche marinesche. 23 Notiziario. 23,15 Vie Loria e la sua orchestra. 0,15 Musica riprodotta. 0,55 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTA

4,15 Rivista. 5,15 Orchestra leggera della BBC del Midland. 6,30 Varietà. 7 Musiche preferite. 10,45 Banda di cornamuse. 12,15 Musica di Stranes e di Dvorak (dischi). 13,35 Musica di violoncello. Per voce. 13,30 Varietà. 14,15 Musica leggera riprodotta. 15,30 Ted Heath e la sua banda. 18,15 Frederick Bayes allargano da teatro. 19,30 Concerto del tenore William Hotter. 20,30 Concerto sinfonico-musicale diretto da Basil Cameron e da Stanford Robinson, con la partecipazione della pianista Ellen Joyce e del tenore Trevor Jones. 1. Vaughan Williams: Le veghe, ouverture; 2. John Ireland: Concerto per pianoforte in mi bemolle; 3. Delius: La fiera di Brigg, rapsodia inglese; 4. Rutland Boughton: L'ora immortale (a) Canto della creazione; b) Canto delle fate; 5. William Walton: Corona imperiale, marcia. 22 Concerto sinfonico-musicale diretto da Clifton Hewitt, con la partecipazione del tenore Clifton Hewitt. 23,15 Concerto sinfonico-musicale diretto da Arnold Malters: Donizetti: «La Favorita», frammenti. 24 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron, con la partecipazione del pianista Ronald Taylor; 1. Beethoven: Prometeo, ouverture; 2. Beethoven: Concerto per pianoforte n. 2, in fa bemolle; 3. Liszt: Symphonie des Fatales. 0,45 Canto di Clifton Hewitt.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18,45 «Musique des Alpes» eseguita dal complesso del «Bar-Ty» e del «Bar Martin» e dell'Orchestra Bonzo Jucker. 19,40 Conversazioni. 20 Canzoni della compagnia di

Ascoltate sabato sera alle ore 21 dalle stazioni della Rete Rossa l'orchestra di Pippo Barzizza nella trasmissione «Canzoni di tutti i tempi»

organizzato dalla **DEISA**
PRODUTTRICE DEL LUCIDISSIMO

Ebanol
il lucidissimo
Salvate la pelle!

GAMBE DIRITTE??

Nuova invenzione. L'apparecchio ortopedico «OJX» raddrizza dopo poche applicazioni le Vostre gambe - I medici confermano i grandi successi - Innumerevoli attestazioni. Prezzo L. 19.950 - ESITO E MATERIALE GARANTITI - chiedete opuscolo con fotografie e attestazioni GRATIS.

Ditta M. LINTHOUT San Remo 203

Signora!
C'È UN MILIONE IN UN ROSSETTO!

1.000.000

RICORDATI
Incantesimo

il rosso che può farvi milionaria

Tutti i Rossi e Ricambi Incantesimo concorrono e centinaia di premi mensili e il premio finale di un milione.

Zurigo. 20,30 Salotti musicali agli schiari residenti all'estero: Musica caratteristiche vocali e strumentali celtiche. 20,40 Notiziario. 21 Il ventilatore: commedia musicale. 21,40 «Intenzione» con Ted Werns a la radiotelefono. 21,50 Trasmissione dialettale. 22 Musica popolare. 23 Notiziario. 23,05 Serata radiofonica. 23,30 Musica sinfonica.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Compositi alla Coria di Podenzia. 1. Federico Il Grande: Ouverture pastorale dalla fiera sinfonica in re maggiore. 2. John Joachim Quantz: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi. 22 Concerto sinfonico-musicale: a) Beethoven e al buffonisti. 1. Lull: Notturno del balletto. 2. Il trionfo d'amore; 2. Pergolesi: «Donne vaghe» della «Ferra padrona»; 3. Rousseau: L'indovina del villaggio; 4. Gluck-Piccini:

Giac: e Chò farò amma Eur dice», da «Orfeo e Euridice»; 4. Handel-Bowdoin: 1. Handel: Largo, da «Seme»; 2. Beethoven: «Polifemo», ouverture. 24 Musica classica: a) Tchaikovsky: 1. Coppertin: a) Les châteaux et les tombes ou la pièce à trois; b) Les vagues; 3. Chopin: a) Les vagues et les gues; b) Les jumeaux, sauteurs et saltillibachos; 3. Handel: Il fabbro armonioso; 4. Dargomyshev: c) Cacciò; b) La Chitarra. 23 Rimi allegri. 23,15 Notiziario. 23,25 Luni Park.

SUTTENS

19,55 Il microfono nella vita. 20,15 Notiziario. 20,25 Lo specchio del tempo. 20,45 Ricordi e canzoni. 21 Serata radiofonica. 21,35 Una serata a... 22,05 Jean Maurice Hubert: «Racconti per passare il tempo». 22,40 Operetta. 23,30 Notiziario. 23,35 Musica da ballo riprodotta.

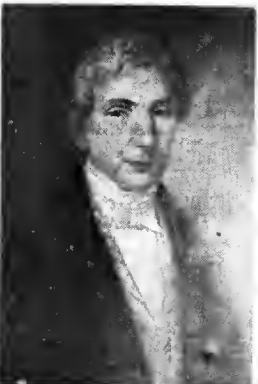


La canzone napoletana e la storia

LA canzone napoletana si ricollega alla storia di Napoli e ne rievoca i periodi principali, da Masaniello a Garibaldi: con *Michelemmà* di Salvatore Rosa — la più antica e popolare delle nostre canzoni — che ricorda l'estate del 1647, e con *Fenesta ca lucire* la triste canzone, stampata da un tipografo napoletano, musico e poeta, Mariano Paoletta.

Questa elegiaca canzone fu tratta da un poemetto in versi del notaio palermitano Matteo di Ganci: poemetto nel quale narravasi la tragica fine di Gemellia Caterina, baronessa di Corin, pugnata dal padre che volle così punirla (scusate se è poco) perché follemente invaghita di un suo cugino, di casta inferiore.

Canti popolari, inneggianti alla libertà, esaltarono la breve durata della repubblica napoletana; ma di essi non si hanno tracce o registrazioni. Quando la tirannide riapparve, la plebaglia festeggiò questo ritorno con canti scurrili e ven-



L'ottico Raffaele Sacco, autore di *Te voglio bene assaje*, su musica di Gaetano Donizetti.

nero fuori quelle orride cantilene, in versi ignobili e servili, che si chiamarono «cantaie cesaree» e che, per nostra fortuna, non giunsero a noi posteri.

Dopo *Michelemmà* e *Fenesta ca lucire* il popolo non ebbe canzoni che si potessero dire suggestive, o quanto meno, vive e vitali. E sentiva il desiderio di averne: di averne qualcuna che gli riempisse il cuore di poesia e di melodia paesana.

Ed ecco che un ottico, un poeta solitario, che aveva studiato lettere, e già, tratto tratto, timidamente, dava fuori qualche poesia, interpreta questo desiderio dei suoi concittadini, compone e presenta i versi di una sua canzone nientemeno che a Gaetano Donizetti.

L'ottico vedeva lontano, pur senza avvalersi delle sue lenti prismatiche: era, insomma, sicuro del successo, il buon don Raffaele Sacco, quando esibiva a Donizetti — allora direttore del Conservatorio di musica San Pietro a Maiella — i versi ingenui, quasi infantili, che il sentimento gli aveva dettati durante il lavoro di ottico, fra una misurazione di vista e la molatura di un cristallo.

La canzone si intitolò *Te voglio bene assaje* ed il popolo le decretò il successo: un successo pieno, inconfutabile, assoluto, perché in quella poesia semplice, spontanea esso ritrovava la propria anima.

Il degno Don Raffaele, che la fece stampare, ne vendette, nel giro di pochi giorni, centottantamila esemplari.

Te voglio bene assaje fu cantata, la prima volta, la sera di Piedigrotta del 1835.

Il successo incalzante, prorompente divenne frenetico. L'ottico Sacco fu l'idolo del giorno: e, naturalmente, nel suo negozio in via Quercia, si smaltivano, insieme con le copie della canzone («e cuopietle», occhiali, lenti, binocoli a non finire.

Non si può negare che il popolo è il vero, l'unico, poeta della canzone. Da qualunque occasione, da qualsiasi avvenimento, esso sa trarre subito lo appunto, adattando la canzone alla circostanza del momento.

Riceve i liberali del '48 con il ritornello:

*Brà, brà... Brèstebbèl
Morta a l'nfame! Viva lu Rex!
Modifica il ritornello in favore dei reazionari, allorché la Costitu-*

Gloria della canzone di Napoli

zione non viene mantenuta. Compone altri motivi popolari — ora pro, ora contro il Re — e, in tante alternative, arriva al '60. Entusiasmo per Garibaldi. Folla. Applausi. Delirio... Occorre un poeta. Subito pronto! Napoli pulita di poeti!... Non necessita avere studiato metrica e prosodia e, talvolta, neppure essere andato a scuola. Ognuno sa essere poeta-canzoniere in Napoli.

Sotto il balcone di Palazzo Angri, si porta la serenata a Garibaldi. Tiorbe e calascioni, mandolini e chitarre. Sulla musica della canzone *'O zuccheru* un poeta facile adatta i versi di *A nacca* e tre culture (la coccarda di tre colori):

*Nenna ne', tempo na nacca,
te la voglio rialà...
(Bimba mia, questa coccarda te la voglio regalar).*

Un'ora dopo, fra sventolio di fazzoletti e di bandiere, la coccarda tricolore è sul seno di tutte le donne, e la canzone *A nacca* sulla bocca dell'intera cittadinanza.

Da «Michelemmà» ad oggi

A Te voglio bene assaje — la prima popolare canzone di Napoli — feccero seguito altre: *Don Cicillo a la fanfarra* - *Chi l'ha fatto 'sta bella scarpetta* - *La ciardenera*... E si cantarono alquanto, ma non raggiunsero la fama della canzone donizettiana, la quale era diventata una ossessione, un incubo, tanto era sulla bocca di tutti e in tutti i momenti! La gente andava a letto, o si levava dal letto, cantichando *Te voglio bene assaje*.

Quel successo spinse altri emuli del Sacco a creare e lanciare canzoni: Marco D'Arienzo, Mariano Paoletta, Domenico Bolognese, Michele Zezza, Raffaele Colucci. Ed ogni evento servi a dare lo spunto per una canzone... Si costruì il faro sul porto? ed eccovi: *'A lanterna 'o muoto*. Navigli napoletani partono per il sud America? ed eccovi: *La flotta va a tu Brasile*.

Si inaugurano i fanali a gas? ed eccovi: *E lume a gas*.

Un baraccone in via Forla presenta una ammaestratrice di pulci? eccevi: *Li pulice ammastrate*...

Un'infinità di canzoni nate da un'infinità di eventi che richiamavano l'attenzione.

Le canzoni venivano pubblicate in due periodi dell'anno: in settembre, a Piedigrotta; e in maggio, festa di Montevergine. Un Azzolino, stampatore con officina al Gerolomini, acquistava la proprietà delle canzoni, pagandole ciascuna sei cantini (che, fino a poco fa, quando cioè esisteva la moneta da un soldo, erano pari a cinquanta soldi). Stampava alcune migliaia di foglietti volanti e li distribuiva a rivenditori ambulanti che li collocavano dappertutto: nelle case private come nelle botteghe. Qualche cantatore girovago le popularizzava sulle piazze e per le vie. I gior-

nali dell'epoca: *L'Omnibus* - *Il Portoroma*, ne pubblicavano i versi.

Le canzoni che più ebbero voga furono: *Lu cucchiere d'affitto* - *Li capile de Carulina*... e poi *La rosa di Francesco Saverio Mercadante*, *La conocchia del Donizetti* e *La Luisella del Paoletta*.

Che cosa è infine la canzone? E' tutto ed è niente. E' una espressione d'arte vaga, evanescente; è vivace, è satirica, è appassionata, malinconica, burlesca; è un alito, è un bacio, una risata, una carezza; un impeto di gelosia, di odio, un gri-



Luigi Denza, autore di *'Funiculi funicola*, la prima canzone napoletana dell'era moderna.

do di vendetta; una speranza, un rimpianto, un'ondata di amarezza; l'angoscia di un abbandono, lo strazio di un tradimento.

E' uno di questi momenti che poi la musica svolge, commenta, completa, definisce, propaga e diffonde, senza limitazione di spazio e di tempo, diffonde dappertutto, nel mondo, perché la musica è linguaggio universale e trova eco profonda nell'anima di ognuno che ami o che abbia amato. Per tanto, la musica di una nostra canzone accende ogni fantasia, commuove ogni cuore, penetra ogni cervello; è un conforto, un sollievo, un godimento. E' spesso anche una lagrima: ma quella che fa bene; e beato colui che la sa piangere.

E' il popolo che ha creato la canzone; e non è già il merito di uno o pochi individui ipersensibili privilegiati. Costoro non fanno che tradurre i sentimenti. E' il popo-

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI
SETTIMANA 29/8 - 4/9

Domenica 29 agosto - Violetta Pavonetti fu Giuseppe, residente a Varese, frazione Induno Olona, via Ferro, 64, libretto n. 4.602. Premio: Automobile Fiat 500.

Lunedì 30 agosto - Olinio Toni fu Benedetto, residente a San Leo (Pesaro) frazione Pietrascuta, via Lido 37, libretto n. 46. Premio: Macchina Fotografica Ducati.

Martedì 31 agosto - Goffredo Speranteo fu Umberto, residente a Barete (L'Aquila), frazione Colle di Barete, libretto n. 19. Premio: Mobile bar Ikea.

Mercoledì 1 settembre - Geom. Pietro Frosi fu Giacomo, residente a Castelvero Piacentino (Piacenza), via Boschetto 7, libretto n. 65. Premio: Cucina a gas Triplex.

Giovedì 2 settembre - Mario Mazzarisi di Giuseppe, residente a Taranto, via Dimozio 68, libretto n. 608. Premio: Apparato Radio Duxal.

Venerdì 3 settembre - Augusto Crispiani, residente a Castel S. R. (Viterbo), via Umberto I, libretto n. 4. Premio: Materasso gomma piuma Bedli.

Sabato 4 settembre - Labindo Bistolfi fu Tersilio, residente a Pomarance (Pisa), frazione Montecarlo, libretto n. 304. Premio: Orologio d'oro Heilberg.

Per avere diritto alla liquidazione del premio, l'abbonato sottoscrittore non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul «Radio Corriere» dovrà transcrivere alla Direzione Generale RAI, in Torino, Via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulta che egli era in regola, e con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

lo che canta: quando è sereno, quando soffre, quando sogna o quando lavora.

Se il popolo non cantasse più, un giorno, quel giorno nessun cuore più palpiterebbe; quel giorno ogni sentimento umano sarebbe inaridito; ma fino a quando sul mondo impera l'Amore, è per certo che l'alba di quel brutto giorno non spunterà.

Epperò il popolo, e specialmente il nostro popolo napoletano, canterà in eterno, poiché eterno è l'amore ed eterno sono i suoi coralli: l'odio, la vendetta, la voluttà, la speranza.

La nostra canzone fruga nei ricordi delle passioni sepolte, delle illusioni cadute, dei sogni spazzati via dalle tempeste del cuore; fruga nelle memorie, o dolci o tristi, dei nostri amori troncati. E noi riviviamo un poco quel tempo in cui passò nel nostro cuore la felicità e non sapemmo forse trattenerla, per poi piangere l'alorché essa fu perduta.

Abbiamo detto che la canzone nasceva, un tempo, da qualsiasi avvenimento; ve ne erano di quelle che avevano una derivazione teatrale, perché conteste con le metodologie di nuove opere che avevano desidero intussumo in teatro. Si ebbero così delle canzoni-epiche come quella che si intitolò *Io voglio tanta bene e na nennella intussumo sulla melodia I vespri siciliani* di Verdi: così come la musica di Fe-

nesta e tu tu tu era tratta dalla Sonambula di Bellini.

Venne poi in voga la canzone *Na palummella janna m'ha muzzicato 'o pede* mentre imperava al San Carlo una ballerina, la bella Anna Boschetti. Si ricorda che un principe borbonico, follemente preso di lei, le regalò un piede, della grandezza naturale del piede della leggiadra donna, tutto d'oro massiccio, tempestato di brillanti, e che la ballerina compose ed eseguì un passo nuovo, sulla cadenza di quella canzone, suscitando entusiasmi negli spettatori.

L'anima canora di Napoli

Divennero popolari le canzoni: *'O cardillo*, *'A mana d' 'a gnara*, *La bella Prucedana*, e poi: *'O mazzurco* e *'a stoppa*, *La scarpetta*, *Ciccuzza*, *Mastu Rafale* (sceneggiata da Pasquale Allavilla) e *Palummella zompa e vola* (che fu al San Carlo, il cavallo di battaglia di Eduardo Scarpetta, alle sue prime armi).

Allorché una compagnia industriale inglese venne a costruire la Funicolare del Vesuvio, Peppino Turco, giornalista illustre, ed il maestro Luigi Denza, composero quella *Funiculì, funiculà*, oggi di fama internazionale, che fu la prima canzone dell'evoluto moderno:

*'A jamma jamma,
'accoppa jamma jo',
funiculì, funiculà.*

L'editore Ricordi la pubblicò e raccolse denari a cascellate. Da un altro evento — il bombardamento di Alessandria d'Egitto — trassero lo spunto Roberto Bracco e il maestro Luigi Caracciolo — entrambi giovanissimi — per cavarne la briosa canzone *Salamelic* che fu eseguita — e ripetuta cento volte — da un balcone del giornale «Il Corriere del mattino».

Un anno dopo, a Flegroglia, vennero fuori ancora Peppino Turco e Luigi Denza con la canzone *O telefonu*.

Compare allora un giovane maestro: Pasquale Mario Costa, di recente diplomato al Conservatorio. Aveva tutti i numeri: napoletano, cultura musicale, gusto, sensibilità, e si era già fatto apprezzare per alcune delicate musiche da camera. Con Salvatore di Giacomo, Mario (aveva abolito il primo nome) Costa compose la canzone *Nanni*:

«Nanni, si ce penzo me vene na lica...» che fu eseguita, fra l'entusiasmo generale, nel Caffè di Napoli — ormai sepolto da una bomba aerea — nella Villa Comunale.

Dopo poco, Costa partiva per Londra, dove soggiornò qualche anno.

L'editore Ricordi era intento troppo impegnato fra Verdi, Puccini e Boito, per potersi occupare dei canzoni napoletane. E allora capì l'opportunità del momento: un uomo intelligente, un esordiente nel campo editoriale: Giuseppe Santolanni, capì che era l'ora, quella, di valorizzare la canzone e commercialarla.

Aveva scovato un musicista, appassionato della canzone, napoletanissimo, colto di musica, che scriveva canzonette per soddisfare il proprio sentimento e per allietare quello dei suoi ammiratori, del suo rione: il piccolo numero dei suoi conoscenti.

Si chiamava Vincenzo Valente, il meraviglioso autore di indimenticabili composizioni: colui che fu in breve il grande Vincenzo Valente,

operettista geniale e feccoso, il papà della canzone, e dal cui insegnamento trassero profitto cenotoni diventati celebri: Edoardo di Capua, Ernesto De Curtis...

L'editore Santolanni ne comprese subito il valore, lo attirò a sé e gli commise delle canzoni. Nacque così *'A capa femmena*, che fu lanciata la sera di Flegroglia del 1883 da G. B. de Curtis, pittore e poeta, su un carro ricamato da lui decorato e adorno di variegate lanterne.

'A capa femmena si contendeva il successo popolare con *Perzichella*, canzone de maestro siciliano Antonio Siragusa. Il campo ristretto della contesa fu la Birreria Strassburg. Sorgeva questa nei pressi di Castel Nuovo, nella odierna Piazza Municipio, che si chiamava allora «O Lario 'o Castiello», fra i baracconi e i teatrini del tempo. Era frequentata da giornalisti, pittori, scultori, musicisti: da De Santis a Capri, a Migliaro, ad Amendola, a Campanini, ed Enrico Rossi, ad Antonio Costa.

Del campo, dopo molte ed aspre scaramucce, rimasero padroni entrambi i contendenti: Raffaele Montuori, brillante giornalista, che sosteneva *Perzichella* e Giuseppe Santolanni, editore di *'A capa femmena*, sicché l'orchestra, che le eseguiva tutte le sere, divideva il trionfo in parti eguali.

L'anno appresso, il terribile colore del 1884 non permise la festa né le canzoni; ma, a peste domata, ritornava in Napoli, nel 1886, Mario Costa. Appena scritturato del Santolanni, scriveva con Salvatore di Giacomo la scoppettante *Oli oli*:

*«Carmè, quanno te reco
me sbatte 'o core...»*

Come al richiamo di un grande comizio elettorale, trentamila persone si pigliavano, in Piazza del Plebiscito, alla prima audizione di Oli oli.

Al giornale il «Corriere della Sera» parve incredibile che il popolo di Napoli, stremato, immiserito, avvilito, trovasse lo spirito di cantare e ballare. In un articolo vivace, accusava Napoli di leggerezza, di insensibilità e di altro. Fu la fortuna del Santolanni: da tutte le città d'Italia, ma da Milano specialmente, gli giungevano, a centinaia, richieste di copie di Oli oli... E Santolanni ne mandò anche dieci copie al «Corriere della Se-



Ernesto de Curtis, autore di «Voce e notte», di «Torna a Surriento» e di cento altre immortali canzoni.

ra», con una bella lettera di ringraziamento.

La fortuna dell'editore Santolanni svegliò gli appetiti altrui. E sorsero la Società Musicale Napoletana, frastuono e finanziario, fra altri, dai maestri Carrelli, Palumbo, Serino.

Mario Costa, he fu subito scritturato al Santolanni e scritturato da questa Società, scrisse allora, col di Giacomo, *'A ritirata*:

*«Gioia bella, te l'aggi' 'e di
ca dimane 'a da parti»*.

In quei giorni si preparava una spedizione militare per l'Africa Orientale. Così fece eseguire la canzone in Piazza del Plebiscito, allora in cui si teneva la ritirata dei beraglieri alla Caserma di Piazzaforte. Fu un delirio. L'indomani, tutti i «piani» di Napoli, suonavano *'A ritirata* e tutto il popolo la ripeteva.

Si era nel settembre del 1887. Il successo di *'A ritirata* suscitò l'invidia dei concorrenti, uno dei quali volle sabotare il successo della trionfante canzone. Poiché questa doveva essere cantata al Teatro Nuovo da solisti e da un coro di

BIENNALE DI VENEZIA
IX FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO

16 SETTEMBRE:

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di Luigi Pirandello, a cura dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma. Regia di Orazio Costa.

20 e 21 SETTEMBRE:

LES FAUSSES CONFIDENCES di Maurioux e LES POEMES QUE NOUS AIMONS, interpretati dalla Compagnia Madeline Renaud - Jean Louis Barraud, Regia di Jean Louis Barraud.

22 e 23 SETTEMBRE:

LE MAITRE DE SANTIAGO di Henri de Montherlant e CORILLA di Gertrude de Narval, presentati dal Théâtre Hébertot di Parigi. Regia di Paul Oestly.

26 e 27 SETTEMBRE:

IL CORVO di Carlo Gozzi, libera riduzione e interpretazione a cura del Piccolo Teatro della Città di Milano. Regia di Giorgio Strehler.

28 e 29 SETTEMBRE:

IL FEUDATARIO di Carlo Goldoni, a cura della Compagnia goldoniana diretta da Ceco Bassegio. Regia di Cesare Morro.

30 SETTEMBRE e 1 OTTOBRE:

CRISTO HA UCCISO DI Gian Paolo Callegari, Regia di Guido Salvini.



Mario Costa compose romanze da camera, canzoni su testo napoletano, e diverse opere di grande successo.

ballerina in uniforme da bersaglieri e con cappelli piumati, il concorrente-conzoniere si intrufolò sul palcoscenico, strappò ed asportò le piume dei cappelli bersagliereschi, costringendo così le ballerine ad uscire alla ribalta a capo scoperto. Ciò che diminuì enormemente l'entusiasmo

Canzoni famose

Il successo di 'A ritirata consegnò, nonostante il tentato sabotaggio, tritò trito l'editore Santolenti che immediatamente pubblicò *Comme te voglio amà*, verbalizzata da Roberto Brecco e musicata da Vincenzo Valente, e la lanciò a dovere. Non pago, scoprì un altro giovane maestro, la cui vena musicale non lasciava dubitare di trionfi sicuri.

E pubblicò *Capite d'oro*, su versi del delicato poeta Pasquale Cinquegrana il maestro era Edoardo di Capua: quel d. di Capua che ha scritto nell'elbo eterno della canzone napoletana pagine indimenticabili, immortali, con *O Sole mio*, *Maria Mari*, *'A serenata d'è rose, lo te turria basà*.

Fu quello l'anno in cui Mario Costa compose un' delle sue canzoni più belle. Scetate, su palchetti versi di Ferd. Russo

«Si duorme, o si nun duorme, bella lmita, niente pe' nu mumento chesta lvoce...»

Contemporaneamente, il Di Capua, col Cinquegrana, a contrastare il successo di Scetate, lanciava *'E berzagliere vonno*

«'E berzagliere vonno
'e ppenne - 'e cappielle.
Vh quanta capuncielle
'e galle lmito a spennid'».

E' inutile dire quali «galli» si sarebbero dovuti spennare.

Francesco Paolo Tosti, Enrico de Leva, Morio Costa Luigi Donza, Luigi Caracciolo, Vincenzo Valente, Daniele Napolitano, i grandissimi meravigliosi indimenticabili autori di nostre canzoni, ciascuno con la propria sensibilità, nel componimento da ciascuno prescelto, allegro o patetico, tenero in onore e molto in alto, il nostro canto popolare, tanto armonioso, espressivo, significativo.

Marechiaro, *'E spingule francese*, *'A luna nova*, *All'erta sentinella*, *Serenata napolitana*, *Carciogola*, *Ndringhete 'ndrà*, *Ninuccia*, *'A si rena*, *Sempe tu*, erano a provare a quell'elzezzese osce la canzone napoletana. Di tali artisti rimane sulla breccia Enrico de Leva, il musicista elegante, la cui genialità, il cui gusto emergono nella sua *'E spingule francese*, una canzone perfetta, che da sola, fra le innumerevoli composizioni dell'illustre Maestro, lo fa celebre.

Edoardo di Capua, Salvatore Gamberella, Ernesto de Curtis, Emanuele Nutile, Giuseppe de Gregorio, Vincenzo Ricciardi, Alberto Montagna, Vincenzo di Chiara, guidati, sorretti, spinti al trionfo da Ferdinando Dideri, il più accorto e intelligente editore di Napoli, ricco di ingegno e di iniziativa, si sono accodati e quei Maestri della canzone, conquistando il favore illimitato del pubblico d'Italia e dell'estero.

'O Sole mio, *Maria Mari*, *'A se-*

renata d'è rose, lo te turria basà, *'O marechiaro*, *Pusilleco addirso*, *Furturella*, *Torna a Surriento*, *Voce 'e notte*, *Duorme Carmè*, *Mamma mia che vò sapè*, *Napule è comme 'a femmena*, *Scruidezza bella*, *Comme facette mammeta*, *Cutignò cutignò*, *'A vergola*, *Pe' te moro*, *Fenesta 'ntussecosa*, *'E tre frone*, *Giesummine 'e Spagna*, *Uocchie 'ammennola*, hanno trionfalmente varcato le frontiere e, resistendo al tempo e alla moda, si cantano oggi, a distanza di anni dalla loro creazione, come fossero nate ieri: tanto esse sono sature di sentimento e melodiosità.

E. A. Mario, poeta, musicista, editore, prolifico autore ed incisivo interprete, continua a lanciare canzoni deliziose che il pubblico di ogni nazione avidamente raccoglie. Le sue *Maggio si tu*, *Comme se canta a Napule*, *Canzone appassionata*, *A murgella*, *Io, na chilarra* e *'A luna*, *Santa Lucia luntana*, *Core furastiero*, ecc., non sono state superate e forse non sono superabili; esse stanno fra quelle che non si dimenticano.

Quando la canzone era modesta

La canzone di oggi — la bella, la vera, quanto rara, canzone napoletana di oggi — rimane soffocata

dallo schioccante numero di canzoni minori, che la costringono e la opprimono.

Non si potrà negare che gli odierni canzonieri non cantano con la spontaneità l'arte, la schietta semplicità e ingenuità del tempo passato. Essi lavorano su misura: mirano più al testo che al popolo; badano più al mestiere che frutto denaro, che all'arte o poco conclusa, o volentieri accantano.

Veramente, questo attuale non è più il tempo dei menestrelli o chiaro di luna; della donna amata che si intravede dietro le lentre di un balcone, o compunta e pia, mentre si reca alla chiesa, sorvegliata dalla mamma.

Certo, non è più il tempo del sentimento puro, della morale integrale, dell'idealismo distillato. Oggi è il portafoglio quello cui si tiene lo mira. E il Cinema, la Rivista, la Verità di terzo ordine vi sono per questo il jazz completo il quartetto; riduce a rumba, a giara, a boogie-boogie perfino i capolavori della canzone napoletana.

E' un miracolo, un incredibile miracolo, ed anche una bella fortuna, se, in mezzo a tanta spaventosa tempesta di parole rimete e aemicromate, ceppati fuori, ogni tanto, una voce veramente degna e sincera, nostrana ed onesta: cioè, fatta di onestà artistica.

Questa voce — ah, quanto anacronistica! — dà, è vero, poca fama e niente denaro all'autore; non passa sulla ribalta del Varietà, da chissà dove fare o contabili del P.D.M. (piccoli diritti musicali, in certi casi altro che piccioli!!!); ma è una voce pulita che le persone pulite raccolgono e serbano nel cuore.

Al tempo della mia giovinezza, la canzone era modesta ed andava a piedi. Il primo a condurla per mano, con paterna cura, fu Salvatore. Di Giacomo, che dette veste accorta alla sua creatura e la accompagnò, con nobile fierezza, per la sua amata Napoli, ricca di sole e di azzurro. Nei vicoli suburbani, malsani, infetti, non la lasciava passare: la tirava indietro.

Con Di Giacomo, altri sommi esibirono le loro creature poetiche, e meglio ingentilite dalla musica, in gare canore, e quei concorsi pubblici che conferirono allora. E allora, quando la canzone era pedestre, essa segnò le sue tappe più significative e più fulgide.

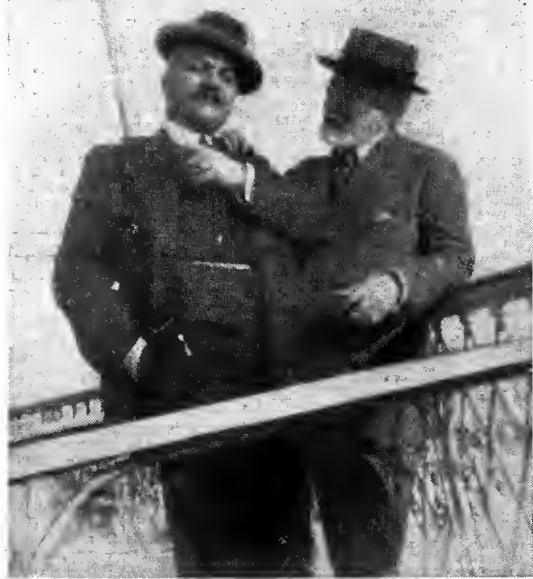
Anche sui carri piedigrotteschi figurò bene a posto, nel suo ruolo di onesta figlia del popolo: e da questo acclamata e sorretta.

Poi... Poi, la canzone fu travolta. Esulò dalle vie popolari per passare sul tavolato del palcoscenico, nel vestito o nuda del tutto; e vi respirò la polvere e l'aria malsana. Di lì, il decadimento morale.

Oggi è, per alcuni, fonte di denaro onesto. Allora, rappresentava una ricchezza morale e spirituale assolutamente meravigliosa.

«Si transit...»

EDOARDO NICOLARDI



Salvatore Di Giacomo (a destra) e Francesco Paolo Tosti, i due indimenticabili autori che seppero dare particolare lustro alla canzone napoletana.